LA CADUTA DI WALL STREET COINVOLGE TOKYO

TOKYO — Dopo la caduta di ieri a Wall Street — la massima della sua storia in termini numerici, ma non percentuali — oggi crollo alla Borsa valori di Tokyo, il maggiore del genere mai registrato in Giappone, la cui media è precipitata stamani di 575,84 punti nel giro di un'ora dall'apertura. Il precedente primato di vendite in Giappone risaliva al 21 luglio scorso ed era stato di 583,81 punti. Bisogna però tenere conto che la Borsa di Tokyo era ieri sui massimi a quota 18.581,25, e la perdita di 575,84 punti in realtà corrisponde a un 3,1%.

Si pensa che la corsa alle vendite sia stata innescata da quella di ieri sul mercato azionario di New York dove l'indice Dow Jones dei titoli industriali ha chiuso a quota 1792,88, al ribasso di 86,52 punti, il calo più forte della storia in termini assoluti, in una giornata caratterizzata da timori per gli effetti tecnici di una nuova norma che regola i mercati azionari e per un rialzo dei tassi di interesse americani.

L'indice, che giovedì scorso aveva stabilito un nuovo record chiudendo a quota 1919,71, ha chiuso la giornata con un calo percentuale del 4,6%, il quarto declino in termini percentuali della storia della Borsa, dopo il crollo storico del 12,5% nel 1929, quello del 6,5% nel 1955, quando il presidente Eisenhower ebbe un infarto e quello del 5,71% del 28 maggio del 1962, dopo un conflitto con Kennedy.

La Borsa di New York ha chiuso ieri anche con il volume di scambi più alto della storia del mercato, pari a 238 milioni di azioni trattate. Al crollo record della Borsa ha contribuito anche un rinnovato timore di un ritorno dell'inflazione.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 244

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 12 Settembre 1986

MILIARDI, TRUFFE E TOTO DILAGA LO SCANDALO PALERMO

Accuse al presidente della società di calcio esclusa dal campionato

PALERMO — Palermo insorge, non vuole sparire dal calcio italiano. Ma lo «scandalo» che ha portato alla radiazione della squadra cittadina dal campionato di serie «B» dilaga e adesso promette clamorosi sviluppi giudiziari. Dai bilanci passivi della società emergono sospetti di truffe e di deficit gonfiati, di ingenti finanziamenti di Regione e Provincia sperperati, mentre un vecchio fascicolo della procura della Repubblica rilancia l'ipotesi di collusioni tra ambienti mafiosi e dirigenti calcistici per il controllo del «totonero».

Intanto, una nuova «tegola», forse letale per le sorti del «Palermo Calcio», sta per abbattersi sulla squadra. Un gruppo di creditori della società palermitana ha presentato in tribunale alcune istanze di fallimento. Il giudice delegato, Giuseppe Di Cola, ha già fissato la prima udienza preliminare, ma la data non è stata resa nota.

La procedura prevede che prima di pronunciarsi il magistrato prenda in esame il piano di ammortamento dei debiti che la società convenuta, secondo indiscrezioni, non avrebbe ancora presentato. Nel caso in cui si arrivasse al fallimento del «Palermo», gli atti saranno trasmessi alla procura della Repubblica per accertare se esistono reati di bancarotta.

Ma i magistrati palermitani non avranno bisogno di aprire un fascicolo sulla società di calcio rosanero. Da tempo, due inchieste formali indagano sulle vicende che hanno portato al tracollo del «Palermo Calcio». La prima ipotizza, fra l'altro, il reato di falso in bilancio a carico dei dirigenti, riscontrato dalla Guardia di Finanza in seguito ad una verifica fiscale. Il sospetto è che il presidente Salvatore Matta e altri dirigenti abbiano gonfiato artificiosamente il deficit societario (quello che ha portato alla radiazione della squadra) allo scopo di ottenere i finanziamenti della Regione Sicilia (500 milioni) e della Provincia di Palermo (250 milioni), somme poi sottratte al bilancio. L'altra inchiesta prende in esame un capitolo dello scandalo del calcio-scommesse. Il presidente del Palermo e altre dieci persone sono stati incriminati con l'accusa di associazione per delinquere. Attraverso una serie di intercettazioni telefoniche ed una lunga indagine svolta dal commissario Giuseppe Montana, poi ucciso dalla mafia, è stato accertato che nel campionato 1983-84, concluso con la retrocessione del palermo in serie C-1, furono truccate diverse partite. Il rapporto del commissario Montana, nato casualmente da intercettazioni telefoniche eseguite dopo l'omicidio mafioso di Roberto Parisi (un imprenditore presidente e proprietario della società) ha messo a fuoco soprattutto il ruolo di Matta, indicato come il «cervello» delle operazioni: sarebbe stato il presidente del Palermo ad «impartire direttive e disporre del denaro» necessario per falsare i risultati. Le somme provenivano in parte «dal calderone costituito dalle scommesse clandestine» e in parte dalle risorse della società, in altre parole i fondi di Regione e Provincia sottratti al bilancio. Secondo le conclusioni del dottor Montana, le cifre impiegate per

● SEGUE A PAGINA 9

Franco Carraro

ITALIA: DOLLARO SALE DI 20 LIRE

Attesa per la riunione Montedison

ROMA — Dollaro in netta ripresa, stamane, alla riapertura del mercato dei cambi in Italia. Il rialzo è di circa 20 lire rispetto alla quotazione ufficiale di ieri che era pari a 1426,37 lire.

La Borsa a Milano. Nè caduta, nè panico, stamane, in Borsa a Milano. La flessione c'è, ma contenuta tra il 2 e il 3 per cento, ed il «vento» di Wall Street e di Tokyo pare influenzare solo marginalmente le nostre Piazze. Alle 10,45, il ribasso era del 2,5.

Pesano di più, forse, le decisioni che riguardano Foro Bonaparte (oggi, alle 15, i tredici maggiori azionisti della società riuniti in assemblea di sindacato sono chiamati ad esprimere un giudizio sul «blitz» estivo di Schimberni rispetto al capitale della Fondiaria): le liti sul nucleare che — secondo alcuni — stanno minando la stabilità del governo a cinque: le voci di tassazione delle rendite finanziarie rilanciate in questi giorni da parte di esponenti del psdi.

Il nodo Montedison. Per ciò che riguarda il «caso Schimberni», la riunione di oggi pomeriggio era stata richiesta nei giorni scorsi da Enrico Cuccia e Giampiero Pesenti. Sul tappeto, comunque, non c'è solo il «blitz», ma l'intera linea di gestione dell'operato di Schimberni e del suo staff. Viene messo sotto accusa, in pratica, quel sistema di governo aziendale che poggia sul concetto di «società aperta», che Schimberni ha teorizzato e messo in pratica.

C'è chi dice, anche, che si possa giungere ad uno scioglimento anticipato del sindacato di blocco.

La Borsa a Torino. Mercato debole in Borsa. Qualche reazione sui minimi. Alcuni prezzi: Buton 3321; Perugina ordinaria 5080, risparmio 2220; Cir ordinaria 13.950, risparmio 13.750, risparmio n.c. 6020; Buitoni ordinaria [illegible], risparmio 6425, risparmio godimento 1° luglio 4020; Comau Finanziaria 5200; Warrant Comau 314; Ifi 28.910; Alivar 10.120; Eridania 4880; Pirelli Spa ordinaria 5200, risparmio 5250, risparmio n.c. 3101; Editoriale [illegible]; Montedison ordinaria [illegible], risparmio 1600; Finarte [illegible]; Snia ordinaria 5355, risparmio 5450; Cementir 3325; Mittel 3860; Westinghouse [illegible]; Agricola Finanziaria 3870; Franco Tosi 25.510; Pacchetti 357; Rejna ordinaria 39.000; Acqua Marcia 3440; Fiat ordinaria 14.140/14.150, privilegio 9600; Ras 87.600; Generali 160.000; Mediobanca [illegible]; Bastogi 712.

PERMESSI-PREMIO E ARRESTI DOMICILIARI NELLA RIFORMA CARCERARIA ITALIANA

Il testo approvato con modifiche alla Camera, torna a Palazzo Madama. Il regime di isolamento

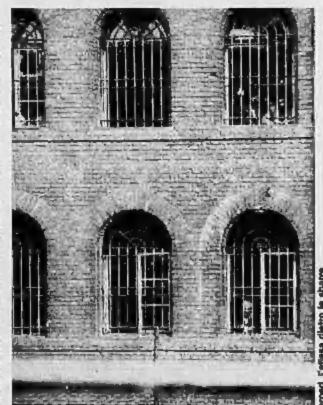
ROMA — Ritornerà all'esame del Senato il testo di riforma dell'ordinamento penitenziario e del sistema d'esecuzione delle misure di sicurezza. La commissione giustizia della Camera, riunita in sede legislativa, ha infatti introdotto alcuni «ritocchi» al testo licenziato da Palazzo Madama l'11 giugno scorso.

Ecco, in dettaglio, i punti più qualificanti della nuova legge che il Senato potrebbe votare già entro la fine del mese.

L'AFFIDAMENTO — La norma si applicherà a quanti hanno una condanna non superiore a tre anni di reclusione (senza esclusione di reati) e per i quali è ragionevolmente prevedibile che l'affidamento al servizio sociale contribuirà alla rieducazione. L'affidamento potrà essere concesso anche senza il cosiddetto «assaggio di pena», quando un condannato ha trascorso un periodo di custodia cautelare, è stato scarcerato e ha tenuto un comportamento corretto.

LA SEMILIBERTA' — Anche per questa misura alternativa (in carcere solo di notte) sarà d'ora in avanti esclusa qualsiasi preclusione per tipo di reato. Potrà essere concessa anche subito per i reati sino a tre anni. Se la pena supera questo limite, il condannato deve scontarne almeno la metà (diciotto anni per gli ergastolani).

DETENZIONE DOMICILIARE — Si applicherà per i condannati a pene non superiori a due anni anche se questi sono la parte residua di una condanna più lunga. La detenzione domiciliare è prevista per donne incinte, che devono allattare o comunque vivono con un figlio minore di 3 anni ed agli ultrasessantacinquenni anche parzialmente inabili.

LIBERAZIONE ANTICIPATA — Se il detenuto prende parte attiva all'opera di rieducazione potrà beneficiare di una detrazione di pena pari a 45 giorni per ciascun semestre di pena scontata (oggi questo valore è di 20 giorni). Con le modifiche introdotte dalla Camera la misura avrà anche carattere retroattivo: varrà cioè anche per il periodo trascorso in carcere prima dell'entrata in vigore della nuova legge.

PERMESSI PREMIO — Si affiancheranno ai permessi per motivi di famiglia, attualmente già esistenti. Sono di 45 giorni all'anno che diventano 70 se il carcerato è minorenne. Dopo i primi dieci anni di detenzione, possono fruirne anche gli ergastolani.

IL LAVORO — Favorita ulteriormente l'attività lavorativa dei reclusi e abolite le trattenute sulla paga, oggi obbligatorie. Se il carcerato è «affidabile», potrà lavorare in qualsiasi azienda esterna, senza la scorta.

MAGISTRATI DI SORVEGLIANZA — Saranno ampliati compiti e poteri di questa figura di magistrato istituita a suo tempo con la riforma carceraria. Sono previsti miglioramenti per quanto riguarda i controlli giudiziari sull'esecuzione della pena. Il magistrato di sorveglianza diventerà il titolare del potere di concedere la libertà condizionale ai detenuti sino ad oggi attribuito alla Corte d'appello.

SORVEGLIANZA PARTICOLARE — Viene abolito il concetto di presunzione della pericolosità sociale di un detenuto. D'ora in poi la pericolosità ai fini di misure particolari, come il carcere di massima sicurezza, dovrà essere accertata in relazione a precisi comportamenti. Nessuna violazione dei principi fondamentali potrà comunque essere attuata. Particolare attenzione sarà prestata alla repressione di quei fenomeni che portano alcuni detenuti a «mettere altri in stato di soggezione»: capicosca, capibastone, eccetera.

Fin qui la riforma carceraria. Intanto la commissione giustizia del Senato, oltre ad occuparsi del progetto approvato dalla Camera, sarà impegnato anche nell'esame delle norme dell'amnistia e indulto. Non è escluso che per questi due provvedimenti la commissione senatoriale possa discutere in sede deliberante senza passare per l'aula. Dipende ovviamente dalle modifiche introdotte dalla Camera al testo approvato in giugno da Palazzo Madama.

Tra le indicazioni già emerse dal dibattito, sembra che sarà escluso dall'amnistia il reato di omicidio colposo, che nel progetto primitivo era previsto alla condizione che l'imputato avesse risarcito i danni ai parenti della vittima.

Carceri, l'attesa dietro le sbarre

CRITICHE ALL'OLP DI ARAFAT NEI COLLOQUI PERES-MUBARAK

Mubarak e Peres a colloquio

ALESSANDRIA D'EGITTO — Il presidente egiziano Hosni Mubarak ed il primo ministro israeliano Shimon Peres hanno avuto tre ore di colloqui riservati, imperniati, a quanto ha rivelato lo stesso Mubarak, sulla questione palestinese.

In una conferenza stampa tenuta a tarda sera, Mubarak ha criticato le recenti mosse politiche dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp): «Non dobbiamo chiedere a Israele di compiere da solo l'iniziativa di pace», ha detto il leader egiziano.

Mubarak e Peres hanno conversato in inglese, ed hanno quindi fatto a meno di interpreti ed altri collaboratori.

Oltre alle tre ore di colloquio a quattr'occhi, i due statisti hanno avuto anche un pranzo di lavoro di un'ora e mezzo su un terrazzo sovrastante il mare.

Principale argomento di discussione, ha detto Mubarak, è stato il ruolo che dovrà essere svolto dai palestinesi, e in quale contesto.

Fin dal raggiungimento dell'accordo sulla formula di arbitrato internazionale per dirimere la vertenza per il possesso di Taba, ha detto il presidente egiziano, «ho pensato che sarebbe stato facile andare avanti con la questione fondamentale, che è la questione palestinese. Ci siamo concentrati intensamente su questo problema che è vitale e importante per il processo di pace. Credo che la posizione israeliana stia migliorando molto».

La possibilità di trattativa di Paesi come l'Egitto, ha detto ancora Mubarak, è peggiorata dopo il blocco di Al Fatah (la principale formazione di guerriglia aderente all'Olp) dell'accordo tra l'Organizzazione per la liberazione della Palestina e la Giordania per un'azione comune a trattative di pace con Israele in una conferenza internazionale.

Gli israeliani, secondo Mubarak, sono disponibili a trattare con l'Olp «nel quadro di un accordo giordano-palestinese».

E' però proprio questo l'intoppo principale alla trattativa. Al Fatah accusa Amman di voler rappresentare i palestinesi senza tener conto dell'Olp che, invece, è l'unica organizzazione che ha la possibilità di venire riconosciuta almeno dalle più importanti fazioni palestinesi.

Il presidente egiziano ha poi annunciato che l'Egitto nominerà prossimamente un suo nuovo ambasciatore in Israele.

L'ambasciatore egiziano a Tel Aviv era stato richiamato in patria nell'estate 1982, in seguito all'invasione israeliana del Libano e all'ondata di sdegno e di polemiche che

● SEGUE A PAGINA 11

Fra sei giorni comincia la scuola. Il Provveditore è ottimista

VOLATA FINALE PER LE NOMINE DEI PROFESSORI «QUEST'ANNO RISPETTIAMO I TEMPI»

Nelle elementari tutti gli insegnanti saranno al loro posto per il 20 e il lunedì successivo, due giorni dopo, inizierà il servizio di refezione scolastica a cura del Comune. Lo assicura il provveditore Angelo Sciaipi. Che annuncia anche il «rispetto dei *tempi fissati dalla legge per tutte le altre operazioni di inizio anno. In altre parole, entro i primi venti giorni di scuola, effettueremo tutte le nomine necessarie per tutti gli ordini di scuola. Siamo già avanti di dieci giorni rispetto al settembre '85, malgrado l'anticipo, con il nuovo calendario, della chiusura dell'anno scolastico al 31 agosto*», un'operazione che ha comportato, per la macchina burocratica, qualche complicazione in più.

Si sono nominati in pochissimi giorni 551 vincitori di concorso nelle medie inferiori (per evitare gli stop e lo scorrimento a singhiozzo delle graduatorie a causa delle rinunce, sempre numerose). Un «blitz» costato, ma ne valeva la pena, fior di milioni in telegrammi. E ora si procederà di gran carriera, assicurato il rispetto delle procedure, all'immissione in ruolo dei docenti che hanno vinto il concorso nelle superiori per almeno due discipline: elettronica e lingua francese. In tutta la regione per la prima materia sono vacanti 126 cattedre. Quelle di francese, invece, sono una cinquantina.

Per elettronica si esaurirà la graduatoria senza poter assegnare tutti i posti. «*Il numero degli aspiranti era di gran lunga inferiore alla disponibilità di cattedre*», spiega il dott. Sciaipi. Lo stesso fenomeno si affaccia per lo scorrimento della graduatoria dei bidelli, gli operatori scolastici: ogni anno per nominarne 500 se ne devono convocare quasi 2000. «*Per i primi 400* — interviene il dott. Iennaco, stretto collaboratore del provveditore —, *quattro anni fa, non c'è stato problema. Ma, con il passare del tempo, molti di quelli che restavano dopo in graduatoria, con minori aspettative, spesso residenti assai lontano da Torino, sono riusciti a sistemarsi altrove e non accettano più il posto. Stiamo faticando per nominare questo nuovo personale di ruolo pescando obbligatoriamente da vecchie graduatorie*». Intanto, per un'assunzione pro tempore, fra i nuovi e più giovani disoccupati, c'è anche chi si dice disposto a trasferirsi da Siracusa. «*Ho il posto per poco. Non importa, accetto lo stesso*», ha tuonato al telefono un aspirante bidello supplente in risposta ad un preside torinese che lo interpellava per una convocazione senza garanzie future.

Le operazioni di nomina degli operatori scolastici continuano in Provveditorato oggi e domani. Lunedì si convocheranno gli aspiranti ad un posto di segretario, il 17 sarà la volta degli applicati. Il dott. Sciaipi fa sfoggio di ottimismo. Le grane non gli mancano, grandi e piccole, come quelle degli insegnanti elementari che non vogliono saperne di accettare il trasferimento, perché diventati nel frattempo soprannumerari, in classi a tempo pieno. Ma si supereranno anche quelle. «*Si deve dar atto a tutto lo staff dei funzionari dell'ottimo lavoro svolto. Sono rientrati dalle ferie subito dopo Ferragosto*», dice ancora il provveditore parlando dei suoi collaboratori.

Il dott. Sciaipi è ottimista anche rispetto al regolare svolgimento delle lezioni nelle superiori afflitte da problemi di spazi e con l'incognita di nuove agitazioni studentesche: ad una settimana dall'inizio della scuola, ieri è cominciato il trasloco del Primo Liceo Artistico nella sede, in Vanchiglia, dell'ex scuola elementare Michele Rua.

a. g.

Il Provveditore agli studi, Angelo Sciaipi

I docenti «soprannumerari» scelgono la nuova sede. Quest'anno i maestri in servizio saranno 9695

NELLE ELEMENTARI CI SONO SEMPRE MENO ALUNNI PERO' SI CREANO NUOVI POSTI PER GLI INSEGNANTI

Gli insegnanti «soprannumerari» delle scuole elementari scelgono da stamane la nuova sede. «*Potranno sistemarsi tutti su posti-cattedra*», annuncia la dott. Bortott, dirigente del servizio. I maestri e le maestre che il decremento delle iscrizioni hanno lasciato senza classe sono 136, tutti iscritti in un lungo elenco che ieri è stato ciclostilato e consegnato a ciascuno dei diretti interessati.

Già per i primi 87 la nuova cattedra arriverà attraverso gli spostamenti e grazie all'«*attivazione*» di sperimentazioni e progetti speciali autorizzati in parte dal ministero, in parte dal provveditore. Per i restanti sono a disposizione posti comuni. Neppure per 4 maestre del «*sostegno*» ai portatori di handicap ci sono problemi di risistemazione.

Malgrado gli ottomila alunni in meno e la perdita secca di 398 classi rispetto all'organico dell'anno scorso, in queste settimane è stato possibile nominare persino una cinquantina di vincitori di concorso, che, con l'inserimento in ruolo, avranno il posto a tutti gli effetti. Si ricorrerà anche alla convocazione di un centinaio di supplenti annuali per integrare il personale di «*sostegno*», ma non perché manchino insegnanti di ruolo.

Il meccanismo di leggi e regolamenti, in questo caso, prevede che l'organico di diritto sia calibrato sul rapporto di un maestro ogni quattro alunni handicappati (e così sono stati definiti 500 posti). Dopodiché, in sede locale, il provveditore può autorizzare di anno in anno un organico di «*fatto*» maggiorato sulla base dell'esistenza di casi di allievi handicappati gravi, nella necessità di essere seguiti con più continuità. E per questo si ricorre di volta in volta alla nomina di supplenti.

Quest'anno i maestri in servizio saranno 9695, uno più uno meno, con l'aggiunta dei 700 della «*dotazione organica aggiuntiva*». Il piccolo esercito di riservisti a disposizione, distretto per distretto, per supplenze brevi e progetti particolari. Pressappoco la metà del personale di ruolo verrà impiegata nelle classi a tempo pieno (2.432, sei in meno rispetto all'altr'anno). Aumentano quelli dei posti di sostegno (39 unità in più) e delle «*Doa*», che passano da 691 a 769.

Ci sono anche, oltre 25 corsi di alfabetizzazione (frequentati per lo più da casalinghe, nomadi e carcerati), le 81 sperimentazioni ministeriali e la settantina di progetti autorizzati dal provveditore.

Tutte queste attività consentono di attenuare la caduta delle iscrizioni e la scomparsa dall'organico di diritto di 322 cattedre. Poi, con gli oltre 200 pensionamenti definiti durante l'anno scolastico scorso, il passaggio di alcune decine di maestri nei ranghi dei professori delle medie, la nomina, dopo il concorso, a direttori didattici di alcuni altri e il turn-over, infine, di altri cinquanta posti per i pensionamenti dell'ultima ora, è stato possibile effettuare persino nuove immissioni in ruolo pescando dalla graduatoria del concorso. A suo tempo lo si era bandito per un solo posto, presso l'istituto di rieducazione per minorenni di Torino. Avverrà così anche per il prossimo. Ci sono sempre speranze per i maestri che aspettano...

Anche dal punto di vista dei contenuti didattici il lavoro svolto in provveditorato appare interessante: i molti progetti speciali previsti spaziano dalle attività di integrazione dei bambini nomadi e dei figli dei giostrai ai corsi di alfabetizzazione (due, sperimentali, organizzati a Piossasco e Pinerolo) per analfabeti di ritorno. I programmi si collocano a metà fra gli obiettivi delle elementari e quelli delle medie inferiori.

Pure le sperimentazioni autorizzate dal ministero rivelano attività interessanti come il collaudo, per alcune classi, del nuovo orario, di 30 ore, previsto con l'applicazione dei nuovi programmi.

Alberto Gaino

DA OGGI MERCATINO IN PIAZZA

Anche se l'iniziativa era già stata avviata nei giorni scorsi, è alle 17 di oggi che viene inaugurato ufficialmente il mercatino dei libri usati in piazza Carlo Alberto. L'assessorato alla Gioventù e al Commercio ha messo a disposizione le bancarelle e tenta di restituire la manifestazione al suo significato originario: scambio di libri fra studenti e non commercio di organizzazioni che arrivano con montagne di volumi di incerta provenienza.

oggi & domani

Torino gioca

● Il Centro Internazionale per la documentazione sulle ludoteche ha organizzato un «*Corso Nazionale di formazione per nuovi ludotecari*». Il corso si conclude con una iniziativa realizzata nella ludoteca «*San Giocondo*», con la collaborazione e la partecipazione del quartiere Vallette. L'iniziativa consiste nella festa intitolata «*Torino gioca con...*» che si svolge domani mattina dalle ore 10 alle ore 13 in via Cinzano 29 e nelle vie adiacenti chiuse al traffico. L'iniziativa ha lo scopo di coinvolgere il quartiere nell'esperienza di animazione maturata e vissuta finora dalla ludoteca. Sono tutti invitati, senza limite di età.

Festa Unità

● Alle ore 21 dibattito «*L'economia italiana sta in Europa?*». Partecipano Vittorino Chiusano, Enzo Mattina, Sergio Pininfarina, Alfredo Reichlin e Luca Remmert. Alla stessa ora, nell'area donna, dibattito sul tema «*Spaghetti, pollo, insalatina: i pericoli dell'inquinamento alimentare; le gioie e i dolori delle diete; il piacere del cibo*». Partecipano Anna Bertolini, Marisa Tourn, Caterina Cappone, Amalia Andreasi. Presso l'area Fgci, alle ore 21 concerto del «*Duo Greghi-Bosso*». All'area fiaba, alle 17, «*La Fiabamatic*», alle 18 «*Il Cantuccio*»; alle 21 proiezione del film «*Alice nel paese delle meraviglie*». Presso l'area cabaret, alle 21, ballo con «*I Sagittari*».

Cina dopo Mao

● Alle ore 21, presso il centro studi «*Anna Kuliscioff*», in corso Ferrucci 65/a, proiezione di diapositive e tavola rotonda su «*La Cina e l'Europa dieci anni dopo la morte di Mao*».

Tessuti Ikat

● Ultimi tre giorni di apertura alla Mole Antonelliana della mostra «*Tessuti Ikat dell'Asia Centrale di Collezioni Italiane*», organizzata dall'assessorato alla Cultura della città di Torino, dal ministero per i Beni culturali e ambientali e dal Museo Nazionale di arte orientale di Roma. La mostra, che chiude domenica, osserva il seguente orario: 9-19 oggi e domani, 10-13 e 14-18 domenica.

echi di cronaca

Vivere insieme

* organizza gratuitamente migliaia di proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Torino, corso Vinzaglio 12 bis, telefono (011) 544.476 (011) 544.980; Alessandria telefono 0131 41.982.

La Confesercenti accusa la grande distribuzione di sottrarre clienti

«MA PERCHE' NON VENGONO DA NOI PER I LIBRI GRATUITI?» FRA LIBRAI E CARTOLAI E' GIA' MUGUGNO

«C'è chi fa incetta delle cedole distribuite dai presidi, mentre ministero e assessorato hanno invitato le famiglie a rifornirsi presso le cartolibrerie di zona». Craveri, presidente del Sil-Upc: «Concorrenza sleale»

Nelle cartelle delle matricole più simpatiche di settembre, quelle degli scolaretti di elementare, tante novità e qualche pizzico di polemica. Lo sottolinea un comunicato del sindacato librai e cartolibrai Sil-Upc, aderente alla Confesercenti, il cui presidente Renato Craveri segnala come, «*a pochi giorni dall'inizio delle lezioni, già ci giungono segnalazioni di molti operatori di categoria i quali denunciano la diffusa costituzione di insegnanti, genitori e rappresentanti a diverso titolo della popolazione scolastica per la fornitura dei libri di testo*». Niente di male, di per sé, se non fosse che qualcuno ne approfitta.

Continua il presidente Craveri: «*Si presume che, come già avvenuto in passato, alcune scuole non intendono rispettare le procedure regolari stabilite al fine di garantire un corretto equilibrio delle forniture fra i cartolibrai di zona o del rispettivo Comune*». Di qui la decisione del sindacato librai e cartolibrai aderenti alla Confesercenti di istituire un filo diretto cui potranno rivolgersi tutti gli operatori del settore per segnalare i casi in cui si verifichi l'incetta di cedole librarie, in modo da poterli quindi denunciare alle autorità competenti.

Precisano i promotori dell'iniziativa: «*Tanto il ministero quanto l'assessorato regionale all'Istruzione hanno invitato le famiglie a rifornirsi personalmente dei testi di elementare, come è noto distribuiti gratuitamente tramite apposite cedole che ogni direttore didattico smista tra gli scolari, presso le librerie o le cartolerie della zona corrispondente. Un comportamento purtroppo sempre più raro, dato che genitori e docenti preferiscono raccogliere le cedole in questione per poi rifornirsi presso parenti, amici o addirittura operatori di altri Comuni abituati a sconti e altre manovre che configurano un'autentica concorrenza sleale*».

Un atteggiamento ben poco pedagogico ed edificante, anche se di fronte al caro-libri certe manovre han forse più di una giustificazione... «*Contestiamo certi dati forniti dai sindacati secondo cui il rincaro attuale dei listini si aggirerebbe intorno al 10-15 per cento; secondo le nostre stime, infatti, il loro costo attuale evidenzia un rincaro medio sull'8-8,50 per cento perfettamente compatibile con l'inflazione*».

Sempre troppo, magari? «*Ci sembra giusto difendere una prassi regolare di rifornimento che alle elementari risulta per di più giustificata dalla concessione totalmente gratuita dei testi. Una facilitazione di grosso rilievo che tra l'altro, troppi genitori sembrano strumentalizzare con disinvoltura quanto meno eccessiva. Da una parte si rosicchia il centesimo per i testi, dall'altra si spende a piene mani per qualsiasi tipo di novità. Dalla cartella-zaino a forma di koala pronta ad abbracciare le spalle del suo piccolo proprietario a quella munita di segna-peso e lascone catarifrangente; e nel frattempo via tutti in frenetica caccia degli "indispensabili" quaderni o diari con su prestampato il nome di chi li utilizzerà*».

Un po' di raziocinante equilibrio: ecco quello che si augurano oggi i librai della Confesercenti. Tanto alle elementari quanto nelle medie inferiori, «*dove da quest'anno la Regione ha concesso ai Consigli di Istituto la massima libertà di azione rispetto ai fondi concessi, abolendo l'istituzionalizzazione del vecchio prestito d'uso a favore di un arco di spesa che potrà risultare orientata tanto sulla concessione di testi gratuiti quanto su qualsiasi altro obiettivo*». Importante quindi scegliere bene, nonostante anche il «*pane del sapere*» soggiaccia ormai alle prosaiche leggi del mercato.

A dimostrarlo sta il caso fresco di giornata di vocabolari e dizionari, offerti in questo periodo dai supermercati con sconti decisamente più allettanti di quelli abituali in libreria. Logico che sia così dato il grande, vorticoso smercio su cui possono giocare le maggiori strutture commerciali, ma non è detto che i librai della Confesercenti non si permettano una lezioncina del tutto speciale in proposito.

Protestano: «*Noi vendiamo dizionari tutto l'anno, contro una concorrenza che specula su questo particolare tipo di offerta soltanto all'inizio delle scuole turbando l'equilibrio globale della rete distributiva. Stanchi di questa situazione, stiamo adesso studiando una speciale azione per cui chi vuole un nuovo vocabolario dovrà rivolgersi ai grandi magazzini, dato che nelle nostre librerie o cartolibrerie a pochi passi da casa e scuola almeno per un po' non li tratteremo più...*».

Riderà bene chi riderà ultimo; in conclusione, «*vogliamo proprio vedere come reagiranno alla lunga gli editori...*».

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Maseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perazzono

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 898 DEL 10-12-1985

Il tempo previsto per il fine settimana: temporali e piovaschi, ma forse solo sulle zone alpine

SULL'ORIZZONTE S'AVANZANO LE PRIME NUBI...

Alta pressione e correnti di aria calda dovrebbero però presto migliorare la situazione

Dopo l'ondata temporalesca che ha spazzato letteralmente tutta la penisola, sembrava che la stagione fosse ormai spacciata, ma in suo aiuto stanno intervenendo l'alta pressione e correnti in quota di aria calda.

Le ripercussioni favorevoli si faranno presto sentire, ma non prima che sia passata, sulle regioni settentrionali, un'altra modesta e veloce perturbazione temporalesca.

Le prime avvisaglie si avranno tra questo pomeriggio e stasera, quando all'orizzonte cominceranno ad apparire le prime nubi. La fenomenologia della perturbazione stessa molto probabilmente occuperà parte della mattinata di domani per poi esaurirsi alle prime ore del pomeriggio.

Temporali e piovaschi saranno in ogni caso a carattere locale e comunque più probabili sulle zone alpine e prealpine; non si può escludere tuttavia il coinvolgimento di località pianeggianti. Qualche temporale potrà verificarsi anche sulla Liguria, specie sulla riviera di ponente e sull'entroterra.

Sono altresì previsti rinforzi del vento ed aumento locale del moto ondoso. Le temperature massime accuseranno una flessione di alcuni gradi.

Per domenica sarà tutto passato e si riaffermerà quasi ovunque il sereno, salvo qualche residuo nuvoloso sulle Alpi e Prealpi e sull'entroterra Ligure. Caleranno i venti e la temperatura recupererà i gradi perduti. Inizierà così un'altra parentesi di bel tempo la cui durata però non andrà oltre la metà della settimana prossima.

LOCALITÀ	VENERDÌ tempo	T'	T"	SABATO tempo	T'	T"	DOMENICA tempo	T'	T"
Alpi quota 1500 m		6	14		7	16		8	16
Aosta		10	20		11	18		12	21
Torino		13	23		14	22		14	23
Novara		15	23		13	24		16	20
Cuneo		12	22		14	20		13	23
Asti		14	26		14	24		14	26
Genova		17	23		18	24		18	25
Imperia		18	23		17	23		19	25
Milano		15	26		14	24		14	27

LEGENDA: sereno o poco nuvoloso; variabile; nuvoloso; pioggia; neve; temporale; nebbia; vento; mare; T' min., T" max.

Il psi chiarisce la posizione sulla nuova centrale

CAOS SUL NUCLEARE SIT-IN DEL PCI A TRINO

Nucleare in Piemonte, la tempesta s'avvicina. Mentre il presidente della giunta Vittorio Beltrami conferma che la Regione non interverrà prima della conferenza nazionale sull'energia, fioriscono le novità su tutti i fronti. L'assessore socialista Eugenio Maccari annuncia il ricorso alla magistratura. *«Chiederò indagini su tutto l'iter della scelta nucleare piemontese a partire dal momento dell'indicazione del sito della centrale, avvenuto dalla passata amministrazione»*.

Intanto i comunisti hanno organizzato per oggi pomeriggio alle 16 un sit-in a Leri-Cavour cui seguirà alle 21 a Crescentino un intervento di Achille Occhetto. Obiettivo: sollecitare la sospensione dei lavori a Trino. Il pci che con il psi aveva detto sì all'impianto da duemila megawatt la chiede da mesi dopo un sofferto «ripensamento».

La lettera con la quale l'Enel minaccia di bloccare i lavori preparatori e di ritirare le commesse giunta due giorni fa al presidente Beltrami non ha avuto altro effetto, quindi, che quello di riaccendere tutte le polemiche. Le stesse esplose il giorno dopo la tragedia di Cernobil.

Il pentapartito al timone del Piemonte per ora non interviene perché sostiene che la Regione, a questo punto, non ha più il potere di bloccare l'iter della costruzione della centrale. *«Potrebbe farlo il sindaco di Trino»*, ha detto Beltrami. Ma la risposta è stata che l'unico che può agire subito è il ministro dell'Industria. Il gruppo consiliare di dp dice che *«la giunta non può continuare a nascondersi dietro il dito e rimandare in modo irresponsabile le decisioni»*. Anche i verdi e i verdi civici sollecitano «l'alt» definitivo ai lavori di Trino e attendono chiarimenti.

Il psi nel passato si è più volte spaccato in due sulla scelta nucleare: da un lato gli assessori Maccari e Olivieri, dall'altra il capogruppo Angelo Rossa, Giancarlo Tapparo, Cerutti e altri che chiedevano una «frenata» della giunta e un ripensamento. In quest'atmosfera incandescente la richiesta del sindaco di Torino Giorgio Cardetti di chiudere i cantieri a Trino, le dichiarazioni del vicesegretario nazionale psi Claudio Martelli sulla necessità di cambiare rotta sulla via dell'atomo, e la lettera dell'Enel di due giorni fa hanno innescato una serie di combustioni a catena che potrebbe concludersi in modi imprevedibili.

Su questo caotico panorama aleggiano poi i sospetti. C'è chi punta il dito contro una presunta «lobby nucleare» per cui chiunque scelga di non chiedere l'immediata chiusura dei cantieri rischia di essere accomunato alla presunta «lobby». Di qui una settimana fa la lettera del capogruppo del pri Franco Ferrara al presidente Beltrami per ottenere chiarimenti e assicurazioni e ora la sortita, non inattesa, dell'assessore Eugenio Maccari.

Anche il psi sceglie la prima linea. Lo fa con una conferenza stampa nata per precisare, chiarire, puntualizzare. L'hanno voluta tutti. Così il segretario regionale Domenico Mercurio stamane a mezzogiorno ha spiegato: *«Né la lettera dell'Enel, né le dichiarazioni di Martelli ci hanno spiazzati. Già a maggio avevamo chiesto e ottenuto che la giunta regionale bloccasse il dewatering. Abbiamo avuto ragione. Allora avevamo parlato di gradualità. E' un principio che abbiamo rispettato»*. Intanto però il psi chiede che tutto venga bloccato sul piano nazionale fino alla Conferenza sull'energia. E voi? *«Siamo d'accordo»*.

g. m. r.

Polemiche per le centrali nucleari di Trino

Quanto costa un «megaconcorso»

UN MILIARDO DI SPESE MEZZO DI «GUADAGNO»

Per i 977 posti annunciati in tutta Italia, si erano prenotati in 275 mila: alla prova scritta dell'altro ieri si sono presentati in 90 mila. Due terzi in meno, già una drastica autoriduzione; ma è rimasto comunque sul campo uno sterminato esercito di aspiranti al «posto sicuro», anche se il rapporto tra candidati e posti disponibili è uno a cento. La percentuale torinese di aspiranti al ruolo di «coadiutori meccanografici», (dicitura obsoleta, visto che la mansione non esiste più, essendo gli impianti meccanografici sostituiti dai video terminali), è allineata con la media nazionale.

Nelle sedi d'esame subalpine (il Politecnico, l'Istituto Sommeiller, l'Università di via Sant'Ottavio, l'istituto Plana), sono arrivati molti di meno, ma sempre una marea incontenibile.

Tante le particolarità curiose (ma anche scandalose) di questi «concorsi monstre»: una è che i risultati non si conosceranno prima della metà dell'anno prossimo, anche se la correzione degli elaborati verrà fatta con computer. Quando si saprà com'è andata, molti dei candidati avranno già trovato una sistemazione. Eppure il termine di un anno per controllare i lavori dei candidati, è perfino un record rispetto ai tempi normali. Ci sono concorsi di cui, dopo quattro anni, non si conosce ancora nulla. Si arriva a situazioni assurde come quelle dei magistrati, che affrontano per la terza volta un concorso, senza sapere com'è andato il primo.

Anche il costo per lo Stato (e quindi a carico nostro, dei contribuenti) è pauroso, nell'ordine di alcuni miliardi ogni anno. La spesa per l'organizzazione logistica delle ultime prove, per esempio, è stata valutata intorno al miliardo (centinaia di impiegati distolti dagli uffici solo a Torino, più poliziotti, carabinieri e finanzieri), anche se la bellezza di 555 milioni sono il guadagno netto (dello Stato) per le carte da bollo da tremila lire usate dai 185 mila che, dopo aver fatto regolare domanda, non si sono presentati.

Alcuni dei partecipanti al megaconcorso, al Sommeiller

Il Fuori propone al comando militare nord ovest una serie di conferenze sulla sessualità

«SI PARLI, IN CASERMA, DI OMOSESSUALITA'»

Il segretario Cucco: «Se volete, quella sui gay la organizziamo noi»

Con una lettera al presidente della Giunta regionale e una al Comandante della Zona Nord Ovest, il segretario del *Fuori!* Enzo Cucco ha chiesto di organizzare corsi e conferenze sulla sessualità nelle caserme, offrendosi quale organizzatore di una specifica conferenza sull'omosessualità.

«L'iniziativa — spiega Cucco —, *solo in parte provocatoria, nasce dalla constatazione che nel diffuso dibattito che v'è stato sulle condizioni di vita dei militari di leva in Italia, molto poco s'è parlato della componente sessuale della repressione nella quale vivono i militari, e non solo quelli di leva»*.

Gli «nonnismi» e le violenze vere e proprie sono quasi sempre a sfondo sessuale. Senza parlare delle situazioni che si creano allor quando un giovane omosessuale che eludendo il Codice militare è stato «ammesso» al servizio di leva, in qualche modo afferma la propria identità.

«Tutto questo nasce dalla disinformazione, dall'ignoranza e dai numerosi pregiudizi che regnano fra la gente, e che naturalmente fra i militari trovano campo fertile per sfociare negli episodi che tutti conosciamo e che la stampa di questi giorni ha resi noti».

In Italia esiste una sola norma che esplicitamente discrimini gli omosessuali: gli art. 40 e 41 del Regolamento per l'esonero del servizio di leva, approvato nella sua nuova redazione nel 1985, che considera sulla scia dell'Organizzazione Mondiale della Sanità il comportamento omosessuale come un comportamento «deviato» e malato.

«Tale discriminazione non trova alcuna conferma né nel più moderno pensiero scientifico sull'argomento né nell'intera legislazione italiana dalla quale è stata esclusa ogni penalizzazione del comportamento omosessuale fin dal 1889».

Buttati fuori dalla porta delle caserme, gli omosessuali tentano di rientrarci dalla finestra dell'informazione e dei dibattiti pubblici, nella speranza che il presidente Beltrami e il generale Corcione comprendano le finalità dell'iniziativa ed abbiano quel poco di coraggio e intraprendenza che sono necessari per avviare un progetto di conferenze nelle caserme.

«L'intento — conclude la lettera — *è fornire una informazione più aggiornata e una risposta ai pregiudizi ancora tanto diffusi che spesso rendono difficile convivenza e rispetto delle diversità»*.

A Villastellone non rinunciano al rito

LA MADONNA RUBATA VA ALLA PROCESSIONE MA SOLO IN FOTOGRAFIA

Piccola storia di una processione e di una statua rubata. Riguarda Villastellone, dove si sta preparando la processione serale, illuminata da centinaia di fiaccole, che da quarant'anni si svolge la seconda domenica di settembre. Ma quest'anno sul carro addobbato di luci e fiori non ci sarà la statua della Madonna Addolorata. L'opera lignea, del 1800, venne rubata a giugno nell'omonima chiesa settecentesca che la ospitava. Il fatto destò stupore tra gli abitanti della cittadina.

Il parroco, don Mario Merlino, era disperato. Tutti speravano che la statua venisse ritrovata in tempo per la fiaccolata di settembre. Ma ciò non accadde. I villastellonesi però non si son persi d'animo.

La nicchia che sovrasta l'altare ora ospita nuovamente la Madonna Addolorata con Gesù Cristo tra le braccia, o meglio, la sua immagine racchiusa in una bella cornice dorata.

«Avevamo alcune fotografie della statua — spiegano i collaboratori del parroco —, ne abbiamo fatta ingrandire una che è stata trasformata in un quadro».

La processione dunque ci sarà. «Con la solennità di sempre» assicurano. Partirà domani sera (domenica 14 settembre) alle 20,45 dalla chiesa in via Cossolo, dove farà ritorno dopo aver attraversato le vie centrali della cittadina.

L'aspetto che lega i villastellonesi alla statua della tradizionale processione risale ai tempi della guerra. Il parroco di allora, d'accordo con i suoi concittadini, promise che se Villastellone si fosse salvata dai bombardamenti, ogni anno si sarebbe svolta una processione dedicata alla Madonna dell'Addolorata. Il voto venne mantenuto.

Nel dopoguerra la statua della Madonna fu trovata in una cappelletta di campagna. Venne portata in città e ospitata nell'antica chiesa restaurata per l'occasione. Da allora, ogni anno viene portata in processione sul carro spinto da un gruppo di fanciulle.

Quest'anno sul carro ci sarà il quadro. Una soluzione provvisoria che certo non intaccherà lo spirito della festa religiosa che coinvolge l'intero paese.

Graziella Tola

Dal 13 al 20 settembre fiere, turismo e giochi

AL VIA EXPOVALSUSA

La rassegna ad Avigliana in piazza Suppo

Appuntamento di primo autunno ad Avigliana e nella bella terra di Susa pronta a trasformarsi in una promettente, ospitale *«valle d'idee»* grazie ad una nuova rassegna che, sotto la sigla riassuntiva di *«Expovalsusa»*, riassumerà dal 13 al 20 settembre prossimo, in abbinamento ad un ricco contorno di giochi, spettacoli, percorsi gastronomici e naturalistici, i risultati e le prospettive del lavoro, della cultura e del turismo locali.

Ne ha parlato ieri in regione l'assessore al Turismo Moretti, affiancato dall'assessore aviglianese Luigi Chiabrera e da Alessandro Gibello e Susanna Torasso, rispettivamente presidenti della Comunità Montana della Bassa e dell'Alta Val Susa. Concordi nel sottolineare l'importanza di un progetto che, delegato per l'organizzazione al centro torinese Atlantis e sottolineato dal patrocinio di Regione, Comuni ed Enti locali, comprenderà incontri d'affari, scambi di opinione, spettacoli e promozione di prodotti tipici riuniti sotto l'insegna globale di *«un'immagine forte ed unica della Valle Susa»*.

Si inizierà sabato 13 con l'inaugurazione ufficiale prevista, come tutto il resto del programma, nell'area di piazza Suppo ad Avigliana, dove si anticipano dislocati su circa 5 mila metri i 126 stands in cui 75 espositori illustrano il meglio di agricoltura, industria e artigianato locali con l'impegno comune, sottolineato ieri dai promotori dell'iniziativa, *«di fornire un'immagine in grado di ispirare fiducia per la sua qualità, completezza e serietà»*.

Tutto ciò nell'ambito di una rassegna voluta e ideata *«non soltanto quale momento espositivo ma prima ancora quale occasione di miglior conoscenza rispetto alle potenzialità dell'intero territorio e dei suoi abitanti»*.

Expovalsusa come biglietto da visita, dunque: quasi una specie di scommessa, un primo passo in direzione di un futuro dove c'è posto tanto per il turismo più aggiornato quanto per lo sviluppo di un largo ventaglio di settori produttivi. Senza dimenticare i ricordi ed il fascino tramandati da tradizioni in cui rientrano, tra apicultori e vignaioli e casari, gli intagliatori del legno del Melezet o gli scultori in pietra della bassa Valle.

Molti, di conseguenza, i progetti in rassegna nel corso della manifestazione, che durerà sino a domenica 21 settembre con un orario feriale dalle 20 alle 24, anticipato alle 15 il sabato e la domenica.

Tra gli altri, di particolare rilievo quello proposto dalla società torinese Editerav, cui si deve un plastico destinato ad un'area di servizi terziari da realizzarsi sul territorio comunale di Avigliana per iniziative di carattere promozionale sulla linea di questo primo *Expovalsusa*.

Tante ipotesi e tante idee, insomma, per una valle che, in via di soluzione l'annoso problema della sua viabilità, scopre possibilità di un turismo differenziato in grado di attirare, al di là del richiamo bianco ormai felicemente consolidato nelle zone più alte, particolari consensi in settori culturali, naturalistici e agrituristici per ora sfruttati solo marginalmente.

Particolarmente coinvolgenti, in proposito, due temi che verranno analizzati nel corso del programma in alternativa a concerti, recite dialettali, sfilate di moda e serate di ballo: lunedì 15 alle ore 18 un dibattito su *«Valle Susa, marketing di una valle unica»*; giovedì 18 alle ore 16 una tavola rotonda in cui architetti e ambientalisti affronteranno problemi quali la riqualificazione del centro storico ed il risanamento dei laghi di Avigliana, il potenziamento delle strutture ricettive ed il riuso delle centrali idroelettriche locali.

Ordinanza del sindaco...

QUEL MARSALA SIA «BISEQUESTRATO»

Tempi duri per gli amanti del Marsala. L'Usl 35 di Ravenna, infatti, nel mese di luglio, aveva rilevato presenza di alcool metilico in quantità superiore al consentito in un campione dell'«Ovocrema Radicati», prodotto e imbottigliato dalla Cevi S.p.A. di Torino.

Così, «vista la comunicazione dell'Usl», vista la legge che regola la presenza dell'alcool in questione in certe dosi e «considerato che la Cevi non ha chiesto la revisione delle analisi», il sindaco di Torino ha spedito al Settore amministrativo Sanità un'ordinanza cautelare.

Si deve sequestrare, «presso la ditta Cevi, il marsala Ovocrema Radicati» ed evitarne la commercializzazione; il prodotto dev'essere, altresì, sequestrato in tutti gli esercizi pubblici di Torino; occorre procedere alla revisione dei campioni prelevati, da effettuarsi presso un laboratorio abilitato per legge.

A provvedere affinché l'ordinanza sia eseguita tempestivamente, dovrà essere il Servizio di Igiene Pubblica dell'Usl 1-23. L'ordinanza porta la data: 11 settembre 1986.

«Ma che storia è questa — si chiede la responsabile del settore Alimenti —? Non possiamo sequestrare due volte la stessa merce».

Come sarebbe a dire?

«Che l'abbiamo già fatto e da alcuni mesi, anche».

Così si scopre che l'11 aprile scorso, ovvero cinque mesi fa, il sostituto procuratore Elisidoro Russo aveva firmato il decreto di sequestro dell'Ovocrema Radicati, nell'ambito dell'inchiesta sulle sofisticazioni delle bevande alcoliche. Sequestro che il Servizio di Igiene Pubblica aveva immediatamente eseguito.

«Così, questa mattina stessa — spiegano all'Igiene — invieremo copia dell'atto al Settore Amministrativo».

Intanto, da Roma, il ministro Donat-Cattin fa dichiarazioni che non lasciano dubbi sul suo pensiero: «Abbiamo amministratori delle Usl che sono persone sbiadite e pasticcione perché non hanno alle spalle la necessaria preparazione». Che sia proprio così?

Donna di 52 anni, afflitta da esaurimento nervoso

SCOMPARSA DA UN MESE CASALINGA DI S. MAURO

E' uscita di casa alle 20,15 del 31 luglio scorso, per una passeggiata, e da allora non se ne hanno più notizie: Ernesta Severi, 52 anni, abitante nell'oltrepò di San Mauro in via Pastrengo 4, tormentata da un esaurimento nervoso che negli ultimi tempi pareva essersi aggravato, è scomparsa nel nulla.

Il figlio, Roberto Ciccarelli, dopo aver fatto immediata denuncia della scomparsa, l'ha cercata dappertutto, girando ospedali, commissariati, stazioni dei carabinieri, ricoveri, istituti: finora inutilmente. Ora Roberto fa ancora un tentativo, tramite il giornale. Quando è uscita, Ernesta Severi (che è alta circa un metro e mezzo, è di corporatura robusta, con occhi e capelli castani) indossava un abito marrone a pois bianchi e pantofole.

Non aveva con sé né documenti né denaro. Se qualcuno è in grado di darne notizia, può telefonare al numero 822.2400.

Ernesta Severi è scomparsa

Continua l'agitazione dei giornalai. Lunedì incontro all'Intendenza di Finanza

«CI CALCOLANO LE TASSE SUL FATTURATO»

«Il nostro obbiettivo è ottenere intanto una proroga sui pagamenti»

Sui quotidiani guadagnano 140 lire a copia, ed ovviamente pagano le tasse su questo utile. Però, secondo il fisco, per il periodo dal '79 all'81 i contributi andrebbero pagati sull'intero prezzo di giornali e periodici

I giornalai sono in agitazione. Il sindacato degli edicolanti di Torino è impegnato in una serie di iniziative per risolvere un problema fiscale che rischia di travolgere almeno il 25 per cento della categoria. E Pietro Tartamella, con l'edicola in via Vanchiglia 26, continua nel suo «sciopero della parola». Si è imbavagliato. Ha deciso di tapparsi la bocca e di comunicare con i clienti solo a gesti finché il problema con il fisco non sarà risolto.

Qual è il problema? L'Ufficio distrettuale delle Imposte Dirette di Torino pretende, per gli anni 79 80 e 81, il pagamento delle tasse sul fatturato e non sui ricavi. In altri termini: i giornalai, con i quotidiani a 700 lire, guadagnano 140 lire a copia ed ovviamente pagano le tasse su questo utile. Però, secondo il fisco, per il periodo dal '79 all'81 i contributi andrebbero pagati sull'intero prezzo di giornali e periodici e non sul solo guadagno. Una follia.

Come mai? Spiega Giuseppe Beltramo, uno dei sindacalisti dei giornalai: *«Alla base della vicenda c'è, per la verità, un errore di alcuni giornalai al momento del condono, nel 1981. I giornalai che chiesero il condono parziale, o non compilarono o sbagliarono nel compilare il cosiddetto modulo "G". Per cui ora il fisco vuole i soldi non sui ricavi, ma sull'intero fatturato. Il punto è che il 18 del mese scade il termine di pagamento e per ora non si è riusciti a trovare una soluzione all'errore malgrado la stessa Intendenza di Finanza abbia riconosciuto la fondatezza delle proteste»*.

Lunedì ci sarà un ennesimo incontro all'Intendenza di Finanza con i sindacati dei giornalai che proprio in questi giorni si stanno costituendo in «Federazione Nazionale» per meglio far fronte alla crisi. A molti giornalai sono già pervenute le cartelle esattoriali con cifre astronomiche, del tutto sproporzionate al reddito reale.

Continua Giuseppe Beltramo: *«Il nostro primo obiettivo ora è di ottenere una proroga dei pagamenti per riuscire, con i ricorsi alle commissioni tributarie, ad annullare le decisioni delle Imposte Dirette. Pare impossibile che le nostre strutture finanziarie non riescano a superare simili storture burocratiche e legislative. Il caso non è poi così complicato e nasce da un equivoco chiarissimo che rischia di travolgere l'economia di centinaia di famiglie»*.

ABUSIVI SFRATTI A CHIVASSO

Domani sarà una giornata movimentata al quartiere Coppina di Chivasso, dove sei famiglie abusive, alcune delle quali da anni occupano appartamenti dello Iacp, saranno sfrattate in quanto scadono i tre mesi di proroga concessi. Gli appartamenti che devono essere liberati sono occupati da Antonio De Lorenzo e Grazia Miccoluso, in corso Galileo Ferraris 147 e 149, Maria Lucia Costanini, Maria Rita Pasquaro, Ignazia Quinzi e Pasquale Virdò, in via Togliatti ai numeri civici 4, 24, 50 e 54.

Il provvedimento doveva essere eseguito il 14 giugno scorso e interessava quattordici abusivi, poi fu concessa una proroga di due anni; sei famiglie erano state autorizzate a restare in quanto avevano i requisiti; altre due, avevano lasciato spontaneamente. Già il 6 maggio scorso, in corso Galileo Ferraris 147, c'era stato il primo sfratto nei confronti della famiglia Pantano.

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Amina Pasqualini
ved. Carlotto
(bisnonna Mina)

Ne danno il triste annuncio i figli: Berta con Marisa, Oscar con Elsa, l'adorata nipote Loretta con Gianni e la piccola Elisa, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 13 settembre alle ore 9,30 partendo dalla chiesa di San Domenico Savio a Gerino di Vinovo, la cara salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di La Loggia. Un particolare ringraziamento a tutte le vicine di casa per l'affettuosa compagnia ed assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Garino di Vinovo, 11-9-1986.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Pubblindustria S.p.A. partecipano al dolore di Oscar Carlotto per la perdita della mamma

Amina Pasqualini
ved. Carlotto
— Milano-Torino, 11 settembre 1986.

Sono vicini ad Oscar Carlotto:
Giorgio Accordi
Susanna Bauzi
Flavio Casella
Vittorio Cavasarano
Giuseppe Chiappa
Paolo Cicconi
Giuseppe Corallo
Dario Dal Zotto
Giancarlo Degiola
Pietro D'Elia
Alfredo Fantoni
Ivan Fico
Ferdinando Lombardi
Vincenzo Luciani
Leandro Mancini
Gianfranco Marzoli
Silvano Molè
Umberto Pecchini
Tina Poggi
Francesco Rossi
Sergio Rossi
Angelo Sabene
Piero Sinelli
Attilio Tosetti

Si uniscono al dolore di Oscar Carlotto:
Luciano Allaya
Gianni Anselli
Arnaldo Anselli
Angelo Arpala
Gian Luigi Azzali
Paolo Balzi
Giovanni Benedetti
Elena Berardelli
Pietro Bellippa
Silvano Bodino
Mario Bonazzi
Mario Calimeri
Franco Cannaviello
Franco Cassese
Guido Cavarero
Bruno Conti
Ermanno Craviero
Maria Grazia Dana
Ella Davico
Giovanni Deambrogio
Pierfranca Dovella
Egidio Ferrari
Giuseppe Fragomeni
Roberto Gal
Domenico Galeandro
Yanni Giachino
Adelina Gianoglio
Carlo Gramaglia
Tonino Greggi
Vincenzo Griggi
Maurizia Introna
Mario Kaldis
Antonio Manunta
Carolina Marra
Armando Mattiauda
Giulio Molinatto
Ivo Moscatelli
Nanni Negro
Vittorino Pellizzari
Rossella Perletto
Ivana Ramella
Emilio Rosagno
Giuseppe Rossi
Gaetano Saladini
Gianfranco Saladini
Davide Sartemoria
Elver Sellinga
Sergio Trevisani
Marco Trivelli
Anna Trivisi

Sergio e Paolo Musumeci partecipano commossi al profondo dolore che ha colpito Oscar Carlotto e famiglia per la perdita della cara MAMMA.
— Aosta, 11 settembre 1986.

Franca, Serenella e Tiziana della Musumeci di Aosta sono vicine a Oscar Carlotto in questo momento di dolore per la perdita della adorata MAMMA.
— Aosta, 11 settembre 1986.

L'Editrice La Stampa S.p.A. partecipa al dolore di Oscar Carlotto per la scomparsa della mamma

Amina Pasqualini
vedova Carlotto
— Torino, 12 settembre 1986.

Gigi Mattana è accanto ad Oscar in questi giorni di dolore.

Il giorno 6 settembre 1986 è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Sales

A funerali avvenuti ne annunciano la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti.
— Torino, 12 settembre 1986.

Dopo una vita operosa ed esemplare, si è spento all'età di 81 anni

Amedeo Tutino

Aiutante di Battaglia dei Bersaglieri
Cavaliere di Vittorio Veneto
e altri titoli onorifici

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Alcamina, Aristide e Roberto con Clara. La famiglia ringrazia il dottor Giovanni Chienale per l'opera prestata e la generosa disponibilità. Funerali sabato ore 10. Ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 109.
— Torino, 10 settembre 1986.

Stefano con Josette, Teresa e Mariuccia Gamba partecipano affettuosamente al dolore di Roberto e Clara per la scomparsa del papà

cav. Amedeo Tutino
— Torino, 10 settembre 1986.

Anna e Claudio Macario si uniscono al lutto di Roberto e Clara TUTINO.

Marco ed Enrico Basso partecipano al dolore di Roberto e Clara Tutino.

Walter Cecchetto
Pier Paolo e Carmen Masa
Giuliano Verlato
sono vicini a Roberto e Clara nel dolore per la scomparsa del PADRE.

La famiglia Calvi di Bergolo si unisce al cordoglio per la scomparsa dell'Aiutante di Battaglia

cav. Amedeo Tutino
— Roma, 11 settembre 1986.

Redazione e Collaboratori del «Piemonte Sportivo» sono affettuosamente vicini al dolore di Aristide per la scomparsa del padre

cav. Amedeo Tutino
— Torino, 12 settembre 1986.

L'Editoriale Pedrini partecipa al grande lutto che ha colpito Aristide Tutino.

I Titolari e le Maestranze della Combifer prendono viva parte al dolore di Aristide Tutino.

ACE S.r.l. si unisce al dolore della famiglia Tutino.

La Progat S.r.l. si unisce al dolore di Roberto Tutino per la scomparsa del padre AMEDEO.

Michele Piatti
Dario Fera
Giampiero Barberis
sono affettuosamente vicini all'amico Roberto.

La Società Digit e Osca si uniscono al dolore della famiglia Tutino.

La Euril SpA partecipa al lutto che ha colpito Roberto e Clara Tutino.

La Vittorio Amedeo S.r.l. partecipa al lutto che ha colpito Clara Gamba Tutino.

La Telesin Srl si unisce al dolore della famiglia Tutino.

Enzo Rosalina Bruno e famiglia partecipano al dolore di Clara e Roberto Tutino per la scomparsa del PADRE.

La Filmateka Associati e Paolo Barbera si associano al dolore di Roberto Tutino.

Leo Berrino si unisce al cordoglio della famiglia Tutino.

Paolo Bertola Defendente si unisce al dolore della famiglia Tutino.

Direzione e Personale del Residence Leonardo da Vinci S.p.A. partecipano al lutto della famiglia Tutino.
— Alassio, 11 settembre 1986.

Direzione e Personale del Residence Mila si uniscono al lutto delle famiglie Tutino e Gamba per la scomparsa di

Amedeo Tutino
— Alassio, 11 settembre 1986.

L'Uiep si associa al dolore del presidente regionale Roberto Tutino e della sua famiglia per la scomparsa del padre

Amedeo Tutino
— Torino, 12 settembre 1986.

Aurora e Ignazio Moncada, Dominique e Franco Tisani partecipano commossi al dolore di Roberto e Clara.

Giuseppe La Ganga partecipa commosso al dolore di Roberto.

Leo e Luisa Berrino prendono parte al dolore dell'amico Roberto.

È mancata

Vittoria Rostagno
ved. Giordano

Lo annunciano i familiari, Emilia Penna e famiglia. Funerali parrocchia Santa Giulia, per data ed ora telefonare 54.64.83.
— Torino, 12 settembre 1986.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Zamperlin

Addolorati lo annunciano la moglie Silvana, la figlia Adriana con Romano e l'adorato Dario. Per informazioni sui funerali pregasi telefonare al 309.57.53.
— Torino, 11 settembre 1986.

È mancata

Mariuccia Vajr
ved. Aschieris

proprietaria Ristorante della Posta

L'annunciano i figli Giampiero, Carmelina, Renato, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al professor Gazzera e al dottor Passarelli per l'assistenza. Funerali dall'abitazione venerdì 12 ore 15.
— Novalesa, 11 settembre 1986.

La Presidenza, il Consiglio, i Dirigenti, gli Associati ed il Personale della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo, sentitamente partecipano al grave lutto che ha colpito il direttore onorevole Natale Carlotto per la perdita del papà

Alessandro Carlotto
— Cuneo, 11 settembre 1986.

Presidente, Vicepresidente, Consiglio Direttivo, Direttore e Personale tutto della Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Piemonte prendono viva parte al dolore dell'onorevole Natale Carlotto per la scomparsa del padre

Alessandro Carlotto
— Torino, 12 settembre 1986.

L'onorevole Arcangelo Lobianco, Presidente, i Dirigenti, Funzionari e Personale tutto della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti sono fraternamente vicini all'onorevole Natale Carlotto per la scomparsa del padre ALESSANDRO.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti, i Capi e il Personale tutto Fenin Internazionale prendono parte al dolore che ha colpito il sig. Gino Pinos per la perdita di sua moglie

Rosanna Azzolino
— Torino, 11 settembre 1986.

Il Gruppo Anziani Giò si unisce al dolore della famiglia per la perdita della signora

Anna D'Amelo
in Santomarco

anziana Giò

La Messa di trigesima verrà celebrata il 13-9-86 alle ore 18 presso la Parrocchia San Giuseppe Lavoratore - via Blatta 30 - Chivasso.
— Torino, 11 settembre 1986.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Pietro Romano

famiglia Aschieri
Renzo e Gianni Bruzzone
ditta Casalegno
fratelli Gusta
fratelli Massimello
Francesco Parodi
Giovanni Ramondo
Rossi & Podestà
— Torino, 11 settembre 1986.

Gli Amministratori delegati del Banco di Roma, dr. Ercole Cazzaniti e dr. Marcello Tecci, unitamente al vicepresidente prof. Mario Arcelli, sono affettuosamente vicini al presidente dell'Istituto dr. Romeo Dalla Chiesa nel dolore per la scomparsa della madre

N. D.
Maria Laura Bergonzi
ved. Dalla Chiesa
— Roma, 11 settembre 1986.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale del Banco di Roma partecipano con animo commosso al dolore del Presidente dell'Istituto dr. Romeo Dalla Chiesa per la perdita della madre

N. D.
Maria Laura Bergonzi
ved. Dalla Chiesa
— Roma, 11 settembre 1986.

I Direttori e Condirettori Centrali del Banco di Roma
Claudio Bassi
Gaetano Cigala Fulgosi
Mario De Luca
Pietro Dori
Giuseppe Greco
Antonio Nofisia
Giuliano Pinto
Roberto Ruggero
Eliseo Timò
Giovanni Ungaro
Vincenzo Astolfi
Antonio Izzi
Mario Martini
Roberto Paolo Rossi
profondamente addolorati prendono parte con animo commosso al lutto del Presidente dell'Istituto dott. Romeo Dalla Chiesa per la scomparsa della madre

N. D.
Maria Laura Bergonzi
ved. Dalla Chiesa
— Roma, 11 settembre 1986.

Dirigenti, Funzionari e Collaboratori tutti del Banco di Roma esprimono il più profondo cordoglio al proprio Presidente dott. Romeo Dalla Chiesa per la perdita della mamma

N. D.
Maria Laura Bergonzi
ved. Dalla Chiesa
— Roma, 11 settembre 1986.

Per andare a Gesù tante invocato nelle ore dolorose della lunga malattia ci ha lasciati il

rag. Adriano Burzio

anni 62

Ne danno annuncio la moglie Giuseppina Cappella, gli amati figli Roberto, Luisa, Mario e parenti tutti. Grazie a parenti e amici che ci sono stati vicini e particolarmente a padre Gianmario Reusetti per l'affettuosa costante assistenza. Non fiori, eventuali offerte Opera Parrocchiali di Gesù Nazareno. Funerali venerdì 12 ore 14,30 dalla Parrocchia Gesù Nazareno, indi la cara salma proseguirà per Gravere.
— Torino, 10 settembre 1986.

Ciao NONNO, un ultimo bacio da Irma, Giulia, Annalisa, Rita, Susanna e Andrea.

Barbara Bianchi e famiglia partecipano con affetto.

Condomini, inquilini e amministratore stabile via Artigliere 13/8 Torino, partecipano al lutto dei familiari per l'immatura scomparsa del

rag. Adriano Burzio
— Torino, 12 settembre 1986.

Il Collegio dei Ragionieri e Periti commerciali di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Collega

rag. Adriano Burzio
— Torino, 11 settembre 1986.

Oreste Bistro e famiglia commossi partecipano.

Cristianamente è mancato

Cesare Duccio

anziano F I A T

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 12 settembre ore 14 partendo dall'abitazione via Montanaro 91, per Settimo T.se.
— Torino, 10 settembre 1986.

La famiglia Gavello partecipa al dolore.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Amatele

anni 73

Lo annunciano con dolore la moglie Maria Papetti, la figlia Maria Teresa con Lorenzo, Edi Maria e Claudia. Un particolare ringraziamento al prof. Vinicio Nazzi. Funerali sabato ore 16 da corso Regina Margherita 94.
— Volpiano, 12 settembre 1986.

Nel ricordo del caro AGOSTINO i cugini Luciana partecipano addolorati.

Improvvisamente è mancato

Attilio Garbano

pensionato Enel
anni 54

Lo piangono la moglie Giuseppina, i figli Mauro, Germano e Massimo, sorelle e parenti tutti. Funerali in Ala di Stura sabato 13 ore 10 dall'abitazione.
— Ala di Stura, 11 settembre 1986.

La famiglia Giovanni Peracchione partecipa al dolore della famiglia Garbano.

Virginio Peracchione prende parte al dolore della famiglia Garbano.

Cristianamente è mancato il

cav. Luigi Garelli

Maresciallo Maggiore dei CC.
in pensione
di anni 86

Lo annunciano la moglie Margherita Gavazza, i figli Rosanna con Gianni Fantone ed il piccolo Pietro, Mario, la sorella Giovanna, i fratelli Pietro Giacomo (Somasco) e Matteo, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 12 c.m. alle ore 15 nella Parrocchia di San Lorenzo.
— Villanova Mondovì (Cn), 10 settembre 1986.

Il Signore ha voluto con sé

Gavino Monagheddu

anni 62

Lo annunciano addolorati la moglie Luisa, la mamma, la suocera, Irena Pierina, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento ai proff. Galdano, Calcarola e Grimaldi, all'équipe medica e infermieristica. Funerali sabato alle ore 8,30 nella Parrocchia Paradiso, via Val Lagarina. La cara salma sarà tumulata a Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1986.

Gli amici di Carla e Gianfranco si uniscono al grande dolore.

La famiglia Genesi sono vicine a Luisa in questo doloroso momento.

È improvvisamente mancata

Luciana Corti ved. Collito

Addolorati lo annunciano la figlia Rosa Carla, la sorella Circe e la suocera Rosa. I funerali avranno luogo sabato 13 ore 10,30 Parrocchia Gesù Nazzareno (via Duchessa Jolanda) con partenza dall'Ospedale Martini (via Tofane) ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1986.

Dopo tante sofferenze sopportate con meravigliosa coraggio ci ha lasciati il

dott. Enrico Vercelli

Lo annunciano i figli Marilù Andrea e Grazia. La sorella Marina Clelia Antonella Elvira piangono angosciati il caro Enrico. Un particolare ringraziamento ai cugini Luciana Maria Teresa e Felice. A Casanova Elvira per le cure e l'affetto prodigato durante le lunghe sofferenze. La cara salma sarà benedetta sabato 13 c.m. alle ore 9 ospedale Molinette, via Genova n. 5, indi proseguirà per Revigliasco ove avranno luogo i funerali nella parrocchia di S. Martino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1986.

La famiglia Bacchiattore profondamente commossa partecipano al dolore per l'immatura dipartita del caro ENRICO.

Si uniscono al dolore di Marina gli amici
Violetta Ezio
Mariella Emilio
Eva Pino
Mariella Franco
Tatiana Franco
Ada

La famiglia Bagnarelli si unisce al lutto.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

dott. Enrico Vercelli

pensionato dell'Istituto
— Torino, 11 settembre 1986.

Partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Enrico Vercelli

le famiglie: Allodi, Bertello, Bertone, Bianchetti, Bollattore, Carbone, Chiapella, Capelli, Cortesina, Enrico, Grill, Gribaldi, Imerese, Levi, Mandosso, Miglietta, Minelli, Perrone, Persenda, Rastello, Riapo, Rocca, Schiavio, Serra, Verbale, Zari.
— Revigliasco, 11 settembre 1986.

Luciana Martignoni e Felice ricorderanno sempre ENRICO.

È mancato improvvisamente al ns. affetto

Ivan Aloisio Storace

Con tanto dolore ne danno annuncio la moglie Anna il figlio Mill con Cristina e nipotini carissimi Jean Mìel, Simone, Annalisa. Il funerale si svolgerà a Champoluc oggi 12 corrente ore 15.
— Champoluc, 12 settembre 1986.

Piero, Emilia, Isidoro, M. Letizia Basso sono vicini alla famiglia Storace in questo momento di dolore.

La Sial.Ca. s.a.s. Dirigenti, Collaboratori e Dipendenti si uniscono al lutto di Mili.

Partecipano affettuosamente
Piera Enrico Boeri
Fedora Carando
Nicoletta Ferrino
Piera Felice Garelli
Mónica Monaleri
Lidia Ocarda.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Ferrara

Lo annunciano la moglie, i figli, nipoti, sorelle e cognati. Funerali oggi ore 9,30 parrocchia S. Grato in Borgata Alta. La cara salma verrà tumulata in Torino Cimitero Nord.
— Torino, 12 settembre 1986.

La Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo» annuncia il decesso del suo benefattore il

sac. Gino Rinaldi

avvenuto l'11 settembre alla Casa del Clero in Torino c. Benedetto Croce 30. La salma sarà tumulata nel cimitero di Trecate con partenza da Torino alle ore 14 di sabato 13 settembre.
— Torino, 11 settembre 1986.

È mancato ai suoi cari

Luigi Riccio

Lo piangono la moglie Rosa, la figlia Miranda con Alberto e Simona, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Benedizione sabato 13 ore 13,30, via Chiabrera 37. Funerale ore 15,15 in Moncalvo (Asti).
— Torino, 10 settembre 1986.

È mancato ai suoi cari

Francesco Alberione

Cavaliere Repubblica
Artigiano meccanico
anni 89

Lo piangono la moglie Olga, i figli Egidio, Giuseppe, famigliari tutti. Funerali sabato 13 ore 15 via Domenico Coscia 4. Si ringraziano particolarmente i dottori Aldo Villano, Arnaldo Giovannelli.
— Chivasso, 11 settembre 1986.

Cognata Delfina, nipoti Alberione, Ferrini, Verga partecipano affettuosamente.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Garrone

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna Brieglio, i figli Michele con Maria, Elvira ed Anna, Enrico con Gabriella ed Allegra; il fratello Enrico del Brasile, le cognate, i cognati e parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 10,15 nella parrocchia Pentecoste, via Filadelfia 237/11. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Castelborgone. Autobus a disposizione.
— Torino, 11 settembre 1986.

Maria Tonelli partecipa al lutto della famiglia.

Maria Crosetto partecipa al dolore della famiglia.

Prendono parte al lutto le famiglie Gasparl e Zoppolato.

Partecipa al dolore della famiglia il cognato ing. Lorenzo Mascioli.

La famiglia Cascio-Lorettes prendono parte al dolore della famiglia Garrone.

Dopo atroci sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Carlos Naveda

anni 40

L'annunciano con profonda tristezza la moglie Mariateresa, gli adorati figli Andrea e Giancarlo, amici e parenti. Funerali oggi ore 16,30 parrocchia Gesù Maestro, Fornaci di Beinasco.
— Milano, 10 settembre 1986.

Cesare e Michela partecipano al dolore di Maria Teresa per la grave perdita del carissimo CARLOS.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Manzetti
ved. Giachino

anni 78

L'annunciano con dolore: Renzo, Marisa, Aldo, Giovanni, Paola, sorella, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 8,30 Parrocchia di Lucento.
— Torino, 12 settembre 1986.

È cristianamente mancata

Ella Gaspardo Moro
vedova Masoè

anni 84

Lo annunciano la figlia Piera col marito Domenico Pezzotta e famiglia, Amelia col marito Giovanni Rolando e famiglia, parenti tutti. Funerali sabato ore 15,30 dalla parrocchia.
— Salto Canavese, 11/9/1986.

Michele e Umberto Barra, Anna Maulina ricordano la NONNA IRE.

(Continua a pag. 9)

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

TEATRO NUOVO TORINO: si prenota per il Tokyo Ballet, spettacolo inaugurale del «Gesto e l'Anima» 1986/87; 27-28/9 Kabuki di Béjart; 29/9 coreografie di Fokine, Kylian, Bisaku. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Apertura Teatro Adua: 4 novembre. Per informazioni tel. 274.3278.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrico Patrito. Stage di Enrico Patrito. Tecnica jazz. Livello debuttanti, intermedio-avanzato; iscrizione ai corsi A.A. '86-'87 danza classica, moderna, jazz, carattere. Tel. 546.173.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrico Patrito. 27-28 settembre, selezione per assegnazione 10 borse di studio anno accademico '86-'87. Età compresa 15-21 donne, 13-25 uomini. Iscrizioni entro 23 settembre. Inf. tel. 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: sono aperte le iscrizioni di corsi danza classica, modern jazz, ginnastica. C. Casale 137 tel. 839.5973 pomeriggio.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da M. Scaglione (Cassine, 10 - 835.420). Iscr. 15-19.

CENTRO STUDI DANZA (C. Vittorio Emanuele 83 - Torino - Tel. 19.164 - V. O. Vigliani 83/65 - Torino - Tel. 619.36.20. Direttamente dall'Arena di Verona il maitre de ballet Giulio Castello è a Torino, presso il Centro Studi Danza, dove tiene corsi di Danza classica ed avanzati, intermedi e debuttanti, per l'a.a. 86/87.

COLOSSEO: si prenota per lo show di Beppe Grillo sabato 20 settembre ore 21. Prevendita cassa teatro ore 15-19. Tel. 651.034.

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, t. 549.833): Corsi dizione recitazione diretti da Anna Bolens per ragazzi, adulti, gruppi amatoriali. Iscrizioni ore 17-20.

GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA BELLA HUTTER (530.614): Stages di settembre: 8-26: stage di teatroDanza per giovani di sesso maschile con esperienza di Mimo, Teatro, Danza o Espressione Corporea. L'ammissione alla frequenza gratuita nella 2ª e 3ª settimana avverrà tramite selezione; 15-26: Arthur Rosenfeld: Tecnica moderna e Coreografia (TanzTheater di Pina Bausch); 22-26: Irene Klingler, tecnica Graham (London School Contemporary Dance).

HOLIDAY ON ICE (piazza d'Armi, informazioni, tel. 505.930): strepitoso successo. Fino al 21 settembre la famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore della nuova edizione 1986. Spettacoli tutte le sere ore 21,30, sabato 2 spettacoli ore 18 e 22. Domenica unico spettacolo ore 20. Prevendita alle casse dell'Antiteatro dalle ore 10 alle 20.

LABORATORIO DELLA DANZA diretto da Anita Cedroni. Classica, moderna, jazz. Trapani, 49 - 335.81.47 - Stelvio, 14 - 337.813. Iscr. 10-12; 14-19,30.

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione-dizione e fonetica per speaker. Via Carlo Alberto, 12/L. Tel. 713.846: ore 10-12. Tel. 33.579 ore 16/19. Sabato: 10-12; 15-19.

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di Danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscr. da lunedì a venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 8,30-12 tel. 795.803 oppure telefonando al 548.204.

NUOVO: Scuola di Danza Classica diretta da Marika Besobrasova. Contemporanea diretta da Carla Perotti. Inf. feriali ore 9-12 e 15-19, c. d'Azeglio 17.

NUOVO: Accademia Regionale di Danza: dom. 14/9 ultima selezione per ammissione Corsi Professionali e Compagnia Regionale. Inf. e iscr. feriali ore 9-12 e 15-19, c. d'Azeglio 17.

NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Inf. feriali 9-12 e 15-19. C. d'Azeglio 17.

NUOVO-SCUOLA DI RECITAZIONE: direzione Enza Giovine. Selezioni e iscrizioni al primo anno e corsi successivi. Audizioni per inserimento allievi in spettacoli di prosa stagione 1986/87 - feriali ore 9-12 e 15-19 c. D'Azeglio 17.

PEGASUS: direzione artistica Laura Culver, presso Centro Danza S. Carlo, p.zza S. Carlo 197. I corsi di danza moderna (principianti e intermedio) e tip-tap (bambini ed adulti) avranno inizio il 22/9. Tel. 546.173.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: iscr. e inf. feriali ore 16-19, c.so V. Emanuele 108, tel. 515.201.

TANZSTUDIUM: iniziano i corsi '86-'87. Danza moderna, jazz, danza vietnamita, ginnastica vitale, corsi differenziati per bambini, giovani, adulti. Iscrizioni e informazioni in segreteria ore 16-19 via Madama Cristina 51. Tel. 658.978.

TEATRO DLE MASNA' (piazza S. Giulia 7, tel. 879.373): Anno scolastico 1986/87. Sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di danza diretti da Juan Maciuk.

TEATRO DLE MASNA': Anno scolastico 1986/87. Sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di Musica. La preparazione didattica e pedagogica del personale offre una formazione musicale, la cui finalità trova indirizzi di carattere bivalente: amatoriali e professionali.

TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1986/87. Vendita abbonamenti a partire dall'8 settembre c/o la Biglietteria del T.S.T. via Roma 49. Tel. 544.562 - 557.62.48 e c/o Malan Viaggi via Accad. delle Scienze 1. Tel. 513.841.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rosse: discoteca; Sala Blu: musica Anni 60.

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

CHALET del Valentino: ore 21.

DU PARC ESTIVO: ore 21 una serata diversa prolungata - Miniahow - Orch. Edo Puma.

EDEN (Piamondo 10): ore 21 Roby e i Gentlemen.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando; ore 21 serata elegante Elisabetta vi offre cordialità, simpatia e... un gentil pensiero.

GARDEN (strada Valsalice, 4/A - cap. bus 52 tel. 655.658): ore 15,30 discomusica liscio, ingresso libero. Ore 21 serata che si distingue con orch. Zodiac e la sua novità.

LE PARADIS CLUB (S. Massimo, 14; tel. 830.775): ore 21 grande serata d'inaugurazione con Gli Sparvieri.

LE ROI GIARDINO: 21 Bal Musette.

FRENZY Ivrea - Tel. 0125 230.084) ore 21 ballo liscio.

N. 11 DANCING - Valperga (To): domani sera Antonella.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 5 bis 1, tel. 573.572).

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 521.18.80).

LE CASCINE - Ristorante Stupinigi (t. 900.2581) orch. Vitale.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Sallerio 3, t. 652.493): Questa sera ore 21,30 riapertura.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

S. GIORGIO - Rist. Danze-Valentino: Le Piano's Trio c. Albertina.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte contemporanea internazionale: Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 30 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 3000. Per informazioni tel. 958.15.47.

CELEGHINI - Carmagnola - Artisti contemporanei piccolo formato. Tel. 977.0460.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185). 9-13; 15-20.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa.

LA FINESTRELLA - Canelli - (tel. 831.187): '800-'900 piemontese.

LA TELACCIA: Primo Pelisa.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma, 264): Mostra del bianconero.

PORTICI (P.za Vitt. Veneto 22 - Tel. 886.476) inaugurazione oggi ore 18,30-20. F. Carlotti e L. Gorinati Neri.

MUSEI

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario 9-19, feriali; 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tesori Thai dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30, e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Proiezione film Cent giorni sul Bianco a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: Lunedì chiuso. Feriale e festivo 9-14.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera, 185): prosegue fino al 31 ottobre la mostra «I Tesori dell'antica Polonia». Oltre 2000 oggetti e reperti a partire dal XIII secolo a.C. come testimonianze inedite di un arco di tempo che giunge fino al regno di Casimiro il Grande, al Medioevo. 9-13; 15-20 tutti i giorni compresi i festivi.

EXPERIMENTA: fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 5000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.87 - 650.25.95 - 57.176.213.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativaeuna. Foyer Sala Grande: «L'immagine applicata. 90 fotografi pubblicitari a Torino». Foyer Sala Valentino: «Personale di Paolo Vielmini» (prorogata fino a novembre). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

ESCLUSIVO
per i lettori di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

430 MILIONI DI PREMI

questa settimana sono in palio:

una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

un buono acquisto «LAGRANGE 15» di L. 1.000.000

un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 13° premio
10 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola. Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Si può giocare con una sola cartolina, o con più, se si vuol avere più possibilità di vincere.

2 In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

3 Da lunedì 1° settembre 1986 «Stampa Sera» pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

4 Controllare la propria cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco si trovano gli stessi numeri pubblicati su «Stampa Sera», segnarli con un cerchietto e conservare il giornale.

5 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della cartella vuol dire che si è fatto Bingo, che è come fare tombola.

6 Telefonare allo 011 696.5272 prima delle ore 20 del sabato, per dire che si è fatto Bingo. «Stampa Sera» darà le necessarie informazioni per ritirare il premio vinto.

7 Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati consistenti in buoni acquisto, il loro valore verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione tra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.

8 Nel caso invece in cui i premi settimanali non assegnati consistano in automobili, le stesse andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

9 Tutte le settimane i premi vinti previsti per chi fa Bingo sono una Autobianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15 - Torino».

10 Le settimane 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia possibilità di vincita e con due Autobianchi Y10 Fire in palio.

Per qualsiasi informazione telefonare allo
011 696.5272

LE NOVITA' DEL BINGO 5

Le settimane 1° 7° 13° e 19° doppia cartella di gioco con due Autobianchi Y 10 Fire in palio.
Il premio minimo per chi farà Bingo è di 300.000 lire in Buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15.

GIOCO N° 2 (2ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

57	4	8	22
11	69	27	33
56	32	85	29

gioca e vinci anche tu!
il BINGO di Stampa Sera ha già distribuito oltre UN MILIARDO di premi a più di 1200 vincitori

Per qualsiasi informazione telefonare allo **011-6965272**

A Cherasco sospetti su un allevamento di maiali

STURA INQUINATO DAI LIQUAMI? INDAGANO I CARABINIERI DI BRA

CHERASCO — Indagine preliminare dei carabinieri di Bra per un caso di inquinamento del fiume Stura, che sarebbe stato provocato dai liquami organici di un allevamento di maiali. Nelle prossime ore, l'inchiesta dovrebbe approdare sul tavolo del pretore Giorgio Martincich, con una denuncia contro l'allevamento S.Al.Pi. di Roreto di Cherasco, per violazione dell'articolo 21 della legge 319 del 10 maggio 1976 sull'inquinamento. I due dirigenti dell'allevamento, il geometra Claudio Bolla, 28 anni, residente a Cessole (Asti) in regione Padello 1, e Lorenzo Sacco, 40 anni, abitante a Bra in strada Bria 10, sono già stati sentiti dai carabinieri. Il primo è il responsabile tecnico dell'allevamento, circa 15 mila metri quadrati di superficie, uno dei più grossi in provincia di Cuneo, e il secondo il consulente. Secondo l'accusa, i liquami avrebbero inquinato un tratto dello Stura nella zona di Bricco De Faule e, tra le altre conseguenze, provocato una moria di pesci.

La vicenda, adesso oggetto di indagine, si trascina da alcuni mesi ma solo ora i carabinieri, dopo minuziose indagini, sono riusciti a risalire ai presunti responsabili dell'inquinamento. La S.Al.Pi., di cui sono proprietari e legali rappresentanti il ragionier Aldo Borello, 67 anni, molto conosciuto a Bra perché proprietario anche dell'omonimo mangimificio in via Cuneo 16, e l'ingegner Giuseppe Zunino, 48 anni, residente a Torino in corso Galileo Ferraris 98, alleva in media 6 mila maiali e sorge nei pressi dello Stura all'altezza della frazione Bricco De Faule, vicino a Roreto di Cherasco.

Fino al gennaio dell'81 i responsabili dell'allevamento avevano ottenuto l'autorizzazione a far decantare i liquami in alcune vasche allestite a ridosso del fiume, meglio note con il termine tecnico di «lagune». I residui venivano poi utilizzati nei campi dei contadini e dall'azienda agricola «Ruffia». Ma era una soluzione provvisoria. Infatti la S.Al.Pi., nei mesi successivi, aveva costruito una tubatura in polietilene del diametro di 30 cm che collega direttamente l'allevamento con la «Ruffia» passando sul greto dello Stura.

Ogni giorno, migliaia di litri di liquami dovrebbero essere trasferiti da una sponda all'altra del fiume. Così avvenne per qualche mese, ma nel novembre 1984, in seguito ad una piena dovuta alle abbondanti piogge, la tubatura fu spezzata dalla corrente e i liquami fuoriuscirono inquinando le acque. I titolari della ditta avvertirono i tecnici dell'Usl 64 di Bra, correndo immediatamente ai ripari con la riparazione della tubazione che ritornò subito in funzione.

Il 25 luglio scorso, però, si verifica un nuovo cedimento: la condotta viene trovata incisa da una motosega e i liquami finiscono nuovamente nel fiume. La vicenda diventa un «giallo»: i titolari parlano — così sembra — di sabotaggio, ma non presentano denunce alla magistratura. Informano l'Usl dell'accaduto, assicurando che la tubazione sarà riparata al più presto.

L'accaduto comincia però a destare i primi sospetti. I carabinieri, a fine luglio, sorvolano in elicottero la zona seminascosta dalla folta vegetazione e notano che un tratto del costone lungo il fiume è coperto, per almeno 45 metri e per un'altezza di 30 centimetri di liquami. I proprietari, intanto, hanno messo in funzione una vasca di decantazione d'emergenza che, però, può «trattare» 120 metri cubi di liquami al giorno mentre il totale complessivo è di almeno 170. Ai carabinieri pare evidente che 50 metri cubi al giorno vengono eliminati, tra la fine di luglio e i primi di agosto, scaricandoli direttamente nel fiume.

Il «mistero» si ferma al 7 di agosto, data in cui la condotta avrebbe ricominciato a funzionare. Ma intanto c'è un «buco» di 15 giorni, dal 25 luglio a quel giorno. Interrogati, il Bolla e il Sacco negano ogni accusa, ma le prove sembrano evidenti: le acque dello Stura in quel tratto si tingono di giallo, i pesci muoiono, qualcuno sostiene di aver visto galleggiare i corpi di maialetti morti.

Scatta l'indagine e adesso la decisione di presentare la denuncia al magistrato.

Luciano Scarzello

Cherasco. Il grande e moderno allevamento di maiali nella zona del Bricco di Faule

Cherasco. La vasca di decantazione dei liquami che dovrebbe impedire l'inquinamento

Il 28 commemora Luigi Einaudi

IL PRESIDENTE COSSIGA A DOGLIANI

DOGLIANI — La notizia è ancora ufficiosa, ma la si dà ormai per sicura. Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga sarà quasi certamente a Dogliani domenica 28 settembre per prendere parte alle commemorazioni del 25° anniversario della morte di Luigi Einaudi, economista, statista, che fu presidente della Repubblica e governatore della Banca d'Italia.

Dice il sindaco di Dogliani, professor Giuseppe Martino: «Crediamo di poter ritenere ormai certa la visita del presidente Cossiga per le celebrazioni del venticinquennale della scomparsa di Luigi Einaudi. Questa settimana sono già venuti da Roma i responsabili del cerimoniale per prendere visione dei luoghi della visita».

Prosegue il sindaco: «L'amministrazione comunale doglianese per ricordare degnamente la figura e l'opera dell'illustre cittadino scomparso, in collaborazione con la Fondazione Einaudi di Torino e la famiglia, sta allestendo una grande mostra (manoscritti, libri) su Luigi Einaudi che sarà inaugurata alla Biblioteca Civica a lui intitolata il 28 settembre».

Non si conosce ancora il programma dettagliato della visita del presidente Cossiga. E' prevista una cerimonia pubblica in piazza con la commemorazione di Einaudi da parte dell'ex governatore della Banca d'Italia, Guido Carli.

La visita del Capo dello Stato dovrebbe comprendere la mostra alla biblioteca, la villa San Giacomo dove Einaudi visse lunghi periodi della sua vita e la tomba di famiglia nel cimitero doglianese dove è sepolto.

g. f.

Sfilata e spettacolo di gruppi e majorettes

FOLCLORE INTERNAZIONALE DOMENICA A PIETRA LIGURE

PIETRA LIGURE — (a. dr.) *Grande parata internazionale di gruppi folcloristici domenica prossima a Pietra Ligure (Savona). Alla manifestazione, giunta alla sua terza edizione, partecipano una quindicina di variopinti gruppi folkloristici provenienti da Spagna, Grecia, Francia, Germania Occidentale, Jugoslavia e persino dall'America Latina, con l'atteso gruppo andino, oltre ovviamente ad una folta e qualificata rappresentanza italiana. A difendere il folclore nostrano saranno presenti tra gli altri i frustatori romagnoli del gruppo «Ciuccran», le majorettes di Bologna, il gruppo sardo di Quartu S. Elena ed i «Paperi» di Palermo. A precedere la lunga teoria di sbandieranti, musici e majorettes, l'antico gruppo folkloristico locale «Castrum Petrae» e le ragazze di Pietra Ligure nei loro caratteristici costumi. La rassegna, organizzata dalla locale Azienda autonoma di soggiorno, richiamerà, come già nelle due precedenti edizioni, migliaia di persone lungo le vie e le piazze della cittadina. Il programma come tradizione è stato articolato in modo di fornire a tutti l'occasione per assistere e godere pienamente della variopinta e simpatica sfilata. Nel pomeriggio, inizio ore 15,30, il corteo si snoderà lungo Viale della Repubblica per concludersi di fronte al palazzetto dello Sport. Per l'occasione è stata allestita una tribunetta, dove ciascun gruppo farà la sua brava esibizione. Replica infine, in tutti i suoi particolari, alla sera (inizio ore 20), quando sarà il turno del centro storico di Pietra Ligure, per l'occasione illuminato a festa. L'esibizione si terrà nella centralissima piazza XX Settembre.*

TUTTO E' PRONTO AD ALESSANDRIA PER «LUCIA DI LAMMERMOOR» SARA' TRASMESSA DA 250 RADIO USA

ALESSANDRIA — *Ansia, speranze, timori sono i sentimenti che aleggiano al teatro Comunale cittadino dove si sta allestendo la messa in scena dell'opera lirica «Lucia di Lammermoor» che sarà rappresentata la sera del 19 settembre (con repliche in programma il pomeriggio di domenica e la sera del successivo martedì) per iniziativa del Laboratorio lirico alessandrino.*

Il cast, cantanti, orchestrali, scenografi e via dicendo, sta lavorando intensamente: lo spettacolo viene prodotto per intero al «Comunale» dove, mentre vengono montate le scene, i cantanti gorgheggiano, il regista, il padovano Flavio Ambrosini dirige le loro mosse, gli strumentisti accompagnano le prove sotto la direzione del maestro Edoardo Muller e dei suoi collaboratori.

La sera, spesso, l'orchestra è impegnata in una serie di concerti cameristici e sinfonici, un'attività che completa l'edizione 1986, la settima, del Laboratorio, questa iniziativa unica nel suo genere al mondo, una validissima palestra per tanti giovani promesse della lirica italiana.

Mentre si prova «Lucia di Lammermoor» già si pensa al futuro e infatti l'Ata, l'azienda teatrale alessandrina cui spetta il merito di aver ideato il Laboratorio, intende commissionare al compositore Marco Tutino l'opera «Cyrano» che andrebbe quindi in scena al «Comunale» in prima mondiale. Questa iniziativa, ovviamente, è ancora nella fase di progetto ma dimostra che il Laboratorio continuerà a vivere, sempre che i mezzi finanziari (le maggiori sovvenzioni sono a carico della Regione) non vengano a mancare o subiscano drastiche riduzioni.

Tornando al Laboratorio'86, c'è da registrare l'importante novità costituita dal fatto che 250 stazioni radiofoniche d'America trasmetteranno l'opera lirica di Gaetano Donizetti che una società statunitense si è impegnata di registrare e diffondere in tutti gli «States» attraverso questa miriade di stazioni. Cresce quindi l'ansia dei cantanti impegnati in una prova particolarmente difficile che può segnare il loro successo futuro nel mondo della lirica. A vestire i panni di Lucia di Lammermoor la tragica eroina donizettiana è Tiziana Fabbricini, una giovane di Asti che ha studiato coi migliori maestri di canto, ha vinto importanti concorsi e, come afferma il maestro Muller, assomma, alla non comune musicalità, una dizione e un fraseggio di particolare pregio. Sa alternare morbidissime mezze voci e intensissime arcate di suono, una estensione notevolissima e una agilità cristallina. E' al debutto nell'opera il tenore Maurizio Saltarin che interpreta la parte di Edgardo. Il cantante si è scoperto tale a 26 anni, dopo aver interrotto gli studi di medicina e diretto per alcuni anni l'azienda agroindustriale del padre. Sino ad oggi ha svolto solo attività concertistica ma anche di lui Edoardo Muller dice un gran bene.

Il coro è, come sempre, quello dell'Ata, composto da molti alessandrini, rinforzato da altri elementi e diretto da un grande appassionato, il maestro casalese Gian Marco Bosio.

Come sceneggiatori lavorano a fianco di Flavio Ambrosini, un regista che ha alle spalle un'intensa attività sia in campo lirico sia teatrale, Ferruccio Bigi e Gianni Carluccio. Il compito di aiuto regista è di Vittoria Castagneto.

Emma Camagna

BARBIERE NEI GUAI PER MOLESTIE A UNA RAGAZZINA

ALESSANDRIA — *(e.c.)* Un barbiere alessandrino è finito nei guai e dovrà subire un processo in tribunale (lo ha rinviato a giudizio il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti) a causa di alcuni giornali porno. L'uomo, Luigi Varlotta, 41 anni, via Canefri avrebbe cercato di approfittare di una ragazzina di undici anni proprio dopo la lettura di riviste «particolari». Deve rispondere di atti di libidine violenti e atti osceni in luogo pubblico. A segnalare il suo comportamento alla questura, che ha poi informato l'autorità giudiziaria, era stata la madre della ragazzina: la donna prima aveva affrontato per strada il barbiere schiaffeggiandolo, poi si era rivolta alla polizia. La vicenda risale a qualche mese fa.

Luigi Varlotta, secondo l'accusa, avrebbe «puntato gli occhi» sulla undicenne, che lo aiutava nel lavoro nel negozio che il barbiere ha in viale Tivoli lasciandosi andare anche a pesanti approcci facendo alla ragazzina piccoli regali. Sono stati proprio questi oggetti, che la undicenne portava a casa, a destare sospetti nei familiari. Di qui l'intervento della donna.

● RHO — *(a.r.)* Alle 20,45 di ieri, un bandito solitario giunto a piedi al casello di Rho dell'autostrada Torino-Milano ha compiuto una rapina. Il «colpo» ha fruttato un milione e 200 mila lire: l'incasso delle ultime ore del tardo pomeriggio. Dopo il «colpo», il bandito se n'è andato a piedi, ma dietro il parcheggio dei «Tir» aperto a poca distanza dal casello è stato visto salire a bordo di una moto di grossa cilindrata sulla quale attendeva un suo complice.

A subire la rapina da parte del bandito solitario sono stati i due esattori, Alessandro Pastori, 28 anni, abitante ad Ossona, via Roncaccio 27, e Fiorito Barista, 43 anni, residente ad Arluno in via Amerigo Vespucci 9.

A SALUGGIA PENSIONATO CADE DA UN ALBERO E' GRAVE

SALUGGIA — Caduto da un albero, un pensionato ottantenne di Saluggia, Paolo Olivero, via Giardinasso 11, padre del vicepresidente dell'Usl 38 di Chivasso, Giovanni, è stato ricoverato con prognosi riservata nel reparto ortopedia dell'ospedale civico di Chivasso. Le sue condizioni sono gravi.

L'uomo, ieri, intorno alle 10,30, con una scala a pioli era salito sull'albero nel giardino davanti alla sua abitazione per raccogliere dei fichi quando, forse per aver messo un piede in fallo o per aver perso l'equilibrio, cadendo da circa 4 metri di altezza è rovinato a terra battendo violentemente la testa.

Il pensionato è stato prontamente soccorso dai familiari, che hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa.

Oltre al trauma cranico, l'Olivero ha riportato nella caduta fratture in più parti del corpo.

d. an.

Un convegno domani con esperti veneziani

ALTARE CHIAMA MURANO E CELEBRA IL «RE» VETRO

SAVONA — Domani, a conclusione della mostra «Il vetro nella farmochimica», Altare ospiterà un convegno che segnerà una sorta di «gemellaggio» con Murano. Si discuterà su «Studi e temi nella storia del vetro» e l'iniziativa è dell'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria e del Comune di Altare.

Prende così il via il secondo ciclo di manifestazioni organizzate dall'Istituto che nei primi quattro anni di vita si è dedicato particolarmente in esposizioni, fiere, e tutta una serie di altre iniziative promozionali. Il secondo ciclo, invece, trova l'Istituto di Altare a realizzare un programma di consolidamento e perfezionamento delle sue strutture che, grazie alla collaborazione e al sostegno del Comune, consentiranno un salto di qualità.

Altare, terra di maestri vetrai, avrà finalmente un museo. E' stata individuata un'antica villa che sarà acquistata e ristrutturata così da poter ospitare l'eccezionale patrimonio artistico e culturale salvato dal Comune, specie attraverso l'acquisto di materiale che sarebbe altrimenti rimasto coinvolto nel fallimento della più importante fabbrica della zona. Per la villa-museo sono già stati stanziati 400 milioni.

La storia di Altare, del resto, è ormai indissolubilmente legata a quella dell'industria e dell'arte del vetro, introdotta nell'XI secolo. La storia insegna che l'Università Vetraria resse il comune con statuti propri sino al 1823.

I dirigenti dell'Istituto hanno allacciato, di recente, importanti rapporti con Murano e al convegno di sabato prossimo saranno presenti i più noti esperti del settore. Il dott. Cesare Moretti, di Venezia, storico del vetro parlerà su «Cristallo muranese e vetro di piombo da ricettari del '500, '600 e '700», l'ingegner Tullio Toninato, direttore del centro sperimentale del vetro di Murano terrà una relazione su «Ricerca nella storia della tecnica vetraria nel Medioevo in Italia e particolarmente a Venezia», mentre Marco Grattini, vice presidente dell'Istituto di Altare interverrà su «Il vetro di Altare nella chimica e in laboratorio».

Ivo Pastorino

LE BELLE CANZONI DEL VINO IN GARA DOMANI A NEIVE

NEIVE — Gran finale, domani sera alle 21 in piazza Italia, per il quarto «Festival della canzone enoica», lanciato dalla Pro Loco di Neive, con il patrocinio del Comune e della Camera di Commercio di Cuneo, e l'appoggio della Regione Piemonte, tramite l'assessorato all'Agricoltura.

Quindici le canzoni finaliste, scelte fra le trentasei ammesse in tre serate svoltesi a Castiglione Falletto (il 26 luglio), ad Asola (il 8 agosto) e a Monbarcelli (il 14 agosto) e che si contendono il «Grappolo d'oro». Sono: «Rosso di sera» (autore Bruno Conti) cantata da Gianni Borgogno; «Quale vino» (Lauri-Lomasndy) interpretata da Marcello Amelia; «Tu» (Bellavina-Genta) presentata dagli «Exilium»; «Paesi dolci d'uva» (Bocchio - Gherardini - Girbaudo) cantata da Andrea Girbaudo; «Colline delle Langhe» (Mortadero-Fornasiero) con Franco e Walter; «Canterò insieme a te» (Negro-Genta) presentata dagli «Epsilon»; «Terra di vino» (Boccio-Gherardini-Girbaudo) con Serafina Carpari; «La storia si ripete» (Conti-Brero) interpretata dagli «Stop»; «Goccia di vino» (Lauri-Lomasndy) cantata dai Bluesville; «Vino tradito» (Manissero) con Beltramini; «Grazie terra mia» (Cocino-Ivaldi) interpretata da Beppe Costa; «Vino ricomincia da te» (Costa) con Roby Bocchino; «Rabbia e poesia» (Cognolati) con Attilio; «Il vino di un re» (Lomasndy-Genotti) cantata da Mario Ferrero; «Vino, terra, allegria» (Bocchio-Gherardini-Girbaudo) presentata da Danilo Magnani.

Gli organizzatori non celano la loro soddisfazione per come sono andate finora le cose: migliaia di persone hanno seguito le serate di selezione, attratte soprattutto dalla spontaneità delle canzoni in gara. Tutte canzoni, tra l'altro, di buon livello, e intonate al tema del concorso: «Il vino, l'ambiente dove viene prodotto, la cultura locale».

A queste canzoni sono stati affidati i messaggi che intendono avvicinare le nuove leve al vino e soprattutto far conoscere la pregiata produzione delle Langhe: e le composizioni hanno avuto il pregio di rivelarsi di pezzi giovani, di presa immediata sul pubblico.

Accanto alla serata finale del Festival, che si inserisce nell'edizione neivese di «Artevino '86», vi sono altri appuntamenti di notevole interesse: una mostra del pittore torinese Enzo Scolas, nella chiesa di san Rocco; una rassegna d'arte varia (ceramica, pittura, etc.) nei cortili e nelle strade di Neive antica.

Questa sera inoltre, scambio enogastronomico con la Valle d'Aosta, con una serata di musica e offerta di prodotti tipici della Valle. I cuochi dell'Istituto alberghiero di Mondovì prepareranno un menù con la fontina come ingrediente principale.

Domenica sono attesi gli svizzeri di Mendrisio, che nel pomeriggio si cimenteranno in disfide in piazza, per finire poi con una corsa di asini. Alla sera, poi, moda ad alto livello, con la stilista albese Giuliana Occasio e la presentazione della collezione «Feste 87» in anteprima.

Infine, alla conclusione del Festival di domani sera (direzione artistica di Massimo Lucarelli, presentazione di Gabriella Giordano di Radiomontecarlo e Luciano Donatelo della Rai di Torino), saranno presenti, tra gli altri, i ministri Pierluigi Romita e Giovanni Goria e l'assessore regionale Emilio Lombardi. Tra le gente di spettacolo, oltre ai comici Piero Chiambretti e Cesare Carbonari e al gruppo Hasta Rock di Asti, interverrà anche Miss Piemonte.

Paolo Querio

LA FESTA DEL GELATO APPUNTAMENTO A CASALE PER I «GOLOSONI»

CASALE MONFERRATO — Buone notizie per gli appassionati del gelato. Domenica sera, nella centralissima piazza Mazzini, il «salotto» elegante della città, saranno distribuite gratuitamente a tutti i golosi grosse porzioni di gelato.

E' la seconda festa del gelato artigianale casalese, promossa dai produttori e dall'assessorato comunale al Turismo e alle manifestazioni nell'ambito di «Settembre in festa».

E' questo il primo dei due grandi appuntamenti settembrini: l'altro, il 19, 20 e 21 sarà la 25ª Festa dell'uva e del vino. Anche se la denominazione ufficiale è quella di festa, in realtà in queste manifestazioni gli amministratori comunali vedono molto di più: è un'occasione di rilancio di Casale e di tutto il Monferrato, soprattutto a livello turistico.

L'hanno voluto sottolineare lo stesso sindaco, Riccardo Coppo, e l'assessore Carlo Mina, presentando il programma. Dice il sindaco: «Casale vuole seguire una politica di valorizzazione della città e dell'intero Monferrato e lo stesso obiettivo settoriale di sviluppo turistico si inquadra nella più ampia cornice di fare di Casale una città moderna. E' un obiettivo possibile da raggiungere e a questo lavoriamo come amministrazione comunale».

Carlo Mina, assessore al Turismo, vede nelle feste e nelle altre iniziative, quale il gemellaggio con Lugano, «un'occasione per far conoscere Casale a chi ancora non la conosce: offriamo folclore, gastronomia, vini, arte e storia».

Casale intende quindi riconquistare, almeno nel campo turistico, l'antico ruolo di capitale. E l'offerta per i turisti è allettante. Con la festa del gelato, per esempio, oltre alla distribuzione gratuita del prodotto, che inizierà alle 21, saranno proposte musiche in piazza ed una sfilata di moda. Richiamano poi, con il coinvolgimento di Pro loco, majorettes, bande musicali e tante altre iniziative, il programma della festa dell'uva e del vino che sarà ospitata presso i giardini pubblici.

Mario Facciolo

Uno studio della Banca Nazionale del Lavoro

L'ECONOMIA E' OK

MA SE VOLESSIMO POTREBBE ANDAR MEGLIO

TORINO — Prospettive a breve più prudenti, un primo trimestre deludente, una congiuntura difficile da gestire, rimandata la soluzione dei problemi strutturali dell'economia... Sono alcuni titoli dei paragrafi della più recente nota sulle «*tendenze e prospettive dell'economia italiana*» elaborata dalla Banca Nazionale del Lavoro.

La cautela nelle prospettive a breve è determinata dal fatto che le economie occidentali trovano difficoltà «*a tradurre in rilancio produttivo i benefici discendenti dal controshock petrolifero e dal ridimensionamento del dollaro statunitense*», anche se non siamo in presenza di un ribaltamento dei più positivi scenari formulati a inizio anno. Per l'Italia in particolare, dice la Banca Nazionale del Lavoro, «*forse, all'eccessiva euforia di solo pochi mesi addietro, sta ora subentrando un clima pessimistico che non trova ragione nell'andamento della congiuntura*».

Peraltro si riconosce che «*il primo scorcio dell'86 ha fatto registrare risultati tutto sommato modesti, quanto meno rispetto alle attese*». Nell'industria «*il flusso effettivo di ordini, pur consistente, è risultato ben inferiore a quello ipotizzato, a ragione di un analogo cambiamento di attese anche presso gli operatori. Le aziende non ne hanno tuttavia sufficientemente tenuto conto, continuando a tarare l'attività produttiva sulla base più della domanda attesa che di quella effettiva*».

La maggiore banca italiana annota, all'interno della produzione industriale «*nonostante tutto*» in aumento (con una maggiore utilizzazione degli impianti, un minor ricorso alla cassa integrazione, un sia pur modesto incremento dell'occupazione), queste cifre relative al settore auto: le consegne interne del 1986 potrebbero superare la cifra record di 1,8 milioni di autovetture, l'import sarebbe di 788 mila auto (con Renault e Volkswagen che metterebbero insieme il 15,2% delle consegne in Italia), l'export è salito al 34% della produzione e si indirizza prevalentemente verso Francia e Germania (che, insieme, assorbono ben il 38% dell'export italiano di auto).

Resta da cogliere, nella nota dell'Ufficio Studi della Banca Nazionale del Lavoro, l'osservazione circa il rinvio della soluzione dei problemi strutturali dell'economia, perché «*nella prima parte dell'86, la politica economica è apparsa orientata prevalentemente più a gestire in modo neutrale gli effetti della congiuntura internazionale che ad incanalarli verso specifici obiettivi*».

Carlo Beltrame

	CIFRE IN MIGLIAIA DI UNITA' OCCUPATI	DISOCCUPATI
Alessandria	181	12
Asti	89	6
Cuneo	235	16
Novara	199	16
Torino	887	121
Vercelli	157	11
PIEMONTE	1.747	182

I dati sulla disoccupazione nella nostra regione elaborati dall'Istat

E IN PIEMONTE LA RIPRESA...

E' ancora largamente concentrata nell'area centrale della regione la disoccupazione in Piemonte. E' quanto emerge dalla rilevazione campionaria dell'Istat sulle forze di lavoro in Piemonte condotta nell'aprile 1986.

I grandi totali in materia per il Piemonte sono i seguenti: 1930 mila persone qualificate come «forze di lavoro», all'interno delle quali abbiamo 1748 mila occupati e 182 mila persone in cerca di occupazione.

Il tasso di disoccupazione viene pertanto calcolato, come media regionale, nel 9,4 per cento.

A livello di province, gli estremi sono costituiti dal tasso di disoccupazione del 12,0 per cento in provincia di Torino e dal tasso di disoccupazione del 6,2 per cento in provincia di Alessandria (ma su questo livello si attestano in pratica anche Cuneo con il 6,3 per cento, Asti con il 6,4 per cento e Vercelli con il 6,5 per cento).

Novara ha invece un tasso di disoccupazione del 7,4 per cento, mentre nell'area metropolitana torinese arriviamo al 13,3 per cento.

L'area metropolitana di Torino conta per il 39,2 per cento dell'occupazione del Piemonte e per ben il 57,8 per cento della disoccupazione.

Nella tabella sopra riportata, elaborata sulla base dei dati Istat, si vede come si articolano occupazione e disoccupazione (persone in cerca di occupazione) nelle sei province piemontesi prese in esame dall'indagine dell'Istat.

La provincia di Torino ha ancora l'elevato «peso» del 50,8 per cento sul totale dell'occupazione regionale, ma è assai più forte il suo peso sul totale della disoccupazione regionale, ben il 66,6 per cento.

Anche il Piemonte è diventato regione a maggioranza di occupazione terziaria. L'occupazione regionale si distribuisce in effetti così tra i tre settori di attività: 8,8 per cento agricoltura, 41,0 per cento industria, 50,2 per cento terziario. Ma la quota di terziario è ancora più elevata in due pure assai diverse province.

In provincia di Torino abbiamo la seguente ripartizione dell'occupazione per settori: 3,9 per cento agricoltura, 43,3 per cento industria e 52,8 per cento terziario.

E questa è la ripartizione per la provincia di Alessandria: 13,2 per cento agricoltura, 34,3 per cento industria, 52,5 per cento terziario.

c. b.

CONSUMATORI AMERICANI HANNO MENO FIDUCIA DI TRE ANNI FA

NEW YORK — L'indice che misura la fiducia dei consumatori nell'economia americana è sceso di cinque punti: 90,2 punti in agosto, il livello più basso mai registrato dagli ultimi tre anni, rispetto al 95,6 punti di luglio. Lo ha comunicato ieri il Conference Board, un centro studi industriali americani finanziato dal settore privato, in base ad un'inchiesta condotta su 5 mila famiglie americane.

L'inchiesta del centro studi indica che in agosto il 25% delle famiglie intervistate, contro il 23,6% in luglio, definiscono «negativa» la presente situazione economica, il 35% contro il 32,8, hanno espresso il loro scetticismo riguardo il mercato del lavoro statunitense, mentre il 19%, rispetto al 20,7, ritiene che è molto facile trovare un lavoro. Meno del 28% delle famiglie intervistate, contro il 27 in luglio, inoltre, prevedono un aumento dei loro stipendi.

«*Anche se l'andamento dell'indice della fiducia dei consumatori deve essere seguito molto attentamente* — ha detto Fabian Linden, il direttore generale del centro studi — *il calo di agosto non è paragonabile ai forti declini che di solito precedono le recessioni economiche*».

Nel 1986 gli investimenti in beni capitali diminuiranno del 2,5%, contro una stima precedente dell'1,3%, rispetto al 1985. Lo ha comunicato ieri il dipartimento del commercio americano. Il calo previsto per quest'anno è il primo dall'autunno del 1983, quando si registrò un declino dell'1,1%, e il più grande dal 1982, anno in cui gli investimenti di beni capitali diminuirono del 7,9%. Secondo le stime del dipartimento del commercio i prezzi dei beni capitali sono aumentati dello 0,6%, nel 1985; le società del settore manifatturiero prevedono un calo del 7% degli investimenti per il 1986, contro un incremento del 10,1% registrato nel 1985.

Le nuove disposizioni del ministero per l'autorizzazione alla vendita dei prodotti

MINI-RIVOLUZIONE PER I NEGOZI MA POCHI CONOSCONO IL BLITZ D'AGOSTO

ROMA — La novità è passata praticamente inosservata (complici, forse, le vacanze sotto l'ombrellone o al fresco dei monti), ma Ferragosto è stata l'occasione per una vera e propria «mini-rivoluzione» nel settore del commercio.

Sulla «*Gazzetta Ufficiale*» del 13 agosto scorso è stato infatti pubblicato un lungo ed articolato decreto del ministro dell'Industria, Zanone, che modifica i decreti di attuazione della legge numero 426 approvata l'11 giugno 1971 sulla disciplina del commercio.

Ecco, in sintesi, le principali novità contenute nel decreto prima citato.

- **Ristoranti:** potranno vendere pasti da «asportare», cioè da portare via, come fanno ad esempio le rosticcerie. Una richiesta in questo senso era stata presentata dalla Federazione che raggruppa i pubblici esercizi in Italia (Fipe).
- **Farmacie:** in seguito alle recenti polemiche sui prodotti non sanitari che vi possono essere venduti, il decreto precisa che i farmacisti dovranno munirsi di un'apposita autorizzazione, distinta da quella per il commercio di medicinali, per le calzature, i giocattoli, gli articoli di vestiario e di profumeria e i cosmetici che non presentano qualità disinfettanti.

La novità era già contenuta in un precedente decreto emanato nel marzo 1985.

- **Panetterie:** il provvedimento istituisce un'apposita tabella merceologica che è riservata ai panificatori artigianali i quali intendono vendere i propri prodotti nei locali di produzione o in locali attigui.
- **Macellerie:** l'esame per l'iscrizione al registro delle imprese commerciali riguarderà soltanto le carni e non i prodotti ittici, che le macellerie sono state autorizzate recentemente a vendere, ma per i quali si attendono disposizioni dal ministero della Sanità.

Valerio Zanone

- **Negozi di abbigliamento:** i titolari di autorizzazione alla vendita di articoli di vestiario confezionato potranno anche vendere i «relativi articoli complementari» (cinte, borse, guanti, ecc.) e la biancheria intima, così come i negozi di calzature e di articoli in pelle e cuoio potranno ora vendere anche i relativi accessori.
- **Videocassette:** il commercio di nastri riproducenti opere cinematografiche sarà soggetto alle stesse disposizioni che disciplinano il commercio delle pellicole cinematografiche.
- **Stazioni di servizio, spacci ed aeroporti:** le vendite all'interno di strutture ricettive riservate agli ospiti, le vendite nelle stazioni di servizio sulle autostrade a pedaggio, quelle compiute all'interno di stazioni ed aeroporti e le vendite di libri ed audiovisivi (come le videocassette) nei cinema e nei teatri durante gli spettacoli, saranno assoggettate ad autorizzazioni comunali per le quali saranno necessari requisiti meno severi, purché la vendita avvenga appunto in locali «non aperti al pubblico».

La stessa disciplina riguarderà le vendite negli spacci degli enti, delle imprese e dei circoli.

OLIVETTI E AT&T INTESA SU TELEFONI

La Olivetti produrrà e commercializzerà in esclusiva in Italia, a partire dalle prossime settimane e con le varianti richieste dalle specifiche esigenze del mercato italiano, il più recente sistema telefonico privato sviluppato dalla AT&T: «System 75». Lo annuncia un comunicato diffuso ieri dall'azienda di Ivrea. Per le nuove tecnologie di commutazione digitale adottate e per il software di cui è dotato, «System 75» permette il trattamento integrato di comunicazioni vocali e trasmissione dati, indirizzandosi particolarmente alla fascia di utenza di medie dimensioni in termini di numeri di linee interne collegate. «L'introduzione del System 75 — si legge nella nota — rappresenta una prima presenza congiunta di Olivetti-AT&T nel mercato europeo dei sistemi telefonici privati».

LA EMME EDIZIONI NEL GRUPPO PETRINI

La «Emme Edizioni», casa editrice italiana specializzata nel campo educativo, è entrata a far parte del gruppo «Petrini Editori» di Torino pur mantenendo una propria struttura produttiva ed una propria ragione sociale. Lo annuncia una nota diffusa ieri dalla stessa Petrini. Con l'assorbimento della «Emme edizioni», la Petrini estende la propria attività al settore ragazzi.

PUBBLICO IMPIEGO LUNEDI' AL VIA

Si accorciano i tempi per dare il via alla maratona sul rinnovo dei contratti nel pubblico impiego. Conclusa la fase tecnica per la preparazione della strategia da seguire nei rinnovi, il ministro per la Funzione Pubblica, Remo Gaspari, ha già fissato per lunedì prossimo una riunione ad alto livello politico a Palazzo Chigi con i ministri Romita, De Michelis, Goria e Donat-Cattin mentre martedì si terrà la riunione conclusiva della delegazione pubblica con i ministri Romita, Goria, Falcucci e De Michelis in vista delle successive riunioni di mercoledì per il contratto della scuola, di giovedì per lo Stato e di venerdì per il parastato. Questi appuntamenti sono stati anticipati dal ministro Gaspari secondo cui, per quanto riguarda la sanità, essendosi posta una questione pregiudiziale, occorrerà qualche giorno in più. Gaspari inoltre considera un suo preciso impegno la possibilità di erogare un acconto in vista del rinnovo contrattuale della scuola.

MONTANA, ACCORDO CON I TORINESI

Claude Montana ed il Gruppo Finanziario Tessile (GFT) hanno raggiunto un accordo per la produzione e la distribuzione, in tutto il mondo, ad esclusione del Giappone, delle linee di prêt-à-porter in tessuto firmate dallo stilista francese. L'intesa si svilupperà con le linee femminili e maschili a partire dalla collezione autunno/inverno '87-'88.

ITALIA NAVIGAZIONE IMBARCA PER FIAT

Accordo della Società Italia di navigazione di Genova con il gruppo Fiat, per l'impiego della Ro-Ro (tipo di nave che agevola l'imbarco delle merci dal veicolo alla nave) «Alemagna Express», nuovo acquisto della compagnia di bandiera, sulla rotta dal Mediterraneo alla costa atlantica degli Stati Uniti esclusivamente per il trasporto di materiale rotabile. Tale servizio si occuperà, in particolare, del trasporto delle macchine movimento terra prodotte da «Fiat Allis Europa» negli stabilimenti di Lecce e di Torino e destinate agli Stati Uniti.

SINDACATO DICHIARA EMERGENZA SFRATTI

I segretari generali Cgil, Cisl, Uil, Pizzinato, Marini, Benvenuto hanno chiesto al presidente del Consiglio Craxi che il nuovo decreto sugli sfratti non sia limitato agli «usi diversi» ma contenga anche misure sull'emergenza abitativa.

AUTO 2000

Quale sarà il mezzo di trasporto per i giovani che all'inizio del prossimo secolo avranno vent'anni? Sei esperti discutono oggi all'Università di Torino

IL FUTURO E' VICINO

TORINO — Come sarà l'auto del Duemila? Quali saranno le soluzioni tecniche adottate dai costruttori per far fronte alla domanda dei giovani che all'inizio del prossimo secolo saranno «freschi» di patente? E quale tipo di mezzo vorranno questi ultimi? Domande legittime, alle quali le Case costruttrici tentano sin d'ora di trovare delle risposte.

In quest'ottica oggi pomeriggio (ore 17,30, Aula Magna dell'Università in via Sant'Ottavio) sei esperti in materia illustreranno l'argomento. «I giovani e l'auto degli Anni Duemila» sarà tema di conversazione e dibattito da parte del professor Cesare Musatti, psicologo; del dottor Sergio Mia, amministratore delegato della Peugeot Talbot Italia; del dottor Giorgetto Giugiaro, designer; dell'ingegner Giancarlo Michellone, direttore dell'innovazione prodotto della Fiat, della giornalista Silvana Giacobini, direttore del settimanale Oiala; del professor Armando Testa, presidente dell'omonima agenzia di pubblicità.

L'auto del Duemila sarà esaminata sotto tutti i profili: tecnico, manageriale, pubblicitario, estetico. Il dibattito, che è stato organizzato dalla Ita di Torino (una società specializzata nella formazione manageriale presieduta dal dotto Carlo Masiello) e che è sponsorizzato dalla Peugeot Talbot Italia, svilupperà e prenderà in esame due identikit paralleli: quello dei giovani degli Anni Duemila e quello dell'automobile che essi vorranno e che il futuro sviluppo della tecnologia consentirà di costruire.

Sulla circolare per le detrazioni fiscali

«STATE TRANQUILLI, LA MULTA SOLO PER I CASI DI INFEDELE DICHIARAZIONE»

ROMA — Il vicedirettore generale delle Imposte dirette Giuseppe Roxas, lo stesso che ha firmato la recente circolare per il trattamento delle detrazioni fiscali che ha destato preoccupazioni sia per il metodo che per il contenuto (in pratica stabilisce supertasse per chi sbaglierà le detrazioni), interviene con una lettera al quotidiano economico «Il Sole-24 Ore» per «*non ingenerare confusioni o inutili allarmismi*».

Roxas tranquillizza sulla circolare — criticata ieri duramente dal segretario generale della Uil Piemonte, Corrado Ferro, «*come un vero e proprio atto persecutorio nei confronti dei cittadini più onesti*» — sottolineando che «*non riguarda affatto la liquidazione, ma solo i casi d'infedele e incompleta dichiarazione contestate con un accertamento in rettifica*». «*E' pacifico* — prosegue il vicedirettore — *che gli errori correggibili in sede di liquidazione non danno mai luogo a pene pecuniarie, sia che determinino un'ulteriore imposta da iscrivere a ruolo, sia che portino a un minor rimborso*». Inoltre — precisa ancora la lettera — «*la circolare s'interessa esclusivamente della fase dell'accertamento in rettifica, successiva a quella della liquidazione delle dichiarazioni, equiparando, ai fini della determinazione della pena pecuniaria, il comportamento di chi, ad esempio, omettendo di dichiarare un reddito, espone nella dichiarazione un'imposta inferiore a quella dovuta per un certo importo a quello di chi, compiendo la medesima violazione, richiede un indebito rimborso per il medesimo importo*».

Ma, nonostante questi chiarimenti, resta il fatto che il contenuto della circolare non trova però riscontro in nessuna norma di legge, e secondo un principio generale, nessuno può essere punito per una violazione non espressamente prevista dalla legge come (secondo l'articolo 1 del codice penale) «*nessuno può essere punito (penalmente) per un fatto che non sia espressamente preveduto come reato dalla legge né con pene che non siano da essa stabilite*». E quindi, come faceva notare anche Ferro, è necessario che al riguardo ci sia un preciso provvedimento legislativo, tanto più che la circolare firmata da Roxas tocca un problema, quello fiscale, su cui è necessaria la massima chiarezza, ma anche una riforma più equa per evitare facili discriminazioni.

E' stato nominato amministratore delegato

GABRIELE GALATERI AL VERTICE DELLA «PRIMECONSULT»

TORINO — Il consiglio di amministrazione della «*Prime Consult*» (è la società di consulenza finanziaria cui è affidato il collocamento dei servizi «*Prime*» nell'ambito degli accordi fra i gruppi Ifil e Monte Paschi Siena), riunitosi ieri a Milano, ha nominato Gabriele Galateri di Genola amministratore delegato ed ha cooptato, quale consigliere, il direttore generale della «Mito» Piero Boatti.

Nata due anni fa, la «*Prime Consult*» è oggi la seconda rete in Italia con oltre 1500 consulenti finanziari e circa 200 uffici aperti su tutto il territorio nazionale. La raccolta prevista per il 1986, per i soli fondi Prime, è di oltre tremila miliardi. La «*Prime Consult*» — della quale è direttore generale Giovanni Ingrassia — distribuisce, oltre che fondi comuni, servizi di amministrazione individuali di portafoglio, di leasing, di factoring e di merchant banking.

Gabriele Galateri

- **Banche** — Boom dei profitti bancari nei primi sei mesi dell'86. Le prime trenta banche nazionali sono riuscite a chiudere il primo semestre di quest'anno mettendo nelle proprie casse utili lordi per ben 2158 miliardi di lire, quasi il 50% in più rispetto allo stesso periodo dell'85, quando il risultato lordo complessivo delle stesse fu di 1468 miliardi di lire.

A battere tutti i record è stato il Banco di Roma: in soli sei mesi il suo risultato lordo di gestione è aumentato di quasi il 164%, passando da 96 a 253 miliardi di lire. Seguono a ruota il Credito romagnolo (+127% da 101 a 230 miliardi), la Banca provinciale lombarda (+110%) e il Monte Paschi Siena (+101%). In valore assoluto la banca che ha conseguito il livello più alto di utili lordi è stata la BNL con 636 miliardi di lire. A questa si sono avvicinate due aziende «medie», il Monte dei Paschi con 553 miliardi e la Cariplo con 438 miliardi di lire. Sono questi i dati più significativi contenuti nell'analisi dei conti economici delle banche. Negli ambienti bancari tuttavia si tende a gettare acqua sul fuoco, ossia si rileva «*che è in atto un generale miglioramento delle situazioni contabili delle aziende di credito, ma i conti a fine mostreranno rendiconti meno brillanti*».

Ma sapete cos'è il Centro Commerciale Lagrange 15?

Il Centro Commerciale Lagrange 15 è:

ACQUERELLO Calzature
BAGATT Calzature
BONSAI Piante e fiori artificiali
CICOGNA CASANOVA Mobili artistici
CIRCE 2 Abbigliamento
CLOROPHILLA Abbigliamento donna
DAVICO Arredamenti bagno
EL CHARRO Top american Leathers
EXTRA Jeans e Jackets
FANS & Co. Abbigliamento sportivo
[illegible] FAN'S SHOP Abbigliamento sportivo
[illegible] ITALIA Filatelia e numismatica
FUTURA 2000 Articoli regalo
GAMES CENTRE Giochi e giocattoli
GOLD SHOP Preziosi
IL POSTO DEI MOBILI Arredamenti
IL [illegible] DEI MOBILI Centro cucine
JET SET Prêt-à-porter
KACHINA PUEBLO Artigianato americano
LA RINASCENTE 15.000 articoli per 15.000 idee
LISA MORETTI Tappeti e tendaggi
MEETING POINT AGORA' Bar
MONDRIAN'S Accessori abbigliamento
NAFTALINA Abbigliamento donna
[illegible]OLEARI Abbigliamento e tennis
OROLOGERIA L'ANGOLO 2 Orologi
PAGLIANO Porcellane e cristalli
PINE APPLES Bijoux
PLAISIR Profumeria
PUPI & PUPE Abbigliamento per bambini e premaman
REPORTAGE Carta ed auguri
THANAMERA Oggettistica
UTILITY Abbigliamento casual
VISION MASTER'S OTTICI OPTOMETRISTI Occhiali e lenti a contatto
VIVIEN & RAOUL Borse, scarpe e cinture
WINGFIELD & Co. Articoli sportivi

Sappiatelo

Perché sapere è potere

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Craxi chiede chiarezza dopo gli interrogativi sollevati da Cossiga

CHI COMANDA IN GUERRA? (PER ORA E' GUERRA IN PARLAMENTO...)

ROMA — Con una lettera di Craxi, la questione di chi debba avere la responsabilità effettiva del comando militare in caso di guerra, è approdata in Parlamento. Prima di rispondere al Capo dello Stato, che aveva posto il problema, il presidente del Consiglio ha deciso di coinvolgere le Camere perché, scrive Craxi a Iotti e Fanfani, «il Consiglio dei ministri ha consentito con la mia proposta di acquisire preventivamente gli orientamenti del Parlamento e in particolare quelli delle commissioni *Affari Costituzionali*».

Ne ha dato l'annuncio Silvano Labriola, presidente della commissione Affari Costituzionali di Montecitorio, che ha stabilito che non appena la Iotti comunicherà formalmente la richiesta del governo, convocherà la commissione e il dibattito verrà aperto su una relazione che egli stesso preparerà.

Tornano così alla ribalta gli interrogativi concreti sollevati da Cossiga con una lettera ufficiale inviata a Craxi immediatamente dopo il giuramento del suo secondo governo. Chi comanda effettivamente le Forze Armate, in caso di guerra? A chi spetta la decisione di una risposta militare, nell'ipotesi di un'aggressione improvvisa e imprevista? Chi ha la responsabilità politica della «sala crisi»?

Sono quesiti tutt'altro che accademici ormai, e la recentissima offensiva del terrorismo internazionale rende molto probabile il pericolo di un'altra tempesta di guerra nel Mediterraneo sud-orientale, alle porte di casa nostra. Se dei missili cadessero davvero su Lampedusa, distruggendo o peggio ancora uccidendo? Sono stati proprio il caso-Lampedusa e il bliz statunitense contro la Libia a porre drammaticamente questi problemi sul tappeto. Nei giorni tremendi di quella crisi, non solo il Quirinale, ma anche l'opinione pubblica rimase alquanto sconcertata dal fatto che il centro decisionale appariva frazionato e volta a volta domiciliato presso autorità politiche diverse, al ministero della Difesa, a Palazzo Chigi, al Quirinale.

Così il Presidente della Repubblica ha posto il problema al governo, che ora lo ha rigirato al Parlamento. La Costituzione si limita a stabilire principi di responsabilità generali, non c'è una prassi alla quale far riferimento nella storia repubblicana, le leggi e i regolamenti esistenti sono vecchi e inutili. Occorre provvedere in fretta, e Labriola sottolinea «l'assoluta *opportunità e correttezza dell'iniziativa del Quirinale, a spingere la quale ha concorso anche il prolungato stato di allarme*». Il presidente della commissione parlamentare incaricata di formulare una prima ipotesi di proposte, aggiunge che «*il governo ha agito con tempestività e correttezza, nel momento in cui, prima di assumere un orientamento, ha investito le Camere*».

La discussione parlamentare si muoverà su tre direttrici principali. Innanzitutto, lo sviluppo e la «traduzione» dei principi costituzionali sul comando militare, con i cardini già fissati dalla Costituzione: responsabilità esclusiva del governo, primaria funzione di garanzia riconosciuta al Capo dello Stato, piena partecipazione del Parlamento alle scelte di grave impegno. In secondo luogo, l'esame delle leggi su questa materia, che risalgono al Regno d'Italia e che non sono ancora state aggiornate. Infine il Parlamento dovrà indicare gli elementi di orientamento per gli atti di «alta amministrazione», che però competono al governo.

Gianni Pennacchi

Per i «saggi»

DECIDE GOVERNO D'ACCORDO CON IL PRESIDENTE

ROMA — Chi comanda in caso di guerra? Il dibattito tra le forze politiche è appena ai preliminari, ma il psi ha già preso posizione: Lelio Lagorio annuncia che il direttivo dei deputati socialisti ha deciso di sostenere «l'impostazione di chi affida al governo tale compito». Per ora è soltanto un'affermazione di principio ma i responsabili del psi sono già al lavoro per definire anche gli aspetti pratici della problematica che sta dietro a quel «semplice» interrogativo.

Anche gli altri partiti, però, pur se rimandano ogni dichiarazione ufficiale, stanno attentamente studiando la questione sollevata da Cossiga. Nel frattempo, la parola è ai costituzionalisti, i quali affermano che spetta al governo il potere di controllo sulle forze armate, ma che in caso di guerra ogni decisione relativa alla difesa passa necessariamente attraverso l'asse governo-capo dello Stato. Questa almeno è l'opinione di due ex presidenti della Corte Costituzionale, Amadei e Bonifacio, e del giudice costituzionale Roehrssen.

La Costituzione affida il comando delle forze armate al Presidente della Repubblica e stabilisce che spetta a lui presiedere il Consiglio supremo di difesa, così come il dichiarare lo stato di guerra deliberato dalle Camere.

«*Dubito però* — dice Amadei — *che se scoppiasse una guerra ci sarebbe il tempo reale di convocare il Parlamento. Almeno nella prima fase di un'eventuale aggressione subita, occorre da parte dei vertici dello Stato una risposta rapida; ed una decisione di questo genere potrebbe venire solo dal governo con il consenso del Presidente della Repubblica*».

Il dettato costituzionale è molto chiaro, ma tralascia completamente gli aspetti pratici, e in ogni caso non lascia dubbi sul fatto che il potere di controllo unificato spetta al governo, il quale naturalmente deve riferire al Parlamento. «*Gli aspetti politici delle attività militari* — spiega Bonifacio — *non possono che riguardare direttamente il governo, ma è assolutamente necessario che il Presidente della Repubblica sia tempestivamente e costantemente informato dei fatti e delle decisioni importanti che riguardano le forze armate. Il potere decisionale però, è del governo*».

Le opinioni espresse da Amadei e Bonifacio rappresentano l'impostazione ortodossa, commenta Roehrssen, il quale aggiunge che dunque, «*dal punto di vista costituzionale non si può che essere d'accordo*». Ma resta il fatto che perplessità sui reali poteri si trascinano da molto, ed ora le vicende dello scenario mediterraneo impongono che si faccia chiarezza. «*La Costituzione non poteva dire di più* — spiega Roehrssen — *e del resto, persino lo Statuto albertino era generico a questo proposito. Ritengo quindi che il dibattito in corso sia quanto mai utile alla definizione di comportamenti che sono di vitale importanza*». Sarebbe opportuna, a questo punto, una legge del Parlamento che chiarisca ogni dubbio sull'effettivo comando delle forze armate? «*Non la ritengo necessaria* — risponde il giudice costituzionale — *ma è indispensabile un dibattito ed esaurimento, che lasci le idee più chiare*».

c. p.

L'OMICIDIO COLPOSO NON POTRA' ESSERE CANCELLATO CON I SOLDI

ROMA — Dall'amnistia verrà cancellato l'intero articolo 3, quello cioè che concedeva l'abbuono della pena per l'omicidio colposo a condizione però che il colpevole risarcisse la vittima. Si tratta della cosiddetta «monetizzazione» della vita umana, un punto sul quale si era espressa la contrarietà di varie forze politiche.

Dall'amnistia scomparirà, quasi certamente, un altro «ventaglio» di reati, quelli valutari, per i quali è prevista la depenalizzazione con un'altra legge ad hoc. Queste le conclusioni più significative alle quali è giunto in serata il comitato ristretto presieduto dal presidente della commissione Giustizia del Senato, Giuliano Vassalli (psi).

Per quanto concerne l'omicidio colposo questo non sarà più amnistiato, ma con la cancellazione dell'art. 3 sparisce dall'amnistia qualsiasi altro reato dalle cui conseguenze ci si poteva almeno in parte salvare, a condizione, però, di risarcire la vittima.

Entro martedì, al massimo nella mattinata di mercoledì i commissari della commissione Giustizia contano di aver predisposto gli emendamenti per cominciare l'esame degli articoli. Se i lavori della commissione procederanno speditamente, come si sono augurati il presidente Vassalli e il relatore Vitalone, non è improbabile che la commissione Giustizia chieda al presidente Fanfani di convocare l'aula con qualche giorno di anticipo rispetto al calendario fissato, che prevede la prossima seduta il 30 settembre, in modo da approvare in prima lettura il provvedimento entro la fine del mese.

Vassalli ha fatto il punto della situazione: «*come previsto, sui singoli articoli si sono viste fiorire le legittime richieste dei vari gruppi, le quali, nonostante l'impulso dato ai lavori che non hanno un momento di pausa, rendono di una certa lunghezza l'iter*».

Li segnala una indagine dell'Isfol
Teniamone conto nella scelta universitaria

ECCO I VENTI MESTIERI PIU' RICHIESTI IL FUTURO E' DEI RAPPRESENTANTI

Il ministro De Michelis

ROMA — I rappresentanti di commercio e gli assistenti di vendita sono tra i professionisti più richiesti dal mercato del lavoro. Nel primo semestre dello scorso anno in base ai dati forniti dalla rilevazione statistica condotta dall'Istat in collaborazione con l'Isfol (Istituto per lo sviluppo della formazione dei lavoratori) risulta, infatti, che le richieste del mercato lavorativo a questa categoria professionale sono state 22.394 pari al 44,1 per cento delle 20 specializzazioni maggiormente ambite dal mondo del lavoro. Nella graduatoria seguono poi gli amministrativi con mansioni direttive e di concetto con un 10,7 per cento ed un numero di richieste di 5.417 unità.

Al terzo posto gli analisti programmatori con 4.924 richieste pari al 9,7 per cento; direttori di aziende industriali di trasporto e di credito: 3.386 (6,7 per cento); ingegneri 2.010 (4,0 per cento); tecnici con mansioni direttive e di concetto 1.685 (3,3 per cento); tecnici con mansioni esecutive 1.155 (2,3 per cento); disegnatori tecnici e cartografi 1.112 (2,2 per cento); periti industriali e chimici 949 (1,9 per cento); contabili, economi e cassieri 798 (1,6 per cento); commercialisti e assimilati 714 (1,4 per cento).

Seguono poi le altre professioni, tra le 20 più richieste, secondo l'indagine Istat-Isfol: elettrotecnici con una richiesta di 474 unità sempre riferita al primo semestre dello scorso anno (0,9 per cento); direttori di commercio 347 (0,7 per cento); matematici, statistici, attuari, economisti e sociologi 335 (0,7 per cento); geometri e periti edili 331 (0,7 per cento); meccanici generici e riparatori meccanici 243 (0,5 per cento); chimici 201 (0,4 per cento); operatori calcolatori elettronici e assimilati 190 (0,4 per cento); capimastro 107 (0,2 per cento).

Le richieste nel complesso di queste prime 20 professioni sono state 47.263 pari al 93 per cento alle quali vanno aggiunte professioni non ben definite per un numero complessivo di 3.538 richieste equivalenti al 7 per cento.

Per quanto riguarda, invece, il titolo di studio, le preferenze vengono così elencate.

Sono i periti industriali che hanno lasciato da poco tempo la scuola che hanno ricevuto nel primo semestre dello scorso anno maggior offerta di lavoro, collocandosi così al primo posto nella dinamica scuola-lavoro rispetto agli altri giovani che hanno lasciato il sistema scolastico.

Seguono subito dopo i ragionieri con 767 offerte quindi i geometri con 353 offerte. Altri diplomati hanno ricevuto 4.838 richieste per un numero quindi, complessivo di 6.000 unità. Per quanto riguarda la graduatoria dei posti di lavoro offerti ai laureati per tipo di diploma sono in testa gli ingegneri con 3.560 offerte (27,2 per cento); seguono poi i laureati in chimica con 492 offerte (3,8 per cento); i biologi, i geologi e i laureati in scienze naturali con 183 offerte (1,4 per cento); quindi i laureati in agraria e veterinaria con un'offerta di 64 posti (0,5 per cento); matematici e fisici con 62 offerte (0,5 per cento); e quindi i medici con 56 disponibilità offerte (0,4 per cento).

GENOVA: UNA DIFFICILE EREDITA' SPETTA ALLA COLF O AI PARENTI?

GENOVA — Ricca e legittima ereditiera o abile ad approfittare dell'anziana datrice di lavoro? Torna il caso clamoroso di Maria Grazia Fresu, 51 anni, sarda, alla quale Ermenegilda Brughera vedova Barbagelata avrebbe lasciato, per riconoscenza, una fortuna che alcuni valutano in 10 miliardi, ma altri addirittura il doppio. Il giudice istruttore Carlo Barile ritiene che l'eredità sia legittima, ma interviene un ricorso della procura della Repubblica.

In questi giorni il sostituto Luigi Carli, prima di essere trasferito a Roma alla Cassazione, contesta il lascito e ribatte contro la colf un'accusa già circolata, quella di circonvenzione d'incapace.

Ma il «giallo» si complica ancora: nell'appartamento di Ermenegilda Brughera, al numero 26 della centralissima via XX Settembre, entrano i ladri: praticando due buchi in una parete divisoria, che immette nel locale di un'estetista, entrano in casa della defunta miliardaria e rubano oggetti, quadri, pellicce e altri valori per una cifra che viene indicata vicina al mezzo miliardo.

Ladri, miliardi, fedeltà, sospetti si incrociano in questa vicenda che comincia nel 1984 quando muore, all'età di 84 anni la vecchia signora, vedova dell'armatore Gaetano Memore Barbagelata, tipico *self made man* genovese il quale, partendo da un impiego di ragazzo di bottega, tra le due guerre riesce a diventare un grande imprenditore, a capo di una flotta di ben 17 navi. La vedova ha molti parenti, specialmente nipoti, che naturalmente affollano lo studio del notaio incaricato di leggere il testamento. La delusione è tremenda per tutti, fuorché per la *colf*, appunto Maria Grazia Fresu, alla quale tocca la maggior parte dell'enorme fortuna: tra l'altro, 300 chili d'argento chiusi nel caveau di una banca cittadina, una ricca pinacoteca (con due Fattori), pellicce, mobili antichi, danaro in diverse valute depositato in istituti di credito.

Naturalmente i mancati eredi si rivolgono alla magistratura prospettando due ipotesi: o la signora Ermenegilda Brughera era incapace di intendere e volere, nel momento in cui ha scritto il testamento, o ha ceduto a «pressioni esterne». La seconda ipotesi insinua il sospetto che a circuire la vedova dell'armatore abbiano contribuito gli undici tra fratelli e altri parenti della cameriera sarda. Il giudice istruttore fa svolgere perizie, compie indagini, interroga testimoni e arriva alla sua conclusione: la *colf* aveva dedicato quindici anni della sua esistenza ad assistere la signora, le aveva dato affetto e assistenza in occasione di malattie.

Nipoti e altri parenti, invece, si sarebbero fatti vedere solo per chiedere aiuti finanziari. Naturale, quindi, il gesto di gratitudine. Ma viene fuori un altro elemento: prima di fare testamento, la signora aveva donato alla domestica titoli per 400 milioni, come prima testimonianza per il suo affetto.

Immediato ricorso dei legali della famiglia esclusa: sia i 400 milioni che la massa ereditaria rivelerebbero in chi effettuò la donazione un'incapacità di intendere e volere della quale la *colf* (e la sua numerosa famiglia) avrebbe comunque approfittato. Si ricorre alla perizia che ammette: «*Ermenegilda Brughera Barbagelata era indubbiamente labile dal punto di vista psichico, ma del tutto autosufficiente in maniera da potersi escludere una dipendenza da terzi*». Una prova di riconoscenza o un gigantesco imbroglio?

La causa, che rischia di trascinarsi ancora per lungo tempo, sta tutta in questo interrogativo al quale magistratura e periti cercano di dare una risposta.

La procura richiede ora il rinvio a giudizio di Maria Grazia Fresu e di alcuni suoi parenti. Da probabile ereditiera di una colossale fortuna a imputata. In questo dilemma si dibatte la colf sarda che intanto è tornata ad Ozieri, suo paese natale dove, forse con un po' di anticipo, si son fatti calcoli sulla possibilità di un utilizzo sociale di parte della somma.

Un assessore di Ozieri, amico della famiglia Fresu, ha addirittura ipotizzato il finanziamento di un pensionato per anziani. Una telefonata ad Ozieri, stamani, è praticamente caduta nel vuoto: Maria Grazia Fresu non viene all'apparecchio, per lei parla uno dei fratelli che afferma: «*Più volte la signora aveva promesso a Maria Grazia di "ricordarla" nel testamento. Che c'è di strano? Mia sorella è stata sempre vicina alla sua padrona che non ha invece mai avuto affetto dai suoi parenti. C'è chi l'ha udita più volte affermare che avrebbe diseredato tutti, esattamente quello che è avvenuto*».

Ma la procura insiste: «*Non è accettabile sul piano della logica più elementare che una persona psichicamente normale si spogli di ogni suo avere, mentre è ancora in vita, a favore di una domestica*». Ci sarà un processo, il processo dei miliardi (certi) e delle frodi (ipotizzate).

Ma, intanto, i ladri sono stati più svelti dei giudici e dei legali, provvedendo a svaligiare l'appartamento della Barbagelata Brughera. Il «colpo» è avvenuto presumibilmente alla fine di agosto, ma è stato reso noto soltanto ora. Azione tipica da «banda del buco» ed effettuata in tutta tranquillità: nell'appartamento (dodici stanze) la polizia ha trovato tracce di uno spuntino, fatto con tutta comodità dai banditi approfittando della città svuotatasi a fine agosto.

E' in corso l'inventario della refurtiva: dalla pinacoteca sono stati rubati dipinti (alcuni con cornice, altri arrotolati), ma i ladri hanno avuto cura di non prendere i quadri più grandi, difficilmente trasportabili. Hanno portato via preziosi, oggetti di arredamento, orologi antichi, pellicce.

Comunque, pur mutilata dal furto, l'eredità rimane sempre un grosso patrimonio. A chi toccherà?

Guido Coppini

SEDICENNE TEDESCO INCATENATO DAI GENITORI ALL'ELBA

PORTOFERRAIO — All'isola d'Elba è venuta alla luce l'allucinante vicenda di un ragazzo tedesco che la madre e il patrigno tenevano legato al letto, in condizioni di grave denutrizione e vittima di sevizie e percosse.

Alla drammatica storia di Karl Gerard Rhard Flick, nato in Germania nel 1970 e residente a Grabenstadt, hanno posto fine i carabinieri di Portoferraio che hanno fatto irruzione in un appartamento a pochi metri dalla spiaggia di Morcone di Capoliveri, dove la famiglia tedesca si trovava dal 30 agosto, pare a seguito di alcune segnalazioni fatte da persone che avevano avuto motivi di sospetto.

Hanno trovato il giovane sul letto in catene. I militi hanno allora atteso il ritorno dei suoi familiari: la madre Helen Flick, suo marito e patrigno del ragazzo Dieter Pahl, entrambi di 35 anni e un bambino di 4 anni, figlio della coppia. In tasca all'uomo sono state trovate le chiavi del lucchetto delle catene: sono perciò scattate per l'uomo e per sua moglie le manette con l'accusa di sequestro di persona e maltrattamenti.

MILIARDI E TRUFFE LO SCANDALO DEL «TOTO» DILAGA IN SICILIA

(Segue dalla 1ª pagina)

corrompere i giocatori avrebbero avuto quindi un'origine illecita oppure sarebbero state prelevate dalla massa dei contributi pubblici concessi alla società.

L'inchiesta, partita lo scorso mese di maggio, è ancora in corso. Lunedì i sostituti procuratori Alberto Di Pisa e Agata Consoli riprenderanno gli interrogatori di imputati e testimoni. Matta, incriminato a piede libero, è stato già sentito nella prima fase dell'inchiesta.

Le indagini della Procura, però, potrebbero rimettere in moto anche la giustizia sportiva e riaprire così lo «scandalo del totonero» avviato dopo un'analoga istruttoria della magistratura torinese. Nel «dossier» di Montana, si fanno anche i nomi dei due medici sociali del «Palermo», quello di un pregiudicato mafioso, Enzo Micati, del direttore sportivo della Cremonese Erminio Favalli, dell'allenatore dell'Empoli e poi del Pisa Vincenzo Guerini (ora al Bologna) e quello dell'allora allenatore della Cremonese (ora al Como) Emiliano Mondonico. I reati indicati dal commissario sono quelli di associazione per delinquere, truffa aggravata, gioco d'azzardo, falso in bilancio. Tuttavia, Montana si spinse oltre nella sua denuncia: individuò in organizzazioni malavitose, «*che traggono la loro capacità di pressione dalla commissione di reati contro la persona o il patrimonio*», la vera centrale della truffa del «totonero» e della riscossione delle scommesse. E se i rapporti tra «Palermo Calcio» e mafia saranno confermati, allora troveranno una conferma le accuse lanciate dal sindaco di Palermo Leoluca Orlando che ha indicato in ambienti politici e cittadini compromessi con l'«onorata società», gli autori dell'attacco al tentativo di salvataggio finanziario della società rosanero per strapparla alla definitiva radiazione dai campionati italiani. Un'ipotesi a cui, forse, il «dossier» scritto da Montana il 31 agosto '85 potrebbe dare una precisa conferma. Sessanta giorni dopo, però, il poliziotto fu ucciso.

Il testo della lettera-esposto spedita al commissario straordinario Carraro

«ABBIAMO PRESENTATO LE GARANZIE E VOGLIAMO IL PALERMO IN SERIE B»

PALERMO — *Questo è il testo della lettera indirizzata al dottor Franco Carraro, presidente del Coni e commissario straordinario alla Federcalcio, recapitata a mano ieri sera dal direttore generale dell'Associazione degli industriali di Palermo, dottor Schillaci*:

«Egregio dottor Franco Carraro, le sottoscritte organizzazioni Associazione degli industriali della provincia di Palermo, Lega provinciale delle cooperative e mutue di Palermo, Consorzio delle Alte Madonie, Asiop ed Associazioni piccole industrie di Palermo confermano di avere adempiuto a tutte le richieste che erano state formulate per ottenere l'iscrizione della Palermo Calcio al campionato di Serie B per l'anno 1986-1987 e, in particolare, d'aver provveduto al deposito di lire 1 Miliardo e 500 milioni, di aver demandato i poteri societari al signor Giacomo Bulgarelli con la cooptazione dello stesso nel consiglio di amministrazione della Palermo Calcio S.p.A. e la nomina a consigliere delegato con pieni poteri, la consegna-impegno della maggioranza azionaria col trasferimento conseguente dei poteri di voto alle scriventi organizzazioni. Il tutto nei tempi stabiliti dalla Lega nazionale calcio professionisti.

«Allegano la documentazione relativa dalla quale emerge che ricorrevano e ricorrono le condizioni tutte per provvedere all'iscrizione della squadra al campionato di Serie B, condizioni previste dall'articolo 3 del relativo regolamento secondo la costante interpretazione dello stesso, quale risulta dalle decisioni già adottate nel corrente anno dalla Lega calcio professionisti in sede d'iscrizione nella Serie A e B delle altre società calcistiche.

«Secondo i principi generali dell'ordinamento giuridico che dispongono la generale previsione di riformabilità di atti e decisioni e la tutela nei riguardi di atti lesivi di posizioni soggettive, in totale o parziale riforma delle decisioni adottate dalla Lega calcio professionisti in data 9 settembre 1986, provveda, con l'adozione di deliberazioni, anche in via straordinaria o eccezionale, a consentire alla squadra della Palermo Calcio di disputare il campionato di Serie B previa (occorrendo) adozione di ogni utile provvedimento cautelare.

«Si allega la seguente documentazione:

1) Copia telex Cassa di Risparmio;

2) Attestazione notarile con data certa della cessione-impegno della maggioranza del pacchetto azionario;

3) Copia della delibera del Consiglio di amministrazione della Palermo Calcio S.p.A. con la quale si coopta nel consiglio stesso il signor Giacomo Bulgarelli e gli si conferiscono tutti i poteri quale consigliere delegato».

(Segue da pagina 4)

E' mancata
Maria Valeria Cerati nata Beltrand

Danno il triste annuncio: la madre Fiorentina, il marito Guido con il figlio Paolo, la sorella Federica e famigliari tutti. Funerali venerdì 12 corrente mese ore 16,15 partendo dall'abitazione corso Nizza 7.
— Cuneo, 11 settembre 1986.

I cugini Paola e Franca Beltrand, Ougone, Fornaseri e Rossi sono vicini con tutto il loro affetto.

Prendono parte al dolore dei cugini Amedeo Basso e Federica i Dipendenti della Farmacia Comunali.

Giuliana Bertarione
Emma Cogliori
Margherita Aimeta
Sebastiano Cagnassi
Loredana ed Andrea Belli
Roberto e Lalla Pascale

Eliana, Daniela, Monica, Ruth Rossaro e Torella Musso sono particolarmente vicini ad Amedeo e Federica.

Partecipano al dolore di Guido
Grazia, Giancarlo Alessandria
Claudia, Piero Fatalla
Anna, Beppe Garbero
Giusy, Sergio Giordano
Mary, Giorgio Ferrà
Pina, Pellerano e figlio
Nini, Maria Robino
Graziella, Gino Rosati
Famiglia Curio
Famiglia Perolo
Famiglia Bruno
Famiglia Vassallo
Famiglia Lombardo
Famiglia Streri Loreano
— Cuneo, 11 settembre 1986.

Partecipano al dolore dei famigliari
Alberto, Graziella Bevacqua
Remo, Marisa Brondolo
Agostino, Luciana Dellacasa

E' mancata
Donatella Bergia

Lo annunciano il suo Achille e i fratelli Mario, Simonetta, Paolo, Enzo, Adriana.
— Torino, 11 settembre 1986.

ANNIVERSARI

1974 — 1986
cav. Giuseppe Frumento
anziano FIAT
donatore di sangue

L'autunno m'ha dato tutto, l'estate m'ha tolto tutto Emilia. La S. Messa sarà celebrata nella parrocchia di S. Secondo S., oggi, alle ore 18,30.

Battista Gai
Maria Gai Baudino

I familiari li ricordano con immutato affetto. S. Messa il 13-9-1986, ore 18, parrocchia S. Maria Goretti.
— Torino, 12 settembre 1986.

12-9-1969 — 12-9-1986
Paolo Baccella

Il tuo dolce ricordo conforta il dolore in cui ci hai lasciato. Moglie e figlia.

1971 **Pietro Astore** 1986

Sei sempre nel nostro cuore.

1966 — 1986
professor Angelo Graglia

La sua famiglia lo ricorda con infinito affetto.

1981 **Mario Cellino** 1986

La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

1966 — 1986
Silvio Albergati

Non ti dimenticherò mai. Tuo figlio Angelo.

1976 — 1986
Antonio Scaglia

Nel decimo anniversario la moglie e parenti lo ricordano con rimpianto.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1800, tecnici L. 2300 dirigenti L. 2900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1800. Avvisi urgenti date fisse o riservati il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2141** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTER prestiti personali diretti in due giorni a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-30 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo L. 50 milioni, rimborso 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente
FINCOTER DAL 1958
771.0828 - 749.8703, corso Francia 15.

A.A.A. SENZA tante storie soldi subito concediamo a dipendenti - commercianti - artigiani con discrezione. Telefonare 011 650.3981.

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe - artigiani - dipendenti - commercianti - industriali. Telefonare 011 838.389.

A dipendenti anche con cessioni V finanziamo in 30 minuti L. 1 milione 500 mila restituibili a rate mensili di L. 110.250, nessuna spesa anticipata. Alfin, via Rossini 24, tel. 830.9446. Findal, corso Unione Sovietica 371, telefono 618.302.

ANCHE senza garanzie in 48 ore fiduciari fino a L. 30 milioni, in 10 giorni ipotecari fino a 200 milioni, tasso dal 15%. Visite a domicilio. G.B.I. 549.894.

ATTENZIONE società [illegible] anticipa dipendenti a tassi agevolati consulenza gratuita senza cambiali. Aperti sabato mattino. Tel. 011 502.831.

CENTRALFIN mutui prestiti affidamenti convenzionati anche senza cambiali. Tel. 748.974.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 531.060 - 515.070.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata a ultraprotestati. Nessuna spesa di istruttoria. Telefonare 513.020 - 511.054.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK
(rifinanziamento) macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti, imprese stati. Società. Telefonare 471.548.

SOLO sulla fiducia 1-50 milioni autonomi per tutte le [illegible] licenze. Tel. [illegible]

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 535.540 ricerca attività commerciali per conto propri clienti. Pagamento contanti.

A. SALVOLDI alimentari panetteria forte passaggio 2 vetrine incasso L. 400 mila al di occasione. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI Venaria abbigliamento sportivo forte passaggio 2 vetrine mq 90 buon reddito. Tel. 011 650.2196.

ACQUISTO bar super alcolici urgentemente pagando contanti. Tel. 675.460.

AFFARE intimo uomo zona piazza Statuto incasso L. 170 milioni annui L. 70 milioni trattabili. Tel. 511.236.

AFFARE lavanderia su corso importante L. 18 milioni sufficienti L. 8 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

AFFARONE alimentari arredatissimo forte passaggio vendo per soli motivi a L. 29 milioni. Tel. 446.740 - 302.613.

ALBERGO Loano cedesi posizione eccezionale, tranquilla, vicino mare. Tel. 019 669.196 dopo ore 21. Intermediari.

ALIMENTARI macelleria pane zona Vanchiglia incasso L. 80 milioni annui L. 32 milioni trattabili. Tel. 511.236.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari mini market zona Moncalieri, 150 mq più magazzino 100 mq, conduzione familiare, avviamento decennale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panificio S. Rita macchinari nuovi alloggio annesso 660 pane/giorno. Minimo anticipo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria zona Parella. 400 mila al giorno. Richiesto ampiamente dilazionabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria zona Francia, 350 mila al giorno. Dilazione di pagamento, minimo anticipo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 drogheria alimentari zona Lucento, ottima posizione commerciale. 400 mila giornaliere.

AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrodomestici zona p.za Pitagora, ottimo giri d'affari, cedesi adeguatamente.

AZIENDAL MARKET 650.2175, termoidraulica arredi bagno zona Settimo, ottima posizione commerciale. Cedesi anticipando 50 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175, bar super zona Cangnano, arredamento e attrezzature nuove, 300 mila giornaliere. L. 90 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175, ambulatorio analisi cliniche, attrezzature d'avanguardia, medicina del lavoro 170 aziende assistite. Interessante investimento.

AZIENDAL MARKET 650.2175, profumeria estetica corso Francia, arredamento decennale, 100 milioni annuali, ottime attrezzature. Dilazioni da concordare.

AZIENDAL MARKET 650.2175, abbigliamento uomo donna zona Collegno, arredamento nuovo, 45 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza ambulante tabelle IX, X, XI, XIV articoli regalo, posti fissi L. 55 milioni.

BAR centralissimo orario corto incasso L. 500 mila al dì cedo anticipando L. 40 milioni. Clavi tel. 548.231.

BAR cremeria centralissima incasso L. 1 milione 500 mila al dì affarone cedo anticipo L. 100 milioni. Tel. 547.180.

BAR cremeria in Cit'à arredo nuovo, attrezzatissimo cedo minimo contante vero affare. Clavi 548.231 - 512.390.

BAR pizzeria incasso L. 400 mila al dì incrementabili cedo anticipando 20 milioni. Tel. 547.180.

BAR pizzeria angolare incasso L. 400 mila al dì incrementabili cedo anticipando 20 milioni. Tel. 547.180 - 530.470.

BAR super angolare mercato uffici incasso garantito pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.810.

BAR super centro città orario corto incasso L. 400 mila al dì incrementabili cedo anticipando 40 milioni. Tel. 547.180.

BAR super centrale arredo nuovo incasso 500 mila al dì orario corto cedo abbonandosi. 170 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super centro città orario corto incasso L. 500 mila al dì incrementabili cedo anticipando 55 milioni. Tel. 530.470.

BAR super con alloggio zona corso Vercelli orario corto incasso L. 500 mila al dì cedo. Clavi, tel. 548.231.

BAR super piccolo adiacente via Roma incasso L. 400 mila al dì cedo L. 120 milioni. Clavi tel. 548.231 512.390.

BAR super ristorante self-service incasso L. 1 milione al dì adiacente via Garibaldi cedo anticipando L. 50 milioni. Chiusura serale domenicale. Tel. 530.470.

BAR tabacchi forte levata utile netto mensile L. 10 milioni dimostrabili cedo anticipando L. 100 milioni. Tel. 530.470.

BAR tabacchi zona Gran Madre ottimo giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 385.958.

BAR zona Nizza incasso 700 mila al dì orario corto cedo L. 150 milioni minimo contante. Clavi 548.231 - 512.390.

BIANCHERIA intima tabelle IX X XIV zona corso Regina Nord L. 20 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

BORDIGHERA vendo albergo ristorante bargiardino. Telefonare 0184 262.546.

CAVIT 598.992 cede edicola cartoleria a Settimo incasso L. 1 milione 200 mila al dì anticipo L. 100 milioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Aeronautica arredo in legno ottimo incasso L. 26 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar centralissimo chiusura serale e festive L. 700 mila al dì anticipo L. 80 milioni.

CAVIT 598.992 cede latteria zona Barriera attrezzatura completa L. 270 mila al dì anticipo L. 10 milioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane S. Rita arredo buono incasso L. 250 mila al dì L. 26 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede cartoleria forniture uffici e oggetti regalo S. Rita elevato giro affari dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar cremeria angolo arredo nuovo orario corto ottimo incasso anticipo L. 30 milioni.

CAVIT 598.992 cede bar fronte ospedale orario corto angolare L. 800 mila al dì anticipo L. 70 milioni.

CLAVI corso Re Umberto 32 cede attività commerciali bar ristoranti tabacchi in tutta Torino. Tel. 548.231 - 512.390.

FINALE LIGURE cedesi pensione sul mare ottima posizione, avviatissima, prezzo interessante. Tel. 019 601.750.

IMPERIA pensione centro 12 camere affare serio, L. 44 milioni totale L. 16 milioni più rate. Grimaldi 0184 76.532.

MACELLERIA cercasi esclusivamente in gestione zona mercato. Tel. 985.7064.

OCCASIONE bar super Borgo Vittoria incasso giornaliero L. 400 mila zona gran passaggio affare. Il Portico 635.644.

PANIFICIO con forno e alloggio kg 330 farina al dì tabella negozio I-VII, L. 200 milioni. Telefonare 511.236.

PASTIFICIO gastronomia adiacente piazza Rivoli incasso L. 350 mila al dì L. 30 milioni. Tel. 511.236.

PROFUMERIA estetica massaggi solarium incasso L. 120 milioni annui ottima clientela L. 90 milioni. Tel. 511.236.

SANREMO complesso discoteca-bar-ristorante 2 alloggi, parking 50 auto. L. 80 milioni più rate. Tel. 0184 76.532.

SANREMO via Matteotti prestigioso negozio cedo 50% quota. L. 85 milioni metà contanti. Grimaldi 0184 76.532.

STELLA via Pacini 22 tel. 447.4802 cede negozio vuoto con licenze I II VI zona corso Sebastopoli angolare.

STELLA via Pacini 22, 447.48.02 cartoleria zona Francia adatto una sola persona giro affari L. 70 milioni.

STELLA 447.4802 cede sanitaria maglieria zona Stadio multiservizio alto giro affari minimo contanti dilazioni.

STELLA 447.4802 licenza ambulante frutta verdura richiesta L. 39 milioni posto fisso cede causa malattia.

STELLA 447.6280 cede tintoria 100 mq causa maternità incasso L. 4 milioni mensili zona S. Rita anche vuoto.

STELLA 447.6280 cartoleria arredamento nuovo bellissima posizione adatto 2 persone richiesta L. 66 milioni.

STELLA 447.6280 cede negozio con licenza X XII XIV zona centro giro affari annuo L. 200 milioni anche vuoto.

STELLA 447.62.80 cedesi panetteria zona Mirafiori con alloggio ottimo giro affari contanti più dilazioni.

STELLA 447.62.80 gastronomia salumeria mq 70 incasso giornaliero 500 mila incrementabili contanti più dilazioni.

STELLA 447.62.80 negozio casalinghi cede causa trasferimento zona corso Grosseto & vicina alto giro affari.

TABACCHI su piazza centrale levata 9 milioni arredo nuovo cedo ottime condizioni. Clavi, tel. 548.231 - 512.390.

TABACCHI zona Crocetta levata settimanale L. 13 milioni arredo nuovo cedo ottimo affare. Clavi, tel. 548.231.

TABACCHI zona piazza Castello con reddito annuo L. 70 milioni incrementabili cedo. Clavi, telefono 548.231.

TABACCHI zona S. Paolo con alloggio levata L. 13 milioni forte reddito cedo. Clavi tel. 548.231 512.390.

TABACCHI zona Crocetta levata L. 10 milioni arredamento nuovo cedo vero affare. Clavi tel. 548.231 512.390.

4 Terreni

CHIERI
posizione panoramica vendesi mq 5862 circa di terreno edificabile in zona turistico ricettiva (pensionato - clinica - albergo). Tel. 595.652 ufficio.

GRIMALDI Sanremo 0184 76.532 vende 300 metri mare terreno con progetto approvato per 24 alloggi da 47 mq l'uno.

LOANO impresa vende a Ceriale terreno vicino abitato e mare, 2 fabbricati approvati. Tel. 019 668.109.

LOANO viale mare lotto terreno mq 1000 con strada adatto per case mobile L. 7 milioni e rate mensili. Tel. 0182 563.168.

S. MAURO Pescarito terreno industriale mq 29 mila coperto 50% L. 63 mila mq lottizzabili. Auxia 596.807 - 597.774.

5 Locali e negozi

offerte

A L. 1800/mq ultimo capannoni in complesso industriale fronte statale mq 400 - 4000 Torino Nord. Tel. 011 502.518.

A Moncalieri su piazza vendesi locali commerciali ed artigianali, parzialmente liberi per mq 1500 circa, in blocco o frazionati. Tel. 649.75.70 mattino.

AFFITTASI negozio 65 mq con magazzino 65 mq zona S. Donato L. 800 mila mensili. Tel. Cermino 749.2823.

AFFITTASI negozio circa 100 mq zona corso Orbassano. Tel. 441.060.

AFFITTASI uso magazzino laboratorio altri locali corso Giulio Cesare 6. Tel. mattino 506.610.

AFFITTASI via Verolengo locale piano terreno mq 150 servizi L. 850 mila mensili. Auxia 596.807 - 597.774.

AFFITTO-vendo locale con abitazione mq 1700 adatto magazzino o laboratorio zona Barca Torino. Tel. 790.527.

ALESSIOIMMOBILI 612.642 vende muri negozio libero adiacente piazza Statuto mq 105 prezzo affare L. 75 milioni.

BARRIERA Milano via Mercadante vendesi libero box auto piano cortile G.R. L'Immobiliare 328.04.21.

CAPANNONE industriale mq 500 zona Barca ufficio alloggio mq 160 reddito 10% 250 milioni. Auxia 596.807 - 597.774.

CENTRALE via Giolitti vendesi libero locale uso magazzino o box auto L. 23 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524.

CENTRO in stabile recente signorile locale seminterrato mq 260 (servizi) 2 accessi con soprastante alloggio mq 35 uso ufficio. Studio RO 632.711.

COMPLESSO capannone mq 360 uffici mq 280 2 alloggi e tettoie S. Mauro Torinese vendesi libero. Tel. 273.8361.

EXPOCASE 506.456 via Ala di Stura affitta locale interrato di mq 1360 con 2 passi carrai. L. 2 milioni 500 mila.

EXPOCASE 506.456 vende via Saluzzo liberi muri negozi magazzini eventuali collegati e frazionabili, mq 230.

LIBERO via Buenos Aires locale mq 100 interno cortile uso box o magazzino. Permute, dilazioni. Serim 619.601.

LOCALI deposito o commerciali da 40 a 3000 mq sorvegliati. Tel. 55.811.

(continua)

Domani [illegible] domenica in campo otto squadre under 18

CON UN GRANDE TORNEO VALLEMOSSO FESTEGGIA VENT'ANNI DI PALLAVOLO

La società del piccolo centro biellese ha ottenuto risultati di rilievo. Il suo vanto maggiore è il settore giovanile. Alla manifestazione presenti anche Panini Modena ed Erg Genova

Vent'anni di [illegible] non sono pochi per [illegible] società sportiva. Vent'anni di [illegible] costituiscono quasi [illegible] primato se a po[illegible] [illegible] è un [illegible] [illegible] una disciplina giovane quale la palla[illegible] e che si trova ad [illegible] [illegible] un piccolo centro di provincia [illegible] l'al[illegible] delle strutture e [illegible] [illegible] [illegible] necessari.

Vent'anni li compie proprio [illegible] questi giorni il Gruppo Sportivo Vallemosso (un Comune del Biellese che non arriva a 5000 abitanti) ed è un avvenimento che [illegible] la pena sottolineare. Da quando [illegible] gruppo [illegible] giovani [illegible] riunì nel 1966 per fondare questa nuova [illegible] offrendo ai loro coetanei la possibilità [illegible] [illegible] del [illegible] sport, di [illegible] ne è passato molto. In vent'anni la pallavolo è diventata a [illegible] lo sport più importante e praticato.

In questo tempo sono [illegible] conquistati risultati tecnici di prim'ordine q[illegible] trofei nei tornei femminili di Minivolley e dei [illegible] [illegible]lla Gioventù e [illegible] [illegible]rose stagioni di militanza delle due squadre maggiori ai vertici dei campionati regionali. [illegible] è lavorato [illegible] e bene, insomma, al punto che nel [illegible] dopo anni e [illegible] di disagevoli spostamenti in quel di Ronco Biellese per potere svolgere gli [illegible] e disputare gli incontri [illegible]. [illegible] Vallemosso è riuscita ad avere [illegible] palestra regolamentare, un punto di riferimento importante su cui basare l'intera attività del Gruppo Sportivo.

Ora Vallemosso è un [illegible] che in [illegible] regionale tutti conoscono, [illegible] le due formazioni maggiori hanno [illegible] [illegible] [illegible] le qualche posizione (i ragazzi partecipano alla [illegible] divisione, [illegible] ragazze alla serie [illegible] ma entrambe le squadre dispongono ora di organici giovanissimi che garantiscono passi [illegible] avanti nel prossimo futuro), il vanto maggiore della società resta il vivaio che dai corsi di minivolley alle compagini Under 14, 16 e 18 comprende [illegible] centinaio di pallavolisti [illegible] erba, tutti della zona.

«Intendiamo lo sport come servizio sociale — dice il presidente Eusebio Pantini — *e [illegible] questa linea continueremo a [illegible] cerci [illegible] prossimi anni grazie anche all'appoggio sempre più convinto che ci offrono le industrie locali e l'amministrazione comunale».*

Per valorizzare questa intensissima attività e per celebrare degnamente il suo [illegible] anniversario, il G. S. [illegible]o ha voluto organizzare per domani e domenica [illegible] torneo [illegible]zionale giovanile ad alto livello con sei squadre Under [illegible] tra le più forti [illegible] Piemonte e [illegible] ospiti [illegible] prestigio quali il Panini Modena (maschile) e l'Erg [illegible] (femminile).

Per il volley regionale, tra l'altro, questo doppio quadrangolare denominato inevitabilmente «Vallemosso, 20 anni di pallavolo», sarà anche il primo vero appuntamento agonistico della stagione. *«Abbiamo scelto una data così anticipata rispetto al calendario tradizionale* — spiega il d.s. Enrico Besutti — *proprio per dare alla manifestazione il maggior risalto possibile liberandola dalla concorrenza [illegible] altre competizioni, e per poter contare sulla presenza di so[illegible]tà che tra qualche tempo avrebbero avuto grossi problemi ad intervenire [illegible] nostra festa a causa dell'accavallarsi di più impegni».*

E [illegible] a chiudere [illegible] [illegible] il primo ventennio [illegible] vita [illegible] Vallemosso e ad aprirne idealmente un [illegible] ciclo, ci saranno parecchi nomi che assicurano il valore tecnico [illegible] torneo: in campo maschile la Panini dei nazionali Bernardi, Ugolotti e Bellini se la vedrà con la Bistefani Cus Torino dei «colleghi» azzurri [illegible], Gaddo e Gallia, o con il Pavic Romagnano e il Vallemosso; tra le ragazze l'Accornero Savigliano delle terribili gemelline [illegible] s[illegible] invece Erg, Lasalliano e la promettentissima formazione locale. Si giocherà nella pales[illegible] [illegible] Nuove Scuole Medie domani a partire dalle ore 14 e domenica con [illegible] [illegible] ore [illegible].

Roberto Condio

Nuovi della Bistefani

La squadra di via Ventimiglia è stata «ripescata» nell'Interregionale

E DOPO JUVENTUS E TORINO C'E' IL NIZZA MILLEFONTI

La società si pone come terza forza della città dietro a bianconeri e granata. Un successo personale del presidente del calcio dilettanti di Piemonte [illegible] Val d'Aosta, Fusco

Allora è ufficiale: il [illegible] Millefonti è stato «chiamato» dal [illegible] interregionale per completare il cast del girone A. La bella notizia per il calcio minore torinese riveste una doppia particolare importanza, perché se in via Ventimiglia sede del club torinese si è giustamente euforici per l'arrivo del sospirato telex e si brinda per festeggiare la certezza del passaggio alla categoria superiore, in via Volta, sede della Federcalcio, addirittura si gongola, e gli addetti ai lavori si congratulano con il presidente Salvatore Fusco, artefice principale del felice [illegible].

Il ripescaggio [illegible] Nizza Millefonti è infatti [illegible] [illegible] personale del [illegible] esponente del calcio dilettantistico del Piemonte-Valle d'Aosta, che si vede coronare da un successo la sua battaglia iniziata un paio di anni fa, quando all'indomani della [illegible] elezione a presidente, prendendo parte per [illegible] prima volta nella nuova [illegible] e una [illegible] del consiglio [illegible] [illegible] Lega [illegible] a Roma, egli avanzò d'acchito [illegible] richieste, da tempo invocate ma [illegible] prima esposte: l'abolizione dello spareggio, che obbliga [illegible] tre vincenti dei rispettivi gironi [illegible] Promozione [illegible] affrontarsi in un crudele play-off per avere diritto ai soli [illegible] posti disponibili per [illegible] all'Interregionale, o[illegible] in via subordinata, nel caso di eventuali ripescaggi, privilegiare l'esclusa dallo spareggio.

Tali richieste, ribadite poi [illegible] successive riunioni, non [illegible] recepite [illegible] consiglieri dell'Interregionale abituati da tempo a «pescare» tra le retrocesse della categoria le società necessarie per completare poi i propri quadri. Ma è anche vero che quando c'è la possibilità di ottenere benefici (o atti di giustizia) a favore del Piemonte Valle d'Aosta, la passione del presidente Fusco si esprime appieno. Giova in proposito ricordare che erano ormai quattro anni che una società piemontese-valdostana non veniva ammessa d'autorità alla categoria superiore. Spetta adesso pertanto al sodalizio promosso, presieduto dall'imprenditore Gian Luigi Regis, e diretto con acutezza dall'esperto manager Elio Bandiera, approntare un «team» idoneo per ben figurare anche nella nuova serie che, se pur federalmente etichettata come categoria dilettanti, è in realtà una categoria molto più vicina al profes[illegible].

La società rossoverde, che si propone ormai come terza forza calcistica della nostra città (dopo Juve e Toro), ha i mezzi, gli uomini e le capacità necessarie per allestire una squadra competitiva, anche per offrire al suo giovane tecnico, il bravo e preparato Paolo Campanella, la possibilità, se non proprio di ripetersi (tre promozioni [illegible] tre anni), di ben operare anche nella nuova categoria. L'ossatura della squadra è tuttora valida, e se hanno lasciato la società, Cantola, Sava (al Bra), [illegible] (Grugliasco), [illegible]rale (Trofarello), [illegible] Dato (Cagliari), i vari Bergamo, Sapienza, Palumbo, D'Aversa, Filippozzi e Galvan, i nuovi Chiapello (dalla Biellese), Tarulli (Mazzara del Vallo), il «gioiello» [illegible] Pietra, e i giovani Moretto, Pizzarelli, Carrieri, formano già però un nucleo di sicuro affidamento. Qualche giusto innesto, di peso [illegible] e di esperienza (trattative [illegible] tal senso sono in corso), [illegible] tirà poi equilibrio e compattezza [illegible] compagine che potrà [illegible] esordire, e poi comportarsi onorevolmente (come obiet[illegible] stagionale) nella [illegible] categoria.

Il generoso prodigarsi e il notevole sforzo finanziario della società sarebbero [illegible] ripagati, pensando che questa, nata appena tre anni fa dalla fusione con il Millefonti, ha in questo breve arco di vita compiuto un'esaltante «escala[illegible]» sportiva, superando anche le più rosee previsioni espresse all'atto della sua fondazione.

Cladinoro Bianco

Successo del trittico di gare organizzate in frazione Baraudà [illegible] Motoclub La Loggia

SHOW DEL CROSS INDOOR

MONCALIERI — *«Oggi lo sport ambisce allo spettacolo, ha bisogno di divertire, appassionare»*. Giuseppe Garigilo, presidente del Motoclub Country [illegible] [illegible] La Loggia [illegible] brevemente l'impennata registrata in questi primi giorni di settembre dal cross indoor. Prosegue l'organizzatore: *«La gente vuole emozioni forti, immediate, ma vuole soprattutto starsene comodamente seduta a un palmo dal brivido. Noi abbiamo cercato di regalare tutto questo agli appassionati, raccogliendo nel raggio di poche decine di metri un campo da cross, il più spettacolare possibile».*

Il nuovo circuito in frazione Ba[illegible] a Moncalieri [illegible] dista[illegible] [illegible] [illegible] lontano quanto basta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] portata [illegible] tutti, a due [illegible] [illegible] città. Sulle [illegible] [illegible] strategicamente rispetto il tracciato, gli [illegible] [illegible] la presenza di oltre 2500 persone [illegible] record, se [illegible] considera che l'impianto funziona da poco più di due [illegible]. La [illegible] passata in [illegible] della [illegible] delle tre prove in programma per [illegible] gnazione del Trofeo Trinico [illegible] [illegible] [illegible] gli [illegible] presenti [illegible] [illegible] furono [illegible] ritura più di tremila.

D'altronde la legge dello [illegible] colo vuole grossi nomi, campioni [illegible], e sul circuito [illegible] in queste prime due puntate (la prossima è programmata per la serata di giovedì 18 settembre) non sono certamente mancati: dall'americano volante Bob Moore, «ufficiale» della Suzuki, a Franco Rossi (Honda), Michele Fanton (Yamaha), Giuseppe Gasperdone (Yamaha) e non ultimo [illegible] Corrado Maddii, protagonista con il Binassari del campionato mondiale da poco concluso.

Grossi personaggi in pista il anche in [illegible] dell'onnipresente Ostorero, cinquant'anni suonati e [illegible] tocol italiani alle spalle, al più redditizio [illegible] scritturo [illegible] questi ultimi anni, Michele Rinaldi, [illegible] parmigiano, secondo [illegible] [illegible] [illegible] quest'anno con la Suzuki, campione mondiale 125 l'anno scorso. Rinaldi non ha potuto prendere parte [illegible] manife[illegible] anche se era regolarmente iscritto. *«Un brutto incidente mi [illegible] bloccato per un [illegible]* — spiega — [illegible] *solita caviglia nella [illegible] la, succede».*

Come pensa di questo genere di competizioni così compresse, ma tanto spettacolari?

«Stanno dilagando un po' dovunque. Certo è che qui l'organi[illegible] ha fatto le cose egregiamente; da altre parti, e non sto a fare nomi, succedono [illegible] "trucchi" soprattutto per quanto riguarda l'illuminazione. [illegible] che l'esperienza può risultare positiva, soprattutto per i giovani. Quello che mi fa piacere è di vedere tanti 16-17enni all'opera».

La formula di gara [illegible] dagli organizzatori è incalzante, spettacolare. Non [illegible] contano nell'arco della serata le cadute, ma tutte [illegible] danni. Nessun ritiro, tutt'al più qualche ammacco. Il migliore di [illegible] il [illegible] una volta Michele Fanton su Yamaha, seguito [illegible] [illegible] (Kawasaki) e Bob Moore (Suzuki).

p. a.

Cinquantasei società iscritte al «Gran Premio Cast»

CON L'AUTUNNO RITORNA IL CAMPIONATO DI BOCCE «B» A QUADRETTE

Dopo l'interruzione estiva, domani riprenderà il Campionato italiano di società categoria [illegible] a quadrette, denominato «Gran [illegible] Cast», [illegible] quanto riguarda [illegible] [illegible] regionale comprendente i [illegible] mitati del Piemonte e della Valle d'Aosta.

A quest'importante mani[illegible] [illegible] iscritte 56 società (con una sola formazione ciascuna), appartenenti a 11 comitati e così ripartite: 5 Valle d'Aosta, 5 Alessandria, 4 Asti, 2 Biella, 2 Canavese, 3 Casale Monferrato, 4 Cuneo, 6 Domodossola, 2 Novara, 19 Torino, 6 Valle di Susa e Pinerolo, infine 3 Vercelli.

Dal mese di aprile a tutto giugno [illegible] già state effettuate 4 prove di selezione, le quali hanno dato i seguenti risultati (per quanto concerne le squadre finaliste):

1ª giornata 13-15 aprile [illegible] Alessandria, organizzata dalla S. B. La Familiare-Endas e diretta dall'arbitro Tartari di Torino: U.S. Valeriano Gomme di Alpignano (Campion, Pievano F., Ciani e Salvaia) 13 - Società Incremento Sportivo di Torino (Deregibus A., Francioli, Garbero e Zeppegno) 12.

2ª giornata 3-4 maggio a Valperga, organizzata dalla S.B. Valperga e diretta dall'arbitro Cavaglià di Torino: O.B. Silpa di Torino (Barosio, Boaretto, Tonon e Boni) 13 - S.B. Cesare Colombo di Torino (Bombelli, Bagetto, Martinetto e Caudera C.) 5.

3ª giornata 24-25 maggio a Santa Maria del Tempio, frazione di Casale Monferrato, organizzata dalla S.M.T. Ac[illegible]coi e diretta dall'arbitro Gazzani di Alessandria: C.D.S. Cerutti di Casale (Guaschino, Mazzucco, Calvo e Cesana) 13 - U.S. Valeriano Gomme di Alpignano (Campion, Pievano F., Ciani e Calanca che ha sostituito Salvaia) 2.

4ª giornata 7-8 giugno a Gaglianico, vicino a Biella e in provincia di Vercelli, organizzata dal C.R.C. Macelleria Beltramino e diretta dall'arbitro Benetti di Asti: O.B. Barbero Monti Bosco di Torino (Rena, Stefani, Botto E. e Amerio R.) 13 - S.B. Pontese Recuperi Musso [illegible] Pont Ca[illegible] (Santagiuliana, Cavaletto, Rolando e Panerio che ha sostituito Formento) 0.

La classifica, a una giornata dal termine, è la seguente: Alpignano 45; Cerutti 42; B.M.B. e Silpa 34; Colombo 31; Sommariveae 30; Ponte Strada 29; Pontese 27; Belangerese 24; Veloce Club 23; Marchetti 22; C.P.L. Cameri 21; S.I.S. e Nizza 20; [illegible]na [illegible] Pilone e D.L.F. Bussoleno 17; Ciriacese 16; Biellese, Bassa Valle e La Familiare 15; L.A.M., Montelera Valtorrese e Avvenire San Paolo 13; Castagnolese 12; Univor, Way Assauto e Coriese 11; Tesoriera e Ficosardo 9; F.Di Gobbo 8; Torinese Radio Elettra 7; Junior Fidearum e Bra Bocciofila 6; Amici Bocce Ivrea e Amatori Bocce Sassi 5; La Boccia Alessandria 4; Notre Vallée, Aostana e Serravallese 3; Comunale St. Vincent 2; U.A.P. - C.R.C. Aosta e Il Timone 1; C.R.C. Macelleria Beltramino, Graziano, Vigili Urbani, Auxilium, Beccuti, C.R. Sempre Uniti, Pro Grugliasco, La Boccia Carmagnola, Madonnina Valenza, S.O.M.S. San Michele, C.R. Enel, C.R.C. I. Barberis, Valpellice e Belleris a 0 punti.

[illegible] e domenica si [illegible] sputerà a Torino la 5ª e ultima [illegible] di [illegible] organizzata dal Gruppo Bocciofilo Silpa presso la Bocci[illegible] Ragusa. La competizione avrà inizio sabato alle [illegible] 14 [illegible] i campi [illegible] Società Ragusa, via Ragusa 27, e della Bocciofila Avvenire San Paolo, via Malta 39. Domenica, invece, si inizierà alle ore 9 e si giocherà solo sui campi di via Ragusa. Le partite andranno ai 13 punti, senza limite di tempo. Saranno in palio il Trofeo «Pieco Lino» (alla quadretta prima classificata) e la coppa «Silpa Elettrotermotecnica [illegible]li» (alla quadretta seconda classificata).

Luciano Frattero

Sesta edizione della manifestazione giovanile

VANNO AVANTI A SUON DI GOL I RAGAZZI DEL «SUPEROSCAR»

Sta proseguendo a suon di gol [illegible] sesta edizione [illegible] Supero[illegible] [illegible] manifestazione calcistica giovanile che raccoglie e unisce ben 5 tornei cittadini. Da martedì a ieri [illegible] proseguiti i gironi di eliminazione (venti in tutto, [illegible] pratica quattro per ogni torneo) che designeranno le semifinaliste. Oggi a partire dalle 17,30 saranno disputati [illegible] ultimi [illegible] incontri dai quali [illegible] i nomi delle 8 qualificate.

Hanno infatti già superato il turno Vanchiglia, Lascaris e Victoria Ivest tra i pulcini (torneo Moretta — campo [illegible] Paradiso di Collegno); gli esordienti di Vanchiglia, Lascaris e Victoria Ivest (torneo G. Furnari — campo Ivest di Torino); i giovanissimi di Venaria, Lascaris e Barcanova (Coppa De [illegible] — campo Barcanova di Torino); gli allievi di Eureka Settimo, ATM e KL (Torneo Scanferlato — campo Vanchiglia); i «primavera» di San Mauro, Madonna di Campagna e Lascaris (Torneo G.B. Gargano — campo Madonna di Campagna). Grande stupore ha destato l'eliminazione della «Primavera» del Barcanova, che ha concluso il girone con 4 punti, gli [illegible] del San Mauro che comunque ha fatto registrare una migliore differenza reti. [illegible] [illegible] giornata di qualificazione ha fatto registrare alcuni risultati strepitosi [illegible] 19 a 0 realizzato dal Bacigalupo a spese dell'ATM e il 7 a 1 inflitto sempre tra i pulcini impegnati [illegible] Torneo Moretta dai Lascaris [illegible] Venaria Aurora.

«La [illegible] gol è certamente soddisfacente — è stato il commento [illegible] Pier Giorgio Frassinelli, ideatore [illegible] Superoscar — *La correttezza in campo è stata esemplare. Questo è un vanto per noi organizzatori e per tutte le società che partecipano al maxi-torneo».*

La formula del Superoscar è certamente unica in Italia. Com'è nata l'[illegible]

Spiega Frassinelli: *«Esattamente un lustro addietro, io e alcuni amici pensammo ad una possibile sfida [illegible] [illegible] [illegible] della provincia [illegible] Torino particolarmente [illegible] [illegible] [illegible] campionati di Lega. In effetti [illegible] anni prima era già stato istituito l'Oscar, [illegible] premio [illegible] di merito che premiava [illegible] società [illegible] [illegible] giovanile e dilettantistico. La classifica dell'Oscar tiene ovviamente conto dei risultati ottenuti in campionato, ma si basa anche sul numero di squadre iscritte ad ogni singolo torneo, dai punti realizzati e altri parametri. Inizialmente le società iscritte al Superoscar furono 12 impegnate in tre diversi tornei, ma al terzo anno [illegible] vita la manifestazione crebbe: [illegible] aggiunti altri [illegible] tornei e [illegible] arrivò alla formula attuale [illegible] prevede la partecipazione [illegible] 16 società, 80 formazioni con [illegible] giovani calciatori, compresi fra gli 8 e i 18 anni».*

Oggi, sui campi dove si sono disputati gli incontri eliminatori, saranno di scena per le ultime partite di girone 20 squadre. Domani si giocheranno le [illegible] sui terreni delle società [illegible]o (per i pu[illegible] ed esordienti), Vanchiglia (per giovanissimi ed allievi), Madonna di Campagna (per i primavera). Domenica mattina finali di consolazione sui campi dell'Ivest (per pulcini, esordienti e giovanissimi), Madonna di Campagna (per allievi e primavera). Nel pomeriggio di domenica con inizio alle 14,30 [illegible] campo del Barcanova di via Centallo saranno disputate le [illegible].

Per quanto concerne gli incontri odierni, essi sono i seguenti: per la categoria pulcini al campo Paradiso (c.so Antony a Collegno) KL-San Mauro (17,30) e Pro Collegno-Barcanova (18,30); per la categoria esordienti su[illegible] [illegible] (via dalla Cella a Torino) Orbassano-Eureka [illegible] (17,30) e Rivalta Sangano-Barcanova (18,30); per la categoria giovanissimi al campo Barcanova Valsangone-Madonna di Campagna (17,30) e Pro Collegno-Victoria Ivest (18,30); per la categoria allievi (campo Vanchiglia di Lungo Dora) Orbassano-Madonna di Campagna (17,30) e Pro Collegno-Barcanova (18,30); infine per la categoria «primavera» (campo Madonna di Campagna — strada Bellacomba) KL-Eureka Settimo (17,30) e Rivalta Sangano-Vanchiglia (18,30).

Conclude Frassinelli: *«Anche quest'anno una delle favorite alla conquista del Superoscar è certamente il [illegible], vincitore di tre passate cinque edizioni, ma negli incontri di eliminazione bene si sono comportati comunque il Lascaris, [illegible] è riuscito a qualificare quattro formazioni in semifinale. Bella sorpresa è venuta dalle matricole Atm, KL, Venaria che hanno superato il turno con gli allievi le prime due, e con i giovanissimi l'ultima».*

Pietro Abrate

I RISULTATI FINORA OTTENUTI

TORNEO MORETTA (pulcini): Orbassano - Eureka Settimo 0-2; Venaria Aurora - Lascaris 1-7; Atm - Bacigalupo 0-8; Moncalieri - Victoria Ivest 0-2; Valsangone - Madonna Campagna 0-3; Rivalta Sangano - Vanchiglia 0-4.

TORNEO FURNARI (esordienti): Vanchiglia - Moncalieri 4-0; KL - San Mauro 0-3; Atm - Madonna Campagna 0-2; Venaria Aurora - Lascaris 1-4; Valsangone - Bacigalupo 1-1; Pro Collegno - Victoria Ivest 0-1.

COPPA DE MARIA (giovanissimi): Atm - Bacigalupo 1-1; Venaria Aurora - Vanchiglia 0-0; KL - Eureka Settimo 1-3; Moncalieri - Lascaris 1-4; Orbassano - San Mauro 4-2; Rivalta Sangano - Barcanova 0-2.

TROFEO SCAFERLA[illegible] (allievi): Valsangone - [illegible] Settimo 0-5; Ve[illegible] Aurora - Vanchiglia 0-2; Atm - San [illegible]ro 1-0; Rivalta Sangano - Lascaris 0-3; KL - Bacigalupo 3-1; Moncalieri - Victoria Ivest 0-6.

TORNEO GARGANO (primavera): Barcanova - Atm 1-1; Venaria - San [illegible] 1-3; Victoria Ivest - Valsangone [illegible] Lascaris - Orbassano 2-0; Vanchiglia - KL 0-1; Moncalieri - [illegible] Campa[illegible] 1-1; Pro Collegno - Bacigalupo 0-3; Rivalta Sangano - Eureka Settimo 1-2; [illegible] Mauro - [illegible]canova [illegible]; Madonna Campagna - Victoria Ivest 1-2; Bacigalupo - Lascaris 0-6; Eureka Settimo - Vanchiglia 0-0; Atm - Venaria Aurora 1-3; Valsangone - Moncalieri 1-1; Orbassano - Pro Collegno 1-1; KL - Rivalta Sangano 0-0; Atm - San Mauro 0-1; Valsangone - Madonna di Campagna 1-2; Venaria Aurora - Barcanova 0-4; Moncalieri - Victoria Ivest 0-6; Orbassano - Bacigalupo 0-1; Pro Collegno - Lascaris 0-3.

Motocross: a Lombardore [illegible] Pierangelo Bertolo [illegible] terzo protagonista nella [illegible]

DUTTO E BORELLA I FAVORITI

Nella classe 250 è Ceroni a guidare la speciale classifica, ed è dunque a lui che [illegible] il favore del pronostico. Possibilità anche per Robotti e Gabriolotto

Per gli appassionati del motocross la stagione agonistica volge al termine. Due ancora le competizioni [illegible] programma sulla pista di San Benigno-Lombardore, la prima domenica prossima e poi quella di chiusura il 5 ottobre.

[illegible] organizzatori [illegible] [illegible] Club Augusta Praetoria [illegible] Aosta, capeggiati [illegible] presidente Enrico Rocca, si attendono sulla rinnovata pista la presenza di un buon pubblico.

La giornata motoristica prevede la disputa della prova di campionato Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per i piloti junior in sella a macchine della classe 500, e la quarta prova del trofeo Cross Italia della classe 250 per i conduttori con oltre 21 anni.

Nella prima gara saranno in pista 30 concorrenti che si contenderanno la vittoria [illegible] due manches [illegible] 10 giri ciascuna per un totale di circa 42 chilometri. La pista ha uno sviluppo di 2080 metri. Il vincitore si avrà dalla somma dei punti [illegible] nelle due prove. La lotta dovrebbe essere ristretta al cuneese [illegible] Dutto, al torinese [illegible] [illegible] Lorenzo Borella e all'aostano Pierangelo Bertolo.

Nella classe 250 i piloti iscritti sono 35 che disputeranno due manches di 20 minuti più 2 giri del percorso. Il favorito è il toscano Walter Ceroni che guida la speciale classifica; i [illegible] avversari più qualificati dovrebbero [illegible]re Walter [illegible] e [illegible] Robotti, quest'ultimo del Moto Club Augusta [illegible] [illegible] Aosta in sella ad una Honda.

Le gare prenderanno il via alle 14, mentre al mattino [illegible] 10 [illegible] [illegible] si svolgeranno le prove ufficiali.

p. g.

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Anteprima di Stereobig Parade
14 — Master city. Con Luigi Arlemma, Stella Romagnoli, Eleonora Monai
15 — Radiouno per tutti - estate: Eureka
16 — Il Paginone - estate a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '88 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà di Giuseppe Liuccio
18,30 Musica ... i cantautori
19,25 Audiobox Spazio multicodice di P. Fava
20 — Mi son messo l'America. Originale radiofonico di Loris Barbieri e Paolo Modugno
L'allegra ... Varietà ... Isabella Del Bianco e Roberto Mazzucco
21 — Stagione dei concerti ... Camera di Radiouno 1988

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
18 — Stereobig
19,25 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 ... Interurbane urgenti con risposte ben pagate. Gioco a quiz di Corbelli e Moretti
15 — E... sistemi bene! Un invito a ripercorrere insieme itinerari comuni dell'ascolto radiofonico
15,45 Giuseppina Strepponi. Quasi un'autobiografia della «Signora Verdi». Originale radiofonico di Fabio Venturin
17,40 Andrea. Originale radiofonico di Ivano ...
18,55 ... perfetto. Canzoni, rime, pensieri e melodie ancora dolci nella memoria
19 — Radiodue sera jazz coordinamento ... Paolo Padula
19,50 Spiagge musicali a mezza sera
21 — Amore. Commedia in tre atti di Paul Géraldy.
22,50 Suonde la notte nei giardini d'Occidente

RAISTEREODUE

18 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ed alla quale ...
18,05 I magnifici dieci. Dischi ... cerca della Hit Parade
19,50 F. ... Notizie e dischi di successo ... i momenti della vostra ...

TRE (FM 98,2)

11,50 Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,15 Un certo discorso estate a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. ... e attualità ... culturali presentate ... Edoardo Albinati
21,10 ... nel nostro tempo: Nuovi incontri musicali
22,30 Spazio Tre Opinione
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e ... per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

14 — Vite rubate, novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
FILM 14,45 Quattro ... Cordoba, di Paul Wendcks, con George Peppard, Giovanna Ralli. Usa western ...
16,30 Snack, cartoni animati
17,40 Mamma Vittoria, novela. Con Elizabeth Savalla, Claudio Marzo
18,30 Silenzio, si ride, comiche ... cinema muto
18,45 ... End, telenovela. Con José Wilker, Natalia Do Valle
FILM 19,45 La notte ... legge, di André De Toth, con Robert Ryan, Burl Ives. Usa western 1959 — *Un ... e un coltivatore lottano aspramente ... loro da mesi. Un giorno però nella zona arriva una banda di predoni e i due sono costretti a fare alleanza*
21,30 Un ... molto privato, telefilm
22,30 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
23 — Sport news
23,10 TMC sport
24 — Gli intoccabili, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 15,30 Ercole al centro della Terra, con Christopher Lee, Eleonora Ruffo. Italia avventuroso 1961
FILM 17 — Summer holidays
19,10 Grp monitor
19,40 Videocar
20 — Andiamo al cinema
FILM 20,20 Orizzonte rosso, di Jacques Ruffio, con Jacques Perrin, Macha Meril. Francia drammatico 1970 — *Durante la prima guerra mondiale il giovane figlio di alcuni ricchi agrari torna a casa. I suoi vorrebbero usare le proprie ... per farlo congedare, ma lui, completamente apolitico, decide di andare a morire al fronte*
FILM 22 — La conquista del ...
23,30 ... monitor
FILM 0,30 Il maggiorato fisico, di Pierre Chevalier, con ... Freu, Eddie Constantine. Francia giallo ...
FILM 2 — ... il salernitano
FILM 3,30 Fu Manciù operazione tigre
FILM 5 — Sojox il terrore
6,30 L'amante perduta, di Jacques Demy, con Anouk Aimée, Gary Lockwood

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Luisana, telenovela
14 — Scotland Yard, telefilm
15,30 Le ... settimana
16 — Salut champion, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Scotland Yard, telefilm
18,30 Mary Hartman, telefilm
19 — Videonotizie
19,10 ... piano
19,30 Luisana, telenovela
FILM 20,25 Sette magnifiche pistole, di ... Guerrieri, con Sean Flynn, Evelyn Stewart. Italia western 1966
22,15 Salut champion, telefilm
23,15 ... della settimana
23,45 Videonotizie

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Cartoni animati
14 — Marcia nuziale, telenovela
14,30 Laura, telenovela
15,45 Chopper squad, telefilm
17 — Viva, ... i ragazzi: telefilm ... animati
18,30 Andrea Celeste, ...
19,30 Figli miei ... mia, novela
FILM 20,30 ... più ... dell'esercito, di ... Murphy, ... Jack Lemmon ... commedia 1951 — *Un tenente deve svolgere una delicata missione servendosi di un peschereccio*
22,30 Il minestrone, scanbeggiato
FILM 23,30 Solimano il conquistatore, di Mario Tota, con Edmund Purdom, Giorgia Moll. Italia storico 1961 — *Un giovane guerriero cerca aiuto a Vienna contro gli ...*

Svizzera R1 tv

14 — Varietà
16 — Telegiornale
16,05 Rue Carnot, telefilm
16,30 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
... Telegiornale
... Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Documentario: La confe... del Wannsee
22,20 Telegiornale
... Remake
— Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico, con Marisa Bizzotto
18 — In viaggio con..., telefilm
19,30 Speciale inchiesta
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Attualità regionale
22,30 Aggiudicato a...
2 — Buonanotte con...

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16,10 Boys and Girls, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni
18,40 Le spie, telefilm
19,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
20 — La schiava Isaura, sceneggiato
FILM 21 — L'insegnante al ... con tutta ... classe, con Anna ... Rizzoli, Alvaro Vitali, Lino Banfi. Italia commedia 1980 — *Una splendida professoressa ... sconvolge ... in un albergo balneare in cui si trova una classe di ripetenti con un solo pensiero in mente: il sesso. Sul personaggio dell'insegnante sexy, ... pre variamente interpretato, uscì una decina di film*
23 — Side street, telefilm
FILM 0,30 La moglie dell'amico è sempre più buona, di Jus ..., con Sydne Rome, Maria ... Omaggio. Italia commedia ... — *Due mariti trascurati dalle rispettive mogli eccessivamente impegnate in lotte politiche cercano di svagarsi ... prostitute combinando però pasticci ... finire*

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 Le auto della settimana
16 — Capriccio e passione, telenovela
16,30 Ranch del picchio giallo.
17,30 Mister Baseball, ... animati
... — Povera Clara, telenovela
19 — Le auto ... settimana
19,30 George, telefilm
FILM ... Anno Domini, di Vatroslav ... con Charles Millot. Jugoslavia drammatico 1975 — *Nel 1573 i ... tadini jugoslavi sottomessi agli Asburgo si ribellano, ma ... resistenza ... domata in breve tempo*
22,15 Monjro, samurai solitario, telefilm
23,30 Speciale fantascienza
24 — Okay motori
FILM 1 — Camping pon pon
3 — Monjro, samurai solitario, telefilm
FILM 4,15 L'invasione delle api regine

Capodistria

17 — Programmi per ragazzi
18 — Tra l'amore e il potere, novela
18,55 Tg notizie
19 — Telefilm
19,30 Telegiornale
19,50 Una donna dal cento volti
FILM 20,30 Furia e le Amazzoni, con Eve Miller, Claudia Gravy. Spagna avventuroso 1975
22,10 Documentario: Dimensione Oceano
23,15 Lucy, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Katiuscia, di Harald Philipp, con ..., Thomas Hunter. Germania avventuroso 1967
18,30 Le comiche
19 — Vita ... Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale - Notiziario
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 La ... comica, con Stan Laurel, ... Hardy, Charlie Chaplin, Harold Lloyd. Usa comico
22,30 Documentario
23 — Il regionale

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Telefilm
14 — California fever, telefilm
15 — Senorita ..., telenovela
16 — Telefilm per ragazzi
17,30 Telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Il gazzettino ... Telecupole
20 — Senorita Andrea, telenovela
20,30 Le ... in gabbia, commedia dialettale
23,30 Tg4
FILM 24 — Film

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Appuntamento per uccidere, di André Versini, con Jean-Louis Trintignant, Charles Aznavour. Francia giallo 1962
17 — Music
17,45 Cartoni animati
19,30 Canavese ...
20 — Angoscia, telefilm
FILM ... Ancora e sempre, di Alexander Hall, con Ray Milland, Jane Wyman, Aldo Ray. Usa commedia 1953
22,30 Canavese oggi

Canale 68 Canali 68, 57

12,30 Documentario
FILM 13,05 ...
14,40 Incontro con...
15,30 Torino ...
FILM 16,20 Film
18 — Le ... mana
19,05 Ciao me amis, varietà
FILM 20,10 Film
22 — Le auto della ...
22,40 Incontro con...
... Film

Quinta Rete Canale 47

13 — Al ... difesa, telenovela
14 — Il prigioniero, telefilm
15 — ... di carriera, telefilm
FILM 16 — Svegliati tesoro
17,30 Documentario
18 — Cartoni animati
19,30 Another day, telefilm
20 — Lacrime di gioia, novela
FILM 20,30 Storia ... Leroy, con Louis Gossett junior. Usa biografico 1981
22,30 Operazione ladro, telefilm
FILM 23,30 La ... il sangue, con John Ashley, Celeste Yarnell. Spagna horror 1974 — *Una giornalista e ... scienziato ... su un'isola i cui abitanti vivono terrorizzati da uno scienziato ... tenta folli esperimenti di trapianto di teste ...*
2 — Telefilm
FILM 3 — Film ... stop

Videouno Canali 53, 39, 26

16,30 Eterno notte
17 — Programmi ... ragazzi
18 — Tra l'amore e il potere, novela
18,55 Tg notizie
19 — Telefilm
19,30 Te...
19,50 Una donna dal cento volti
... 20,30 Furia e le Amazzoni, con ... Miller, Claudia Gravy. Spagna ...
22,10 ...: Dimensione Oceano
23,15 Lucy, telefilm

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15 — Skippy il canguro, telefilm
16,30 Cartoni animati
17,30 Wanted, telefilm
18 — Cartoni animati
20,30 Operazione ladro, telefilm
21,30 RetePiemonte informa
21,50 Another day, telefilm
22,30 ... Holvak, telefilm
23,30 Un'età difficile, telefilm
1,15 Nemico ... porta, telefilm

Hartland

© KING FEATURES New York, distributed by OPERA MUNDI Milano

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La fantasia troppo sbrigliata rappresenta un pericolo: il rischio è ... impegolarsi in ... poco chiare, apparentemente allettanti. L'impulsività e la supersensibilità spingono comunque a decisioni avventate e procurano inconvenienti.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Sabato positivo che ... molte opportunità per valorizzare le proprie ... spirito e senso pratico. Probabile sostegno di persone ... prestigio ... aiutano a raggiungere un risultato importante in ... professionale. Delusioni sentimentali.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Giornata ... tensioni con i vari ambienti. Le oscillazioni ... proposti complicano la circostanza e l'incapacità a riconoscere i propri errori ... sbagliati. Orgoglio inadeguato.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Dedicate la giornata all'amore: una bella storia sentimentale compensa delle eventuali seccature nella routine. Seccatura dovuta ad atteggiamenti ostili, perché la fortuna è facile e ogni campo della vita, a patto ... favoleggiare.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Situazione professionale in continuo miglioramento, con soddisfazioni importanti. ... il partner ... circostanze ... comportamenti adeguati. Il disinganno sentimentale ferisce l'orgoglio.

... (23 agosto - 22 ...) ... bella notizia, sfruttate con risolutezza e tempismo, ... rimediare ad un precedente errore e risolvere la situazione a vostro favore. Si attenzione la giornata in ... brillante e ... vincere un talento passionale. ... dubbi e ...

... (23 sett. - 22 ott.) ... tensione tra sensibilità e aggressività provocata dalle Stelle, spinge ad atteggiamenti impulsivi e permalosi. Inclina i rapporti con il prossimo e crea instabilità e tensioni. Siate razionali e diplomatici. Giornata piena di imprevisti e sorprese.

... (23 ott. - 22 nov.) Amore in primo ... bellissima storia ... celeggio. Si ... che contraddistingue ... proponimenti e gli quelli ultimi vengono compiuti per opportunismo, ma la fortuna rimane al vostro fianco.

... (23 nov. - 21 dic.) Evitate di sottodare il prossimo con i vostri entusiasmi, non ... insegnamenti non richiesti e, soprattutto non confidate di continuo. Vi allontanate la simpatia e un amico potrebbe trasformarsi in nemico pericoloso.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Vita sociale in primo piano, con buone opportunità di ottenere favori e appoggi. La sfera dei sentimenti è serena e persino ... azioni dettate da impulsività ... rivelano vincenti. Approfittate ... e agite senza remore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) ... sfera sociale, ... bene l'amore. Avete trascurato troppo il partner che ora interpreta ... pagare la ... apparente indifferenza. Ma voi meditereste una rottura, per il bisogno di cambiare tutto nella vostra vita sentimentale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) ... peso alla promessa ... mantenuta di un amico e ai piccoli inconvenienti ... giornata. Una bellissima storia d'amore, una ... che capirete una ... volta nella vita, aspetta ... vissuta ... voi, ... sensibilità e fantasia.

STAMPA SERA
spettacoli

Temperature a Torino ore 8 + 15

PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperature stazionarie. Tendenza: aumento della nuvolosità, temporali.

Regioni ore 8	
Aosta	+13
Alessandria	+12
Asti	+14
Cuneo	+16
Novara	+13
Vercelli	+16
Genova	+19
Imperia	+21
Savona	+20

Italia ore [illegible]	
Venezia	+22
Milano	+22
Bologna	+23
Ancona	+22
Roma	+27
Napoli	+27
Bari	+21
Reggio C.	+25
Palermo	+26
Cagliari	+25

All'estero ieri		
Atene	np	
Berlino	+ 5	+18
Bruxelles	+ 6	+17
Buenos Aires	+19	+31
Ginevra	+ 9	+14
Lisbona	+21	+26
Londra	+ 9	+17
Mosca	+ 7	+11
New York	+15	+26
Parigi	+ 9	+20
Tokyo	+22	+31

PRIME FILM / «Tenue de soirée» e «Scuola di polizia»

STRANO TRIANGOLO AMOROSO

CON GÉRARD DEPARDIEU CHE CORTEGGIA MICHEL BLANC

LUI PORTAVA I TACCHI [illegible] (TENUE [illegible] SOIREE') di Bertrand Blier con Gérard Depardieu, Michel [illegible] e Miou-Miou. Commedia francese a colori. (Cinema Romano).

Nell'ultimo Festival di Cannes si era avvertita [illegible] forte tensione verso la spiritualità nei prodotti migliori come *Sacrificatio* di Tarkovski, *The [illegible]* di Joffé, *Thérèse* [illegible] Cavalier. Non soltanto per spirito polemico eppure un'ecumenica volontà di comprensione e di tolleranza [illegible] scopre addirittura in titoli quali *Mona Lisa*, dove si dibatte l'amore folle per una prostituta e questo *Tenue de soirée*, dove un triangolo [illegible] privilegia la componente omosessuale [illegible] i [illegible] maschi. Vogliamo vederne i cento minuti [illegible] semplicemente alla [illegible] degli equivoci erotici e provocatori che comporta la spregiudicata regia di Bertrand Blier?

TRAMA — Monique, [illegible] bella donna che non vuole sfiorire nella mediocrità, [illegible] lagna in continuità e con cattiveria del marito Antoine. Costui, [illegible] fosse all'altezza delle solenni dichiarazioni d'amore che profferisce, farebbe l'impossibile per darle almeno [illegible] casa [illegible] non fosse la squallida roulotte dove vivono. Per di più, [illegible] e [illegible] senza possibilità di cambiare se non in [illegible] eccolo temere la concorrenza d'un nuovo simpatico amico occasionale, il ladro [illegible].

Con costui di mezzo, sia il molle Antoine [illegible] la scapiroea Monique [illegible] hanno più tempo per [illegible]. Svaligiano [illegible] appartamenti [illegible] che il loro socio prenda la minima precauzione (ma [illegible] si tratta d'un mago, lavora su commissione e probabilmente gode di appoggi al commissariato). Sfiorano il romanticismo quando Antoine sfodera il coltello per difendere la [illegible] donna dall'intruso. Quindi affrontano un'esperienza inedita, davvero inedita.

In realtà Bob [illegible] di [illegible] Antoine dalle eccessive attenzioni della moglie. La situazione si evolve con un amore [illegible] a sorpresa tra il [illegible] Antoine e il trascinante Bob, i quali [illegible] faticano a liberarsi di Monique. Per una bella signora c'è sempre il [illegible] quale occasione di lavoro e magari di passatempo. Per Antoine, [illegible] retrocede al rango di [illegible] di casa', sono in agguato inattese frustrazioni.

I due uomini vanno a ballare, Bob in [illegible] da duro e Antoine [illegible] parrucca e [illegible] chi a spillo. C'è persino un delitto di cronaca [illegible], una scena da «mélo» nelle luride toilettes della tradizione. Infine il triangolo si sfalda e si ricompone [illegible] nuove [illegible].

Riuniti in un bistrot a rifocillarsi un [illegible] di una pausa del meretricio [illegible] pavé, i [illegible] parlano [illegible] figli che non hanno [illegible] potuto avere, [illegible] patetici, così pieni di tenerezza inespressa. Indossano tutti e tre vesti femminili (persino Monique, verrebbe da dire).

[illegible] — Bertrand Blier cerca anche in [illegible] una popolarità che solo in parte ha goduto con l'Oscar di *Preparate i fazzoletti*. Sceglie una via difficilissima al di là dei mille motivi d'ilarità che la storia comporta. Le menzogne e le sottigliezze della passione, quando [illegible] calate in un contesto [illegible] bile, [illegible] brillare per contrasto nei confronti della miseria circostante.

Blier suggerisce a Depardieu, attore maschio e sicuro se mai il cinema europeo ne [illegible] uno, [illegible] toni mellifui e atteggiamenti delicati nell'insinuarsi tra le riposte pieghe dei sentimenti segreti di Antoine. Il corteggiamento a letto in mutandine di leopardo stampato rappresenta [illegible] pagina da antologia con minime cadute nella trivialità.

Del [illegible] l'oscenità e la disinvoltura risultano come depurate dall'andamento frenetico e dal linguaggio genuino. Forse la difficile traduzione in italiano risente dell'arduità di alcuni [illegible]ggi però in ogni modo garantisce dell'eccezionalità di Bob, dell'arrendevolezza di Antoine e [illegible] sconfitta di Monique.

Negli [illegible] e negli sviluppi *Tenue de soirée* richiama [illegible] assonanza la dolcezza dei film parigini di René [illegible]. La richiama nel senso che oggi essa non è più possibile, [illegible] il progressivo degrado dei personaggi che inizial[illegible] se [illegible] troppo distanti.

La conclusione arriva a tradimento falsando [illegible] poco l'ardito contenuto della prima parte. Nulla cancella l'impressione [illegible] positiva suscitata dai [illegible] interpreti. Prima di ritrovarceli a battere insieme senza troppi drammi, avremo fatto in tempo ad apprezzare la debo[illegible] insita nel fisico gigantesco di Gérard Depardieu, la torbida fantasia liberata dalla mediocrità apparente di Michel Blanc, [illegible] resa alle circostanze [illegible] Miou-Miou.

A Cannes in maggio soltanto Blanc, [illegible] pari con l'Hoskins di *Mona Lisa*, giunse al massimo premio. «Putain de film!» avrebbero potuto esclamare, con lo slogan [illegible] pubblicità francese, Depardieu e Miou-Miou [illegible] altrettanto bravi.

Piero Perona

Depardieu [illegible] abiti femminili con Michel Blanc, anch'egli travestito (a [illegible] a Cannes)

SCUOLA DI POLIZIA

SCUOLA DI POLIZIA III - TUTTO DA RIFARE, di Jerry Paris, [illegible] Steve Guttenberg, [illegible] Smith, Arthur Graf. Comico, Usa, a colori (cinema Lux e Ambrosio Piccolo).

[illegible] è multimiliardaria, detestata dalla critica e tutt[illegible] pubblico. Gli interpreti sono sempre gli stessi e il successo (probabilmente oltretutto a [illegible] costo) è garantito. Mentre in Italia arriva il terzo episodio, negli Usa stanno [illegible] girando il quarto. Quando la tv se ne impossesserà (forse presto) non ci sarà niente da ridire: i [illegible] «Scuola di polizia» sono fra i pochi film che possono [illegible] interrotti dagli spot senza perdere nulla.

TRAMA — Praticamente [illegible] niente, anche questa volta la formula è quella [illegible] barzellette legate fra loro da un filino esilissimo. All'inizio scopriamo che la scuola di polizia [illegible] precedenti [illegible] per [illegible]udere, un po' per mancanza di [illegible] un po' per le [illegible]novre dell'odioso comandante Mauser, direttore di un'accademia rivale. Si istituisce una commissione: la scuola che in due settimane riuscirà a sfornare allievi perfettamente addestrati sopravviverà. L'altra dovrà chiudere.

I poliziotti che già conosciamo (il negro gigantesco, la negretta grassottella che dice a tutti «mani in alto sacco di m...», l'ammazzasette balbuziente, la splendida sergente e l'agente Mahony) si trasformano quindi in istruttori di un reparto di reclute ancor più scassate di quanto lo fossero loro nel primo film. Allievi e maestri riescono a combinare nuovi guai sfasciando macchine, facendosi rapire da bande di teppisti, distruggendo cose e finendo regolarmente nelle fontane della città, ma alla fine l'eccessiva cattiveria di Mauser (che la volta scorsa perdeva i capelli e stavolta perde le sopracciglia) si ritorce contro di lui. Quando c'è da salvare la vita a un potente senatore rapito da una gang, gli scassati allievi della scuola riusciranno a spuntarla surclassando i poliziotti rivali che [illegible] tutti alla prima sparatoria. C'è anche un lungo inseguimento finale sponsorizzato da una fabbrica di moto giapponesi.

GIUDIZIO — Peggio [illegible] «Scuola di polizia» [illegible]. Buona parte dei dialoghi è sostituita da versacci, cosa forse non riprovevole in un film che vuol [illegible] sceneggiare una quarantina di barzellette a cercar di farlo nel modo più rapido e grossolano possibile. Nel cast fra [illegible] altri c'è anche qualche [illegible] attore, primo fra tutti Steve Guttenberg, visto l'anno scorso in «Cocoon». Spiace che si tratti dell'ultima opera di Jerry Paris, recentemente scomparso.

s. p.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	[illegible]	[illegible]	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

A 30 secondi dalla fine (Runaway Train), di Andrei Konchalovsky, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay (Usa-Col.) — Due evasi finiscono su un [illegible] lanciato a folle velocità e senza controllo. Non viet. — Drammatico
16,10; 18,15; 20,20; 22,25 — ★★★/●●●

[illegible] PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

[illegible] di polizia 3, tutto da rifare, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare allievi per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non viet. — Commedia
16,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,25 — ★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 547.[illegible]

Grosso guaio a [illegible], di [illegible] Carpenter, con Kurt Russell, Dennis Dun, Suzee Pai (Usa-Col.) — L'ambiente ambiguo della Chinatown di San Francisco: una ragazza viene rapita e un camionista diventa eroe senza volerlo. Non viet. — Avventuroso
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.[illegible]

L'esecutione, di John Mackenzie, con Ch[illegible] Bronson, [illegible] Burstyn, [illegible] Shmley (Usa-Color) — Da un [illegible] realmente accaduto la storia di un sindacalista dei minatori della Virginia, ucciso dai sicari del potere. Non viet. — Drammatico
15,15; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — Prima visione

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Battuta di caccia, di Alan Bridges, con James Mason, Edward Fox, John Gielgud (G.B. - Col.) — La fine di un'epoca dipinta attraverso una riunione dell'alta società [illegible] alla vigilia della Prima Guerra Mondiale. Non viet. — Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 — Prima visione

[illegible] CHAPLIN 1
via Garibaldi 37/E — Tel. 545.[illegible]

Nostalgia di un amore, di Jack Fisk, con Sissy Spacek, Kevin Kline (Usa-Col.) — Direttore di un giornale e nota fotoreporter, protagonisti di un amore adolescenziale, si incontrano e scoprono di amarsi ancora. N.V. — [illegible]
15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 37/E — Tel. 546.345

Brivido, di Stephen King, [illegible] Emilio Estevez, Pat Hingle (Usa-Color) — In seguito al passaggio di una cometa, le macchine si ribellano ai loro creatori scatenando una spietata caccia all'uomo. Non viet. — [illegible]
15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — Oggi la prima

CRISTALLO
via Gobe 6 — Tel. 650.71.00

Brivido, di Stephen King, con Emilio Estevez, Pat Hingle (Usa-Color) — In seguito al passaggio di una cometa, le macchine si ribellano ai loro creatori, scatenando una spietata [illegible]uomo. Non viet. — Fantascienza
15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

DORIA
via Gramsci 9 — Tel. 542.422

Desiderando Giulia, di Andrea Barzini, con Serena Grandi, Johan Leysen, Valeria D'Obici (Italia-Color) — «Senilità» di Svevo ai giorni nostri: la storia della passione del timido Emilio per la conturbante Giulia. Viet. 18 — [illegible] erotica
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Absolute beginners, di Julien Temple, con David Bowie, Sade, Patsy Kensit (Gran Bretagna-Color) — Londra 1958. Le ristrettezze economiche sono finite ed esplode la voglia di musica e divertimento. Un fotografo fissa la realtà. Non viet. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Karate Kid II, di John Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita (Usa-Color) — L'anziano maestro cinese e il giovane americano che ha addestrato alle arti marziali, trovano contemporaneamente amore e nemici. Non viet. — Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●

[illegible] ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Follia d'amore di Robert Altman, con Sam Shepard, Kim Basinger, Harry Dean Stanton (Usa-Color) — Il gioco al massacro con risvolti incestuosi di una coppia in un motel nel deserto al confine tra Messico e California. Viet. 14. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.[illegible]

Power, di Sidney Lumet, con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman (Usa-Color) — Giovane vive creando l'immagine pubblica dei politici. Per questo non disdegna ricatti e [illegible]ture galanti. Non viet. — Commedia
16,15; 18,20; 20,30; 22,40 — [illegible] visione

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 580.[illegible]

Desiderando Giulia, di Andrea Barzini, con [illegible]. Johan Leysen, Valeria D'Obici (Italia-Color) — «Senilità» di Svevo ai giorni nostri, la storia della passione del timido Emilio per la conturbante Giulia. Viet. 18 — Commedia erotica
15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 521.82.16

[illegible] Magnum, di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (Usa-Color) — Agente dell'FBI espulso dal servizio [illegible] di [illegible] in pericolosissima gang per essere reintegrato nella polizia federale. Non viet. — Avventuroso
16,25; 18,30; 20,25; 22,30 — Prima visione

[illegible] KONG [illegible]
via Po 21 — Tel. 531.[illegible]

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne (Usa-Col.) — Programmatore di computer, finito il lavoro, va a trovare una ragazza [illegible] conosciuta. Inizia una serata «nera». Guai a non finire e impensabili avventure. [illegible] viet. — Commedia
19; 20,45; [illegible] — ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 11 bis — Tel. 537.100

Power, di Sidney Lumet, con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman (Usa-Color) — Giovane vive creando l'immagine pubblica dei politici. Per questo non disdegna ricatti e avventure galanti. Non viet. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Prima visione

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

Scuola di polizia 3, tutto da rifare, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare allievi per la v[illegible] scuola che rischia di chiudere. Non viet. — Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35 — ★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 512.[illegible]

Karate Kid II, di John Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita (Usa-Color) — L'anziano maestro cinese e il giovane americano che ha addestrato alle arti marziali, trovano contemporaneamente amore [illegible]. Non viet. — Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Bella in rosa, di Howard Deutch, con Molly Ringwald, Harry Dean Stanton (Usa-Color) — Bella ma povera Andie è amata da un compagno di scuola ricchissimo e da un poveraccio come lei. Chi sceglierà? Viet. 14 — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Miracles, di Jim Kouf, con Tom Conti, Teri Garr, Paul Rodriguez (Usa-Color) — Incredibili avventure di due poveretti coinvolti in rapimenti, dirottamenti, naufragi. Solo dei potenti miracoli potranno salvarli. Non viet. — Commedia
16,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Prima visione

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

[illegible] Il fattore dimensione di [illegible] Gibson, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Julian Beck (Usa-Color) — Le forze paranormali che avevano costretto la famiglia Freeling alla fuga sono tornate per annidarsi in un giocattolo. V. 14 — [illegible]
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★/●●●

Lunedì lire 3500/4000

[illegible] martedì e domenica [illegible]

(riduzione del [illegible] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Lui portava i tacchi a spillo (Tenue de soirée), di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc (Francia-Col.) — Grande e grosso si innamora di un uomo bruttino e pelato. Depardieu ha ottenuto la Palma d'Oro. Viet. 14 — Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 520.[illegible]

Storia d'amore, di Francesco Maselli, con Valeria Golino, Blas Roca-Rey, Livio Panieri (Italia-Color) — Menage a tre fra una ventenne, un trentenne meridionale e candido e un uomo. La relazione fa scandalo in tutto il quartiere. Viet. 14 — Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.789

Psycho III, di Anthony Perkins, con Anthony Perkins, Diana Scarwid, Jeff Fahey (Usa-Col.) — Norman Bates, lo psicopatico tratto da Hitchcock, non è per niente guarito. Un'altra sconvolgente serie [illegible] di Bates Motel. — Giallo
15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 — Oggi la prima

ZETA D'ESSAI
[illegible] — Tel. 749.2867

Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia [illegible], Michael Caine (Usa-Color) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è l[illegible] a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet. — Commedia
20,25; 22,30 — ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 77 — Tel. 257.167

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Color) Ore 14,30; 16,30; 18,30. — Disegno animato Riedizione

Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con R. Giraud, M. Boujenah, A. Dussollier (Francia-Col.). Non viet. — Commedia
20,30; 22,30 — ★★/●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.[illegible]

Cobra mission, di Larry Ludman, con Christopher Connelly, Oliver Tobias (Italia - Germania - Color) — Quattro «Rambo» di seconda classe tentano il recupero di commilitoni prigionieri... ma il Pentagono non è d'accordo. Non viet. — Avventuroso
20,45; 22,30 — Non recensito

FORTINO
via Cigna 67 — Tel. [illegible]

Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Color) — Dopo cinque anni la «casamaledetta» viene affittata da ignara famiglia. Il mostro dalle unghie d'acciaio torna a fare vendetta. Viet. 14 — Horror
20,45; 22,20 — ★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 9 — Tel. 793.[illegible]

La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva [illegible] ricerca di un nuovo Paese tra avventure e sentimenti. Non viet. — Drammatico
19,10; 22 — ★★★/●●●●●

NUOVO [illegible]
via Venaria 8 — Tel. 741.[illegible]

Gung Ho, di Ron Howard, [illegible] Michael Keaton, Gedde Watanabe, George Wendt (Usa-Color) — In una cittadina americana in rovina si installa industria giapponese. Fra «samurai» e americani prima è guerra, poi amicizia. Non viet. — Commedia
20; 22,20 — ★★/●●●

[illegible] D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171

Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli, con L. Ullmann, C. Deneuve, G. [illegible] Sio, [illegible], G. Gemma, P. Noiret (Italia-Col.) — Complesso giro di storie femminili in un podere [illegible] Toscana, retto da una donna di ferro. Non viet. — [illegible]
20; 22,30 — ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) Chiuso a sabato

[illegible] (via Nizza 56, tel. 687.[illegible]) I film da rivedere: **Agente 007 Octopussy - Operazione piovra**, con Roger Moore, Louis Jordan. Ore 19,30; 22,15 — Avventuroso

[illegible] (via Tartaro 30, tel. 282.18.65)

[illegible]

VALDOCCO (via Salerno 12) Chiuso

S. RITA (via Vernazza 28, tel. 393.891) Chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) **Calda notte di Lynda**, con Annette Haven, John Leslie. Ore 14,05; 15,25; 16,40; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.621) **Situazioni porno sessuali**, con Gabriel Pontello. **Passione** [illegible]. [illegible] 14,00 ultimo 22,30

[illegible] (v. Fr. Cafandra 15, t. 531.882) **Golden nights**. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440) **Big Sabana e le modelle superaxx**, con John Holmes. Un caldo corpo di fanciulla. Tutti i giorni feriali no stop [illegible] alle 8 (ultimo ore 24). Ingr. [illegible]

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334) **Grido di voglia**, [illegible] Gina Valentino. Ap. 14,30, ultimo 22,30. Col.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.074) **L'isola dell'amore**. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) **Il piacere e il desiderio (Storie xxx)**, con Samantha Fox, Joanna Storm. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO SOY DU SEXE (via Milano 3, tel. 540.32[illegible]) **Night magic**, con Lisa De Leuw. [illegible] stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. [illegible] 2000.

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 40, t. 748.8851) **La orge della settima strada e Super porno lesbo (2 hard core 2)**. Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 530.556) **Ursula la vedette del piacere**, con Lydia Ball; **L'altro piacere**, con Jennifer West. Ap. [illegible], 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765) **A.A.A. [illegible] infoei**, con [illegible] Cousteau. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

[illegible] (via Nizza 170, tel. 690.381[illegible]) **Giovanni Baby e Condannate al piacere perverso**. Novità. Ap. ore 15, ult. 22,30 L. 3500.

TORINO (via Roppeti 6, tel. 650.355) **Sexy femmine**, con Rhonda Gellard, Betty Vogni. Col. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.942) **Le cugine porno sessuali erotiche**. Sensi bestiali. No stop dalle 14 alle 24. L. 4000 - 3000 - 2000

Martedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana
Rete [illegible] Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,20 Canale 5 Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere
Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Gli eroi [illegible] Ho-[illegible]

9,30 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

9,50 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

10,10 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
Rete [illegible] Film: La vergine di Tripoli. Con Yvonne De Carlo. Avventuroso

10,20 [illegible] Film: [illegible] fantasma dell'opera. Con Jane Seymour. Horror

10,45 Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari

11,15 Raidue Sceneggiato: Clayhanger
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,35 [illegible] 1 Telefilm: Lobo

12 — Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Telefilm: Avventure in fondo [illegible] mare

12,30 Rete [illegible] Telefilm: Vicini troppo vicini
[illegible] 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,50 Raitre Sceneggiato: Orgoglio e pregiudizioo

12,55 Raiuno Telefilm: Taxi

13 — Canale 5 Documenti: Big Bang
Rete [illegible] Cartoni: Ciao Ciao

13,30 Raidue Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

POMERIGGIO

14 — [illegible] Film: Il [illegible]. Con Maria Montez. Fantascienza

14,15 Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,30 Raitre Documenti: Delta
[illegible] Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 Raidue Telefilm: La signora e il fantasma

15 — Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 [illegible] Film: Alto, biondo e con una scarpa rossa. Con Pierre Richard. Commedia
[illegible] 5 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 Rete 4 Film: La duchessa dell'Idaho. Con Van Johnson. Musicale

16 — Canale [illegible] Documenti: Il mondo intorno a noi
Italia 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]

16,30 Canale [illegible] Telefilm: Tarzan

17,30 Canale 5 Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 [illegible] [illegible]: Lui, lei, gli altri

17,55 Raiuno Sceneggiato: [illegible] speranze

18 — [illegible] Telefilm: Sherlock Schmidt e compagnia
Canale 5 Telefilm: Supert Vicky
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est [illegible]

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue Telefilm: [illegible] commissario Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

19 — [illegible] 1 Telefilm: Arnold

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete [illegible] Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — Raitre Documenti: Panorama internazionale
Italia 1 Cartoni: Magica, magica Emi

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 [illegible] Attualità: Quark Speciale
[illegible] Film: Il figlio di Giuda. Con Burt Lancaster. Commedia
Raitre Attualità: Juventus, leggende in bianco e nero
Canale 5 Film: Io so che tu sai che io so. Con Alberto Sordi. Commedia
Rete 4 Film: Novecento atto secondo. Con Robert De Niro. Drammatico
Italia 1 Film: La pantera rosa colpisce ancora. Con Peter Sellers. Commedia

21,25 Raiuno Sceneggiato: Storia d'amore e d'amicizia

21,30 Raitre Musicale: Mozart e Salieri - I concerti di Radiouno

22,35 Raiuno Musicale: Disco «Ins Europa»

22,40 Italia 1 Telefilm: Mike Hammer

22,50 Canale 5 Telefilm: Mississippi

23,05 Raidue Attualità: Il linguaggio dei luoghi
Raitre Film: Conta fino a tre e prega. Con Van Heflin. Drammatico

23,30 Rete 4 Telefilm: La legge di MacClain

23,40 Italia 1 Telefilm: Banacek

23,50 Raiuno Documenti: Ruote di fuoco - L'India [illegible] lo sviluppo

0,20 [illegible] Film: La trappola. Con Lino Ventura. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Vegas

0,50 [illegible] Telefilm: Sceriffo a [illegible] York

Su Raidue alle 0,20

LINO VENTURA

nella «Trappola»

Canale 5 Ore 20,30: Io so che tu sai che io so, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti. Italia drammatico [illegible] — *L'«italiano medio». Fabio lavora in banca, ha [illegible] moglie e una figlia, dice sì in ufficio e alla sera guarda [illegible] tv. Un brutto giorno però si [illegible] che un giovane segue sua moglie Livia. Deciso a mettere fine alla [illegible] lo affronta e scopre con molta sorpresa che [illegible] non [illegible] un ammiratore ma [illegible] un investigatore privato. Per [illegible] scambio di persona il detective ha seguito Livia invece della bella moglie del finanziere del piano [illegible] sopra e gli offre [illegible] comperare in blocco e sottocosto tutto quanto ha accertato in un mese [illegible] indagini. Fabio rifiuta, ma cambia [illegible] quando il finanziere si uccide leggendo il rapporto [illegible] «sua» moglie.*

Raidue Ore 0,20: La trappola. [illegible] Pierre Granier-Deferre, con Lino Ventura, Ingrid Thulin, Dominique Zardi. Francia drammatico [illegible] — *Il taciturno Julien raggiunge in [illegible] villa isolata alla periferia di Parigi Hélène, [illegible] moglie da cui [illegible] separato. La donna con un [illegible] lo fa cadere in un sotterraneo allo scopo di costringerlo a dialogare scoprendo cosa ha portato al fallimento del loro matrimonio.*

Mercoledì

MATTINA

8,30 Canale [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,20 Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere
Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

9,30 [illegible] Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

9,50 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

10,10 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
Rete 4 Film: La duchessa dell'Idaho. Con Van Johnson. Musicale

10,20 [illegible] Film: Il cavaliere blu. Con [illegible] Holden

10,45 [illegible] 1 Telefilm: L'uomo [illegible] milioni di [illegible]

11,15 [illegible] Sceneggiato: Clayhanger
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,35 Italia 1 Telefilm: Lobo

12 — Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 Raiuno Telefilm: Avventure in fondo [illegible] mare

12,30 Rete [illegible] Telefilm: Vicini troppo vicini
[illegible] 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,50 Raitre Sceneggiato: Orgoglio e pregiudizioo

12,55 Raiuno Telefilm: Taxi

13 — Canale 5 Documenti: Big Bang
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,30 [illegible] Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. J. Hooker

POMERIGGIO

14 — [illegible] Film: Uno strano detective. Con Alec Guinness. Commedia

14,15 [illegible] 1 Musicale: Deejay Television

14,20 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini

14,30 Raitre Documenti: Delta
Rete [illegible] Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 [illegible] Telefilm: La signora e il [illegible]

15 — Italia 1 Telefilm: Truck Driver

15,10 Raidue Film: Minaccia da un miliardo di dollari. Con [illegible] Robinson [illegible] Commedia
Canale 5 Sceneggiato: Così [illegible] il mondo

15,30 Rete [illegible] Film: Cronaca familiare. Con Marcello Mastroianni. Drammatico

16 — Canale 5 Documenti: Il mondo intorno a noi
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 Canale 5 Telefilm: Tarzan

17,30 [illegible] 5 Quiz: Doppio slalom
Rete [illegible] Telenovela: Febbre d'amore

17,35 [illegible] Telefilm: Lui, lei, gli altri

17,55 [illegible] Sceneggiato: Grandi speranze

18 — [illegible] Telefilm: Sherlock Schmidt e compagnia
Canale 5 Telefilm: Supert Vicky
[illegible] 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

18,15 Rete 4 Quiz: C'est la vie

18,20 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,30 Raidue [illegible] commissario Köster
[illegible] Telefilm: Kojak

19 — [illegible] 1 Telefilm: Arnold

19,30 Canale 5 Telefilm: Love Boat
Rete [illegible] Telefilm: Charlie's Angels

19,35 Raitre Attualità: Sembra ieri

SERA

20 — Raitre Documenti: Panorama internazionale
Italia 1 Cartoni: Magica, magica Emi

20,25 [illegible] Calcio: Roma-Saragozza

20,30 Raiuno Telefilm: Professione pericolo
Raitre Film: Treno popolare. Con Marcello Spada. Drammatico
Canale [illegible] Film: Alfredo, Alfredo. Con Dustin Hoffman. Commedia
Rete [illegible] Telefilm: Colombo
Italia 1 Gioco a premi: [illegible] il [illegible] è giusto!

21,30 Raiuno Attualità: Destinazione uomo

21,35 [illegible] Documenti: Delta

22 — [illegible] 4 Telefilm: Matt Houston

22,30 Raidue Film: West Side Story. Con Natalie Wood. Musicale
Canale 5 Telefilm: Joe Dancer
[illegible] 1 Telefilm: La [illegible] dei sette

22,35 [illegible] Sport: Mercoledì sport

— Calcio: Sintesi degli incontri di [illegible] europee

22,50 [illegible] 4 Film: Lo specchio scuro. Con [illegible] Havilland. Drammatico

23,30 [illegible] 1 Telefilm: Serpico

[illegible] Telefilm: Sceriffo a New York
Rete 4 Telefilm: Vegas
[illegible] 1 Telefilm: Madigan

Retequattro ore 15,30

MASTROIANNI

in «Cronaca familiare»

Canale 5 Ore [illegible]: [illegible] Alfredo, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Carla Gravina, [illegible] Sandrelli. Italia commedia [illegible] — *Il timido impiegato Alfredo [illegible] la bella Mariarosa. Si scopre che la donna è un'isterica iperpossessiva e Alfredo dopo qualche anno non [illegible] può più. Lo consola la commessa di un [illegible]. Alfredo, che [illegible] giurato di non sposarsi [illegible] più, [illegible] ricasca.*

Rete 4 Ore 15,30: Cronaca familiare. [illegible] Valerio Zurlini, con Marcello Mastroianni, Jacques Perrin. Italia drammatico [illegible] — *Dal ro[illegible] di Pratolini: un giornalista riceve una telefonata che gli annuncia la morte del fratello minore. Sconvolto dal dolore rievoca in vari episodi le vicende che lo avevano legato profondissimamente a lui.*

Giovedì

MATTINA

8,30 **Canale** [illegible] Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,20 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete 4 Telefilm: Switch
Italia 1 Telefilm: [illegible] eroi di Hogan

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

9,50 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

10,10 **Canale** [illegible] Sceneggiato: General Hospital
Rete 4 Film: La vergine di Tripoli. Con Yvonne De Carlo. Avventuroso

10,20 **Raiuno** Film: Un mestiere difficile. Con Lee Van Cleef. Avventuroso

10,45 [illegible] 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

11,15 **Raidue** Sceneggiato: Clayhanger
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,35 **Italia 1** Telefilm: Lobo

12 — **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 **Raiuno** Telefilm: Avventure in fondo la mare

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini
[illegible] 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,50 **Raitre** Sceneggiato: Orgoglio e pregiudizioo

12,55 [illegible] Telefilm: Taxi

13 — **Canale** [illegible] Documenti: Big Bang
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,30 **Raidue** Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. [illegible] Hooker

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: I due nemici. Con Amedeo Nazzari. Commedia

14,15 **Italia 1** Musicale: Deejay Television

14,20 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

14,30 [illegible] Documenti: Delta
Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Telefilm: La signora e [illegible] fantasma

15 — **Italia 1** Telefilm: Truck Driver

15,10 [illegible] Film: Il segreto di Montecristo. Con Rory Calhoun. Avventuroso
Canale 5 Sceneggiato: Così gira il mondo

15,30 **Rete 4** Film: Spada nel deserto. Con Dana Andrews. Avventuroso

16 — **Canale 5** Documenti: [illegible] mondo intorno a noi
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan

17,30 **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 **Raidue** Telefilm: Lui, lei, gli altri

17,55 **Raiuno** Sceneggiato: Grandi speranze

18 — **Raidue** Telefilm: Sherlock Schmidt e compagnia
Canale 5 Telefilm: Super Vicky
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,15 **Rete 4** Quiz: C'est la vie

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: Il [illegible] Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

19 — **Italia 1** Telefilm: Arnold

19,20 **Raitre** Attualità: Tv3 regioni

19,30 **Canale** [illegible] Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Panorama internazionale
Italia 1 Cartoni: Magica, magica Emi

20,30 **Raiuno** Film: La spia che [illegible] dal freddo. Con Richard Burton. Spionaggio
Raidue Sceneggiato: [illegible] boss
[illegible] Attualità: Tg3 speciale
Canale 5 Musicale: Vota la voce
Rete 4 Telefilm: Falcon Crest
[illegible] 1 Film: Totò, Peppino e i fuorilegge. Con Totò. Commedia

21,30 **Rete 4** Telefilm: Hotel

21,45 **Raidue** Documenti: Protagonisti del nostro tempo

22,05 [illegible] Film: Funerale a Berlino. Con Michael Caine. Spionaggio

22,30 **Raiuno** Documenti: [illegible] Un impero [illegible]
Rete [illegible] Film: Uno, due, tre. Con Pamela Tiffin. Commedia
[illegible] 1 Film: Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi. Con Totò. Commedia

22,50 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette
— Campionati europei di ginnastica
— Eurogol

23 — **Canale 5** Telefilm: Trauma Center

23,20 **Raiuno** Musicale: Musicanotte Liszt

24 — **Raidue** Film: Caroline Chérie. Con France Anglade. Avventuroso

0,15 **Canale** [illegible] Telefilm: Sceriffo a New York
Italia 1 Telefilm: Hec Ramsey

0,40 **Rete 4** Telefilm: Vegas

Su Raitre alle 22,05

MICHAEL CAINE
«Funerale a Berlino»

[illegible] **Ore 22,05: Funerale a Berlino,** [illegible] Guy Hamilton, con [illegible]chael Caine, Oscar Homolka, Eva Renzi. [illegible] B. spionaggio [illegible] — *Harry Palmer,* [illegible] *agente del servizio segreto inglese,* [illegible] *il delicato incarico* [illegible] *far oltrepassare il muro di Berlino a Stock, colonnello* [illegible]

Raiuno Ore 20,30: La spia che venne dal freddo, di Martin Ritt, con Richard Burton, Claire Bloom, Peter Van Eyck. Gran Bretagna spionaggio 1965 — *Una spia inglese* [illegible] *elimi*[illegible] *il* [illegible] *dello spionaggio tedesco orientale. Allo scopo si finge un alcolizzato e fa amicizia con una tenera comunista inglese nella speranza che i nemici lo pensino disposto a tradire. Portato a Berlino, fornisce informazioni tali da accusare il suo avversario. Raffiche di colpi di scena.*

Venerdì

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,20 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete 4 Telefilm: Switch
[illegible] 1 Telefilm: Gli eroi [illegible] Hogan

9,30 [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Raitre Attualità: Televideo

9,50 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

10,10 **Canale 5** Sceneggiato: General Hospital
[illegible] Film: La vergine di Tripoli. Con Yvonne De Carlo. Avventuroso

10,20 [illegible] Film: Chi ha ucciso suo marito? Con Farrah Fawcett. Giallo

10,45 [illegible] 1 Telefilm: L'uomo da sei [illegible] di dollari

11,15 **Raidue** Sceneggiato: Clayhanger
Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia

11,35 **Italia 1** Telefilm: Lobo

12 — **Canale** [illegible] Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

12,05 [illegible] Telefilm: Avventure in fondo [illegible] mare

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Due onesti fuorilegge

12,50 [illegible] Sceneggiato: Orgoglio e pregiudizioo

12,55 [illegible] Telefilm: Taxi

13 — **Canale** [illegible] Documenti: Big Bang
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,30 **Raidue** Telefilm: Quando si ama
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Italia 1 Telefilm: T. [illegible] Hooker

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Film: Il visone sulla pelle. Con Doris Day. Commedia

14,15 **Italia 1** Musicale: Deejay Television

14,20 **Canale 5** Sceneggiato: La valle dei pini

14,30 **Raitre** Documenti: Delta
Rete [illegible] Telefilm: La famiglia Bradford

14,35 **Raidue** Telefilm: La signora e [illegible] fantasma

15 — **Italia 1** Telefilm: Truck Driver

15,10 [illegible] Film: L'ultimo safari. Con Stewart Granger. Avventuroso
Canale [illegible] Sceneggiato: Così [illegible] il mondo

15,30 **Rete** [illegible] Film: Le quattro verità. Con Leslie Caron. Drammatico

16 — **Canale 5** Documenti: Il [illegible] intorno a noi
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 **Canale 5** Telefilm: Tarzan

17,30 **Canale 5** Quiz: Doppio slalom
Rete 4 Telenovela: Febbre d'amore

17,35 **Raidue** Telefilm: Lui, lei, gli altri

17,55 **Raiuno** Sceneggiato: Grandi speranze

18 — **Raidue** Telefilm: Sherlock Schmidt e compagnia
Canale 5 Telefilm: Super Vicky
Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

18,15 **Rete 4** Quiz: C'est la vie

18,20 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera

18,30 **Raidue** Telefilm: Il commissario Köster
Canale 5 Telefilm: Kojak

19 — **Italia 1** Telefilm: Arnold

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love [illegible]
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 **Raitre** Attualità: La Roma di Ben Gazzara

SERA

20 — [illegible] Documenti: Panorama internazionale
Italia 1 Cartoni: Magica, magica Emi

20,30 **Raiuno** Varietà: Colosseum
[illegible] Film: Saranno famosi. Con Irene Cara. Musicale
[illegible] Prosa: I Promessi Sposi alla prova
Canale 5 Musicale: Vota la voce
Rete 4 Film: [illegible] riposo del guerriero. Con Brigitte Bardot. Drammatico
Italia 1 Film: L'investigatore Marlowe. Con James Garner. Poliziesco

21,30 **Raiuno** Film: Il mistero della signora scomparsa. Con Angela Lansbury. Giallo

22,30 [illegible] Film: Dietro la porta chiusa. Con Joan Bennett. Giallo

22,35 **Italia 1** Sport: A tutto campo

22,55 [illegible] Documenti: Il diario [illegible] ricano

23 — **Canale 5** [illegible] Lottery

23,05 **Raitre** Sceneggiato: Ybris

23,15 **Raiuno** Attualità: Dal Teatro «La Fenice» [illegible] Venezia: Premio «Una vita nella [illegible] a Nathan Milstein

23,35 **Italia 1** Sport: Basket NBA

23,55 **Raidue** Film: Due come noi. Con John Travolta. Commedia

24 — **Canale 5** Telefilm: Sceriffo a New York

0,20 **Rete 4** Telefilm: Vegas

0,35 **Raiuno** Documenti: Horizon

0,45 **Italia 1** Telefilm: Le sorelle Snoop

1 — **Canale 5** Telefilm: Ironside

Su Retequattro [illegible] 20,30

BRIGITTE BARDOT
«Il riposo del guerriero»

Raiuno Ore 14: Il [illegible] **pelle,** [illegible] Delbert Mann, con Cary Grant, Doris Day. Usa comico 1962 — *Quasi la storia di Cenerentola: una provinciale va a fare la lavapiatti a New York, incontra per caso un miliardario playboy e riceve da lui gioielli, abiti lussuosi e* [illegible] [illegible] *sogno* [illegible] *cambio di una notte d'amore. Dopo un po' decide di cedere ma un'orticaria* [illegible] *origine psicosoma*[illegible] *impedisce a entrambi ogni contatto tranne che dopo il matrimonio. Film eccellente anche* [illegible] *merito delle mille storielle di contorno.*

Rete 4 Ore 20,30: Il riposo del guerriero, di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein. Francia drammatico 1962 — *Una donna salva dal* [illegible] *un giovane tormentato e cupo innamorandosene immediatamente.* [illegible] *la tratta malissimo e lei rimane al* [illegible] *fianco. Quando lui supera la misura lei trova la forza di lasciarlo, ma lui si pente, si fa perdonare e la sposa. Il film all'epoca scandalizzò la Francia.*

Sabato

MATTINA

8,30 **Canale 5** Telefilm: Una famiglia americana
Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian
Italia 1 Telefilm: Daniel Boone

9 — **Rete 4** Telefilm: Mary Benjamin

9,30 **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Attualità: Televideo
Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore
1 Film: Rio Bravo. Con John Wayne. Western

10 — **Raiuno** Sceneggiato: Il commissario De Vincenzi
Canale 5 Film: Come sposare compagna di banco e farla in barba alla Con Mari Lester. Commedia
Rete 4 Film: Questa volta parliamo di uomini. Nino Manfredi. Commedia

10,15 **Raidue** Telefilm: La panchina sul lungomare

11 — 1 : Sanford and

11,05 **Raiuno** Cartoni: Kwicky Koala Show

11,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Italia 1 Telefilm: Lobo

11,45 4 Telefilm: Switch

12 — Telefilm: A passo di fuga
Canale 5 Telefilm: Dalle alle cinque

12,30 **Canale 5** Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Due fuorilegge

12,45 **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13 — **Raiuno** Musicale: Maratona d'estate

13,15 Attualità: Tg2 Bella Italia

13,30 **Italia 1** Telefilm: T. J. Hooker

13,45 **Raiuno** Film: Colazione da Tiffany. Con Audrey Hepburn. Commedia
Lotto: Estrazioni

13,50 **Raidue** Telefilm: Saranno famosi

POMERIGGIO

14,05 **Canale 5** Film: Psycosissimo. Con Ugo Tognazzi. Commedia

14,15 **Raidue** Sport: Prove del Gran Premio di Formula 1
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick
Italia 1 Sport: Sport spettacolo

15 — **Rete 4** Telefilm: Con affetto, Sidney
Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

15,10 **Raitre** Film: Il bandito. Con Amedeo Nazzari. Drammatico

15,20 **Raiuno** Documenti: Il mondo che scompare

15,30 **Rete 4** Film: Il terrore di Chicago. Con Irene Manning. Drammatico

16 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam

16,15 **Raiuno** Cartoni: Pac Man

16,35 **Raidue** Film: Tre sul divano. Con Jerry Lewis. Commedia

16,40 **Raidue** Sport: Ciclismo: Campionati mondiali

16,50 **Raiuno** Varietà: Speciale Il sabato dello Zecchino

17,30 **Canale 5** Telefilm: Il mio amico Ricky

17,40 Lotto: Estrazioni

17,45 Attualità: Le ragioni della speranza

17,50 **Italia 1** Telefilm: La famiglia Addams
Rete 4 Telefilm: Mary Benjamin
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
1 Musicale: Musica è

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,15 **Raiuno** Documenti: Poesia della sera

18,20 **Raiuno** Attualità: Trent'anni della nostra
Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Telefilm: Kojak

18,30 Telefilm: Il commissario Köster
Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,35 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,45 Varietà: Speciale di «Il sabato dello Zecchino»
Rete 4 Varietà: Il gioco coppie

19,30 **Canale 5** Telefilm: Love Boat
Rete 4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 **Raitre** Attualità: L'archivio dell'arte

SERA

20 — **Raitre** Documenti: Scuola aperta sera
Italia 1 Cartoni: Magica, magica Emi

20,20 **Raidue** Sport: Tg2 lo sport

20,30 **Raiuno** Varietà: Sotto le stelle
Film: I cavalieri della Tavola Rotonda. Con Robert Taylor. Avventuroso
Raitre Prosa: I Promessi Sposi alla prova. Seconda parte
Canale 5 Varietà: La corrida
Rete 4 Film: La via del rhum. Con Lino Ventura. Avventuroso
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,30 **Italia 1** Telefilm: A-team

21,40 **Raiuno** Musicale: Leonard Bernstein dirige il concerto di chiusura delle Panatenee Pompeiane

22,30 **Raitre** Lirica: Schicchi
Italia 1 Sport: Italia 1 sport

22,35 **Raidue** Varietà: Il cappello sulle ventitré

22,40 **Rete 4** Attualità: Cinema & Company

23 — **Canale 5** Attualità: Première

23,10 **Rete 4** Film: per i giusti. Con Kirk Douglas. Drammatico

23,15 **Canale 5** Telefilm: Fifty Fifty

23,25 Film: Addio signora Miniver. Con Greer Garson. Drammatico

23,30 1 Automobilismo: Grand Prix

23,40 Sport: Notte sport

— Automobilismo: Prove Gran Premio del Portogallo di Formula 1

— Campionati europei di ginnastica

Su Raidue alle 20,30

ROBERT TAYLOR

«I cavalieri della tavola rotonda»

Raidue Ore 20,30: I cavalieri della tavola rotonda, di Richard Thorpe, con Robert Taylor, Mel Ferrer, Stanley Baker. Usa avventuroso 1953 — *Il valoroso Artù mette pace in Bretagna con l'aiuto di Merlino e di Lancillotto. Finita la guerra sposa la principessa Ginevra che però — in tutta castità — ama, riamata, Lancillotto. Gli intrighi del perfido Mordred, che in questa versione è il marito della sorellastra di Artù, Morgana, portano alla fine dell'epopea.*

Rete 4 via del rhum, di Robert Enrico, Brigitte Bardot, Lino Ventura. Francia avventuroso 1972 — *Durante il proibizionismo il contrabbandiere Corny fa il superiore per amore di un'attricetta. Ma viene arrestato e l'attricetta lo dimentica. Anni dopo, uscito di prigione, può solo rivederla sullo schermo. Lei ha raggiunto il successo.*

SETTEMBRE MUSICA / Facciamo un primo bilancio

DOPO LA HORNE LA VALENTINI

E POI LA BANDA DI TOLONE PER LE STRADE DI TORINO

Settembre è giunto solamente a del suo cammino: è que troppo per un bilancio, qualche generale può già delineato, anche perché la prima metà ospitava il ciclo contemporaneo, concluso martedì, ed i concerti sinfonici più importanti.

Il forzato ritorno nelle chiese, a causa della contemporanea indisponibilità di Regio ed Auditorium, è fortunatamente un fatto occasionale: Settembre Musica è ormai un festival musicale tra i più importanti, e quanto ha magari perduto in festosa e spontanea partecipazione l'ha acquistato nella consapevolezza dell'ascolto. La perdita delle suggestioni offerte dalle nostre belle chiese (che rimangono adattissime per un certo repertorio, non per quello sinfonico, come il concerto inaugurale di Rostropovic e quello della Junge Deutsche Philharmonie ci hanno rammentato) sarà ampiamente compensato dalla restituzione alla musica delle condizioni acustiche che le sono dovute.

Un fenomeno che ogni anno si ripete, lasciando un piacevole stupore, è lo straordinario successo delle manifestazioni di musica contemporanea. Vi concorrono evidentemente tanti imponderabili fattori, oltre all'unitarietà e alla concentrazione concerti, che non si capisce dove vada a finire durante le normali stagioni

concertistiche un pubblico così pieno di ed interessato alle novità.

Anche il ciclo di quest'anno, che pure presentava un autore non facile da riconoscere, un musicista che ad ogni ascolto sembrava proporre volto nuovo, è stato seguito con l'attenzione riservata alle grandi occasioni.

difficile proporre graduatorie d'importanza tra le due settimane già trascorse ed i quindici giorni densi di musica che rimangono, anche perché, per un motivo o per l'altro, è citare tutti i concerti. In un festival che come questo procede a ritmo serrato, chissà quante presenze dovranno aggiungere gli organizzatori più sedicimila registrate fino a ieri.

Già questo pomeriggio il coinvolgimento della città sarà simbolicamente totale: la «Musique des Equipages de la Flotte» di Tolone, cioè la banda della marina francese, sfilerà da Palazzo Madama (partenza alle ore 18) fino al Municipio, per una sorta di presentazione ufficiale, anticipando così il concerto vero e proprio di questa sera (piazza San Carlo, ore 21); replica del concerto serale e sfilata Madama (partenza ore 17), attraverso via Roma, fino a piazza Carlo Felice.

Per il versante dei concerti più tradizionali i prossimi giorni offrono appuntamenti perdere: domani (Carignano) *Années pèlerinage* di Liszt da Jeffrey Swann e narrate (su un testo elaborato da Giorgio Pestelli) da Giorgio Albertazzi; lunedì sera il *Quarto Concerto* Beethoven con Alexander Lonquich al pianoforte e l'Orchestra Rai diretta da Emmanuel Krivine (Teatro Nuovo); martedì (Carignano, ore 21) Peter Schreier in una «schubertiade» formata *Schwanengesang* e da *Lieder* testi di Goethe.

Giorgio Pugliaro

A soli tre giorni di concerto di Marilyn Horne, Settembre Musica offriva ieri sera, sempre Nuovo, un recital di Lucia Valentini Terrani, tra l'altro con la coincidenza tra i due programmi delle *Sette* popolari spagnole di Falla; sembrava così voler suggerire, con o senza confronto che è in realtà improponibile le diversità di scuola, di ambiente, di esperienza, di scelte e di caratteristiche tra le due cantanti.

La serata iniziava con due arie di Haendel, sembrato assumere, ed apertura di programma, la stessa funzione introduttiva e preparatoria che hanno le *Sonate* di Domenico Scarlatti in certi recital pianistici.

Solo che in quasi tutte le più di cinquecento scarlattiane si va sul sicuro, quanto a qualità inventiva originalità, mentre le due arie che la Valentini ha estratto dall'opera *Alcina* colpivano per la intrinseca elta di caratterizzazione musicale ed emotiva. Né molto meglio potrebbe dire *Giovanna d'Arco*, una lirica per mezzosoprano e pianoforte che Rossini scrisse esecuzioni private nel 1832, lontano scene teatrali, dedicandola alla futura seconda moglie Olimpia Pélissier.

Dopo queste pagine, cui spettava prevalentemente il compito di lasciar apprezzare le doti belcantistiche universalmente riconosciute all'interprete, la volta dello Schumann affascinante e profondo *Frauenliebe und Leben*, otto *Lieder* in cui vita amorosa femminile piena palpiti fino alla desolazione totale per la morte dell'ama-

Esecuzione pregevole e lineare, mancava un po' di quella nostalgica te che è il nucleo centrale dell'opera, quel teatro di sentimenti che si gioca sul palcoscenico della verità interiore quello della finzione rappresentativa.

Ecco perché assolutamente congeniali parsi invece i più estroversi delle *Sette* di de Falla, dove i caldi e suadenti profumi popolari stati con e con gusto, e quella espressività che è il frutto principale del forte temperamento di Lucia Valentini Terrani.

Calorosissime accoglienze (condivise anche da Ronald Schneider, non ineccepibile accompagnatore pianistico), floreali e molte chiamate, alle quali è stato risposto con tre pagine fuori programma.

g. pu.

OTTETTO SLOVENO

Il di «canti della liturgia ortodossa russa, serba e macedone», sotto il quale l'Ottetto Sloveno e Nicolai Gedda hanno unificato la ventina di brani compresi dal loro programma, poteva lasciar immaginare una sorta di percorso archeologico attraverso le prime espressioni musicali del Cristianesimo mondo slavo.

Il pubblico torinese, con quella magnifica e indifferenziata d'ascolto che solo Settembre Musica riesce a stimolare, non se n'è comunque lasciato intimorire, ed ha affollato la chiesa del Carmine, incuriosito dalla rarità della proposta ed anche, certamente, dal nome di Nicolai Gedda, uno dei tenori più celebri per le sue interpretazioni in un vastissimo repertorio operistico.

Si tratta invece di pagine devozionali esclusivamente in stile polifonico, dovute in maggioranza ad autori attivi tra la metà del secolo i primi decenni del quelli di Bortnianskij, Ciajkovskij, Rachmaninov e un paio d'altri, nomi praticamente sconosciuti, o di umili monaci attivi in perduti monasteri slavi.

Riconoscere particolare specificità ai singoli autori, anche a quelli noti, sarebbe del inutile ed impossibile; queste pagine riassumono l'immagine di una religiosità collettiva panslava, l'affiorare solo sporadico di un «canto piano» percepibile dalle semplici armonizzazioni. La loro solenne polifonia accordale, con quei bassi profondi che richiamano immediatamente alla memoria il mondo russo, ricordano quanto strette siano le relazioni per gli slavi tra l'espressione popolare e la sua utilizzazione «colta».

L'Ottetto Sloveno è un complesso vocale maschile ammirevole per fusione e in, e il meglio di sé un repertorio assolutamente congeniale questo. Anche quando, ridotto a poco più di rio, fa sostegno alla voce pura e squillante di Nicolai Gedda.

La sua spontanea anche facilmente spiegabile in linea genealogica, visto che le prime nozioni di musica le ha apprese da padre, cantore di una chiesa ortodossa.

g. pu.

CRAXI: GHEDDAFI «CAPITAN FRACASSA» NON HA DISTRUTTO LAMPEDUSA!

BARI — Stabilità politica, miglioramento dei conti dell'azienda Italia, ma anche una ferma risposta al terrorismo internazionale e al colonnello Gheddafi. Questi i temi centrali toccati dal presidente del Consiglio inaugurando, per la quarta volta consecutiva, la Fiera del Levante di Bari: fatto che egli stesso ha definito «senza precedenti nel quarantennio repubblicano».

Craxi ha sostanzialmente ammonito il leader libico, definito «Capitan Fracassa», a non confondere la volontà di collaborazione e di pace con tutti i paesi del Mediterraneo, il «senso di responsabilità e la saggezza dimostrati dall'Italia di fronte alle ripetute minacce e ad una vera e propria aggressione militare della Libia» con una nostra presunta debolezza.

Gheddafi — ha detto Craxi — si è vantato di aver raso al suolo Lampedusa, mentre fortunatamente, come tutti sanno, i missili scagliati dal territorio libico sono finiti in acqua senza vittime nè danni.

«Osservo solo — ha detto Craxi raccogliendo un applauso — che se così non fosse stato il colonnello Gheddafi non sarebbe ora al suo posto».

«Ciò che è avvenuto nei giorni scorsi — ha osservato Craxi a proposito degli episodi di terrorismo — ci ha riempito l'animo di orrore ma ci ha anche indotto nella volontà di serrare le fila della collaborazione con tutti coloro che sono determinati a portare una lotta a fondo contro tutte le espressioni del terrorismo internazionale».

● SEGUE A PAGINA [illegible]

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero [illegible]

BORSA
A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 12 Settembre 1986

BOMBA A PARIGI TRENTOTTO FERITI

PARIGI (Ore 13,09) — Un'esplosione è avvenuta nella galleria di un grande magazzino di un centro commerciale, e avrebbe ferito trentotto persone.

Alla stessa ora la Borsa di Parigi è stata evacuata essendo stata segnalata la presenza di una bomba.

IL CRACK DI WALL STREET HA AVUTO UN COMPLICE, IL COMPUTER

Sono scattati i programmi computerizzati per la «protezione del portafoglio»: ordinate vendite tra i 500 milioni e i 4 miliardi di dollari

NEW YORK — La caduta di ieri a Wall Street (la massima della sua storia in termini numerici, ma non in percentuale) ha provocato oggi la caduta di 578,84 punti (corrispondente però a un 3,1%) della media della Borsa valori di Tokyo. Ma c'è da registrare una notizia sorprendente: il crollo di giovedì a Wall Street avrebbe avuto un «complice» a sorpresa, il computer.

E' quanto sostengono gli esperti all'indomani del «giovedì nero» che ha visto i corsi a Wall Street picchiare inaspettatamente in un quadro di convulse contrattazioni fino a spingere l'indice degli industriali Dow Jones a un calo record di 86,61 punti. La valanga di vendite, innescata dalla notizia di un trend al rialzo per i tassi di interesse, ha preso ulteriore forza con l'ingresso in campo di due fattori tecnici costituiti dalle strategie cosiddette di copertura e arbitraggio intese la prima a proteggersi dalle perdite legate alle fluttuazioni di prezzo e la seconda, a carattere ovviamente speculativo, ad acquistare titoli su una piazza per rivenderli su un'altra a prezzo più alto.

In questo quadro, hanno avuto un ruolo di rilievo i programmi computerizzati di «portfolio insurance» (protezione del portafoglio) cui gli operatori addebitano almeno 500 milioni di dollari (ma qualcuno parla di 4 miliardi addirittura) in vendite ordinate dal computer automaticamente, senza bisogno di intervento umano.

«Per un certo tempo — ha dichiarato Fischer Black, vice presidente alla Goldman Sachs — il trend al ribasso ha alimentato se stesso», appunto, per effetto degli ordini di vendita computerizzati. Il crollo del Dow Jones, fino a chiudere a 1792,89 punti, ha oscurato la caduta di 61,78 punti del 7 luglio. In termini percentuali, la caduta in Borsa del 4,61% è stata la più pesante dal 28 maggio 1962.

● SEGUE A PAG. 7

Convulse contrattazioni stamane alla Borsa di Tokyo

DOLLARO SALE BORSA PERDE IL 2 PER CENTO

ROMA — Dollaro in ripresa sul mercato dei cambi in Italia: il fixing ha segnato 1433 lire contro le 1428,25 lire di ieri.

Per la Borsa, a Milano, come sulle altre piazze, la giornata non ha registrato panico e particolari crolli.

La flessione c'è stata, è vero. Ma contenuta (alle 13 era del 2 per cento) ed il «vento» di Wall Street e di Tokyo è parso influenzare solo marginalmente le nostre Piazze.

Pesano di più, forse, le decisioni che riguardano Foro Bonaparte (oggi, alle 15, i tredici maggiori azionisti della società riuniti in assemblea di sindacato sono chiamati ad esprimere un giudizio sul «blitz» estivo di Schimberni rispetto al capitale della Fondiaria; ma c'è chi dice che si possa giungere ad uno scioglimento anticipato del sindacato di blocco); le liti sul nucleare che — secondo alcuni — stanno minando la stabilità del governo a cinque; le voci di tassazione delle rendite finanziarie rilanciate in questi giorni.

PALERMO IN COLLERA RICORRE AL PRETORE CHIESTA LA SOSPENSIONE DEL CAMPIONATO DI B

Miliardi, truffa e Totonero, dilaga lo scandalo. Accuse al presidente della società. Lettera a Carraro

Palermo. Il sindaco Leoluca Orlando e il ministro Vizzini tra la folla dei tifosi

PALERMO — La città insorge, non vuole sparire dal calcio italiano. Ma lo «scandalo» che ha portato alla radiazione della squadra cittadina dal campionato di serie «B» dilaga e adesso promette clamorosi sviluppi giudiziari.

L'avvocato Agostino Equizzi, patrocinatore degli undici dipendenti del «Palermo Calcio» ha chiesto oggi, con una istanza al pretore del lavoro Carlo Rotolo, la sospensione del campionato di serie «B» o, in subordine, della partita Pescara-Triestina (il Pescara ha sostituito il Palermo nel tabellone del campionato).

Il pretore si è riservato una decisione nelle prossime ore, in attesa di «esaminare gli atti».

Intanto il consiglio comunale si è costituito in assemblea straordinaria permanente, allargata ai tifosi. La riunione è prevista per il pomeriggio. La richiesta del comune e dei palermitani è una sola: l'iscrizione della squadra rosanero al campionato di serie «B». Un comitato di coordinamento rappresentativo di tutti i gruppi consiliari verrà costituito in giornata. I gruppi consiliari, in un documento, rivolgono «un pressante appello ai dirigenti del Coni, della Federazione e della Lega perché la città di Palermo possa mantenere i risultati sportivi raggiunti sul campo e pertanto rimanere in serie B, avendo finalmente una compagine sportiva e una struttura societaria economicamente sana e libera da ipoteche di ogni genere». Il documento richiama poi l'attenzione del presidente del Consiglio dei ministri e del ministro competente «perché esercitino i loro poteri istituzionali al fine di salvaguardare le legittime aspettative della città».

Ma sono soprattutto i possibili sviluppi penali ad animare la cronaca dello «scandalo Palermo». Dai bilanci passivi della società emergono sospetti di truffe e di deficit gonfiati, di ingenti finanziamenti di Regione e Provincia sperperati, mentre un vecchio fascicolo della procura della Repubblica rilancia l'ipotesi di collusioni tra am-

■ SEGUE A PAGINA 9

MARABOTTO CRITICO SU GIUSTIZIA SPORTIVA

MILANO — «*La giustizia sportiva si è dimostrata inadeguata ad affrontare in modo convincente il complesso fenomeno denominato "totonero e partite truccate" pervenendo a decisioni che lasciano l'amaro in bocca*».

La polemica affermazione è contenuta in un articolo che il sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Beppe Marabotto, ha scritto per il mensile «Record», e di cui lo stesso periodico ha diffuso un sunto.

L'articolo del magistrato torinese fa parte di uno «speciale» dedicato allo scandalo del «Totonero» ed è stato anticipato che saranno pubblicate le fotocopie di numerosi atti ufficiali e documenti finora inediti, fra i quali le deposizioni dei personaggi più noti chiamati in causa e dai loro accusatori Carbone e Legrenzi.

Il dossier comprende una parte («L'alfabeto Morse della sconfitta») che illustra gli espedienti usati da giocatori e organizzatori di illeciti per comunicare fra di loro.

Nel suo intervento il giudice Marabotto muove una critica ai criteri con i quali è stata condotta l'istruttoria in sede sportiva, osservando che «*si è preferito adottare la soluzione più semplice e tranquillante estromettendo del tutto un elemento di fondamentale importanza. Forse un maggior coraggio nell'affrontare la questione era auspicabile nell'interesse stesso della giustizia*».

Il magistrato sostiene anche che con la sua decisione la CAF ha creato un pericolo precedente in materia di illecito «*offuscando ulteriormente una immagine apparsa a tutti assai sbiadita*».

MUBARAK-PERES: CHE L'87 SIA L'ANNO DELLA PACE

IL CAIRO — Egitto ed Israele si impegnano a concentrare i loro sforzi per rilanciare il processo di pace nel Medio Oriente e a formulano un appello perché il 1987 sia l'anno dei negoziati in favore della pace. Lo afferma il comunicato congiunto letto stamani ad Alessandria, subito dopo la conclusione del «vertice» fra il presidente egiziano Hosnu Mubarak e il primo ministro israeliano Shimon Peres.

Il documento, molto breve, non scende nei particolari dei temi trattati durante i colloqui e ciò dimostra, secondo gli osservatori, che le parti non sono riuscite a raggiungere l'accordo su alcuni dei problemi in discussione, in particolare l'opportunità della convocazione di una conferenza internazionale.

Peres ha tuttavia annunciato, in una breve dichiarazione fatta prima di lasciare Alessandria, che Egitto e Israele si propongono di sviluppare ulteriormente la loro cooperazione. «*Attraverso questo vertice siamo arrivati ad una maggiore comprensione su molti argomenti*» ha detto.

Il «vertice» di Alessandria si è concluso poco prima di mezzogiorno, dopo un ultimo colloquio fra Mubarak e Peres.

I colloqui erano cominciati a palazzo «Ras el Tin» con due ore di ritardo. A fare slittare l'inizio della seduta sarebbero stati proprio i problemi incontrati dalle due delegazioni nel redigere il comunicato finale ed in particolare le divergenze sul problema palestinese. Quando si è iniziato a stendere il comunicato finale le due delegazioni hanno difeso il rispettivo punto di vista. Che fosse il problema palestinese l'ostacolo principale per dare nuovo slancio al «dialogo» tra Tel Aviv ed il Cairo lo si sapeva e lo hanno ripetuto sia Mubarak che Peres dopo il colloquio di ieri.

«*Ci stiamo concentrando soprattutto sul problema palestinese che è di vitale importanza per il processo di pace. Continueremo a discuterne*» aveva detto ieri Mubarak al quale aveva fatto eco il premier israeliano.

«*Sto io che il presidente Mubarak ci siamo trovati d'accordo sul fatto che la soluzione del problema palestinese è essenziale per qualsiasi iniziativa di pace. Il problema della rappresentanza palestinese nella trattativa costituisce ancora un ostacolo*», ha ammesso Peres nell'intervista rilasciata a radio Tel Aviv.

Il primo ministro israeliano ha definito il clima del vertice «*molto positivo*», immune dall'assillo del tempo, con le due parti impegnate a non sorvolare sui problemi in agenda.

«*Ho riscontrato che la distanza tra noi è molto breve anche se indubbiamente esiste*», ha detto Peres nell'intervista e ha altresì aggiunto di aver discusso con Mubarak l'importanza di coinvolgere la Giordania nell'attuale processo di pace.

«*Oggi il problema giordano è un tema chiave sia nella politica egiziana che in quella israeliana*», ha affermato Peres svelando di aver discusso con il «rais» anche della possibilità di indire una conferenza internazionale sul Medio Oriente, del quadro in cui dovrebbe svolgersi, dei suoi limiti e del suo significato.

«*Debbo dire che l'eventualità di una conferenza internazionale è oggi più prossima di prima. Il problema è costituito da chi debba far parte delle delegazioni e soprattutto di quella palestinese. Considero questo il problema principale*», ha spiegato il premier.

In una conferenza stampa tenuta a tarda sera, Mubarak aveva criticato le recenti mosse politiche dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp): «*Non dobbiamo chiedere a Israele di compiere da solo l'iniziativa di pace*». La possibilità di trattative di pace come l'Egitto, ha detto ancora Mubarak, è peggiorata dopo il blocco di Al Fatah (la principale formazione di guerriglia aderente all'Olp) dell'accordo fra l'Organizzazione per la liberazione della Palestina e la Giordania per un'azione comune a trattative di pace con Israele in una conferenza internazionale.

Gli israeliani, secondo Mubarak, sono disponibili a trattare con l'Olp «*nel quadro di un accordo giordano-palestinese*».

E' però proprio questo l'intoppo principale alla trattativa. Al Fatah accusa Amman di voler rappresentare i palestinesi senza tener conto dell'Olp che, invece, è l'unica organizzazione che ha la possibilità di venire riconosciuta almeno dalle più importanti fazioni palestinesi.

Il presidente egiziano ha poi annunciato che l'Egitto nominerà prossimamente un suo nuovo ambasciatore in Israele.

L'ambasciatore egiziano a Tel Aviv era stato richiamato in patria nell'estate 1982, in seguito all'invasione israeliana del Libano e all'ondata di sdegno e di polemiche che aveva percorso il mondo arabo.

Nucleare, commissione regionale: assenti psi, psdi e pri

SULLA PROPOSTA DP D'UN REFERENDUM MAGGIORANZA BATTUTA

Sul nucleare questa mattina sorpresa in Regione. All'ottava commissione era in discussione l'ammissibilità della proposta di deliberazione presentata il 27 gennaio scorso dal consigliere regionale di democrazia proletaria, Igor Staglianò, con la quale si promuove la consultazione popolare di tutti i cittadini dei comuni dell'area PO1 sulla nuova centrale nucleare da duemila megawatt di Trino Vercellese. In pratica si doveva decidere se, nel rispetto di tutte le norme e i regolamenti che guidano i lavori del consiglio regionale, era possibile esaminare la proposta avanzata da democrazia proletaria.

Così, dopo l'illustrazione della proposta si è passati alla votazione e la maggioranza di pentapartito è stata battuta. Dp ha immediatamente diffuso un comunicato con questo titolo: «La giunta disintegrata dall'atomo». Cosa è successo a palazzo Lascaris?

E' successo che con il consigliere di dp hanno votato i comunisti e i missini e no i soli democristiani. Infatti al momento del voto nell'aula dove si riunisce l'ottava commissione, quella cioè che si occupa in modo particolare degli affari istituzionali, non c'era nessun rappresentante nè del psi, nè del pri, nè del psdi. Assenti anche i verdi e il gruppo misto. Perciò la deliberazione di dp passa ora all'esame dell'aula se nel frattempo non verrà approvata la revoca della delibera del Consiglio del 4 gennaio '85 con la quale si autorizzava l'Enel ad avviare i lavori per la costruzione del megaimpianto di Trino.

Igor Staglianò, naturalmente, in una breve nota esprime «viva soddisfazione per il successo ottenuto da dp e per un pentapartito sulla via della disintegrazione a causa dell'atomo; questa volta con le marcate assenze». E' un altro segnale della tempesta che il nucleare sta per scatenare in Regione?

PSI: «STOP A TRINO»

Nel mezzo della bufera nucleare dal psi il senso Palestro arriva un invito: «Fermiamo i lavori a Trino in attesa della Conferenza nazionale sul Piano energetico nazionale». La sortita non è nuova. I socialisti l'avevano già messa nero su bianco in un documento approvato in Regione a luglio. Già allora il Consiglio regionale aveva su invito anche del psi detto no al «dewattering» cioè ai lavori preliminari a quelli veri e propri per la costruzione della centrale. Oggi il psi ribadisce quella richiesta «in assoluta coerenza» come sottolineava l'onorevole Giusy La Ganga, il segretario regionale Domenico Mercurio e molti altri esponenti del psi. «Non è un no al nucleare. E' un rallentamento dei lavori in attesa delle decisioni che a dicembre verranno assunte dalla Conferenza nazionale sull'energia». Tutto questo avviene mentre il presidente della giunta Vittorio Beltrami ha appena confermato che la Regione non interverrà. L'assessore socialista Eugenio Maccari ha invece annunciato il ricorso alla magistratura. «Chiederò indagini su tutto l'iter della scelta nucleare piemontese a partire dal momento dell'indicazione del sito della centrale».

I comunisti hanno organizzato per oggi pomeriggio alle 18 un sit-in a Leri-Cavour cui seguirà alle 21 a Crescentino un intervento di Achille Occhetto. Obiettivo: sollecitare la sospensione dei lavori a Trino. Il pci che con il psi aveva detto sì all'impianto da duemila megawatt la chiede da mesi dopo un sofferto «ripensamento».

La lettera con la quale l'Enel minaccia di bloccare i lavori preparatori e di ritirare le commesse giunta due giorni fa al presidente Beltrami non ha avuto altro effetto, quindi, che quello di riaccendere tutte le polemiche. Le stesse esplose il giorno dopo la tragedia di Cernobil.

Il pentapartito al timone del Piemonte per ora non interviene perché sostiene che la Regione, a questo punto, non ha più il potere di bloccare l'iter della costruzione della centrale. «Potrebbe farlo il sindaco di Trino», ha detto Beltrami. Ma la risposta è stata che l'unico che può agire subito è il ministro dell'Industria. Il gruppo consiliare di dp dice che «la giunta non può continuare a nascondersi dietro il dito e rimandare in modo irresponsabile le decisioni». Anche i verdi e i verdi civici sollecitano «l'alt» definitivo ai lavori di Trino e attendono chiarimenti.

Il psi nel passato si è più volte spaccato in due sulla scelta nucleare: da un lato gli assessori Maccari e Olivieri, dall'altra il capogruppo Angelo Rossa, Giancarlo Tapparo, Croso e altri che chiedevano una «frenata» della giunta e un ripensamento. In quest'atmosfera incandescente la richiesta del sindaco di Torino Giorgio Cardetti di chiudere i cantieri a Trino, le dichiarazioni del vicesegretario nazionale psi Claudio Martelli sulla necessità di cambiare rotta sulla via dell'atomo, e la lettera dell'Enel di due giorni fa hanno innescato una serie di combustioni a catena che potrebbe concludersi in modi imprevedibili.

Su questo caotico panorama aleggiano poi i sospetti. C'è chi punta il dito contro una presunta «lobby nucleare» per cui chiunque scelga di non chiedere l'immediata chiusura dei cantieri rischia di essere accomunato alla presunta «lobby». Di qui una settimana fa la lettera del capogruppo del pri Franco Ferrara al presidente Beltrami per ottenere chiarimenti e assicurazioni. Ora anche il psi sceglie la prima linea.

g. m. r.

Quanto costa un «megaconcorso»

UN MILIARDO DI SPESE MEZZO DI «GUADAGNO»

Per i 977 posti annunciati in tutta Italia, si erano prenotati in 370 mila; alla prova scritta dell'altro ieri si sono presentati in 80 mila. Due terzi in meno, già una drastica autoriduzione; ma è rimasto comunque sul campo uno sterminato esercito di aspiranti al «posto sicuro», anche se il rapporto tra candidati e posti disponibili è uno a cento. La percentuale torinese di aspiranti al ruolo di «coadiutori meccanografici», (dicitura obsoleta, visto che la mansione non esiste più, essendo gli impianti meccanografici sostituiti dai video terminali), è allineata con la media nazionale.

Nelle sedi d'esame subalpine (il Politecnico, l'Istituto Sommeiller, l'Università di via Sant'Ottavio, l'Istituto Plana), sono arrivati molti di meno, ma sempre una massa incontenibile.

Tante le particolarità curiose (ma anche scandalose) di questi «concorsi monstre»: una è che i risultati non si conosceranno prima della metà dell'anno prossimo, anche se la correzione degli elaborati verrà fatta con computer. Quando si saprà com'è andata, molti dei candidati avranno già trovato una sistemazione. Eppure il termine di un anno per controllare i lavori dei candidati, è perfino un record rispetto ai tempi normali. Ci sono concorsi di cui, dopo quattro anni, non si conosce ancora nulla. Si arriva a situazioni assurde come quelle dei magistrati che affrontano per la terza volta un concorso, senza sapere com'è andato il primo.

Anche il costo per lo Stato (e quindi a carico nostro, dei contribuenti) è pauroso, nell'ordine di alcuni miliardi ogni anno. La spesa per l'organizzazione logistica delle ultime prove, per esempio, è stata valutata intorno al miliardo (centinaia di impiegati distolti dagli uffici solo a Torino, più poliziotti, carabinieri e finanzieri), anche se la bellezza di 556 milioni sono il guadagno netto (dello Stato) per le carte da bollo da tremila lire usate dai 185 mila che, dopo aver fatto regolare domanda, non si sono presentati.

Alcuni dei partecipanti al megaconcorso, al Sommeiller

Il Fuori propone al comando militare nord ovest una serie di conferenze sulla sessualità

«SI PARLI, IN CASERMA, DI OMOSESSUALITA'»

Il segretario Cucco: «Se volete, quella sul gay la organizziamo noi»

Con una lettera al presidente della Giunta regionale e una al Comandante della Zona Nord Ovest, il segretario del *Fuori!* Enzo Cucco ha chiesto di organizzare corsi e conferenze sulla sessualità nelle caserme, offrendosi quale organizzatore di una specifica conferenza sull'omosessualità.

«*L'iniziativa* — spiega Cucco —, *solo in parte provocatoria, nasce dalla constatazione che nel diffuso dibattito che v'è stato sulle condizioni di vita dei militari di leva in Italia, molto poco si è parlato della componente sessuale della repressione nella quale vivono i militari, e non solo quelli di leva*».

Gli «*scherzi*» e le violenze vere e proprie sono quasi sempre a sfondo sessuale. Senza parlare delle situazioni che si creano allor quando un giovane omosessuale che dichiara il Codice militare è stato «ammesso»» al servizio di leva, in qualche modo afferma la propria identità.

«*Tutto questo nasce dalla disinformazione, dall'ignoranza e dai numerosi pregiudizi che regnano fra la gente, e che naturalmente fra i militari trovano campo fertile per sfociare negli episodi che tutti conosciamo e che la stampa di questi giorni ha reso noti*».

In Italia esiste una sola norma che esplicitamente discrimini gli omosessuali: gli art. 40 e 41 del Regolamento per l'esonero del servizio di leva, approvato nella sua nuova redazione nel 1985, che considera sulla scia dell'Organizzazione Mondiale della Sanità il comportamento omosessuale come un comportamento «deviato» e malato.

«*Tale discriminazione non trova alcuna conferma nè nel più moderno pensiero scientifico sull'argomento nè nell'intera legislazione italiana dalla quale è stata esclusa ogni penalizzazione del comportamento omosessuale fin dal 1889*».

Buttati fuori dalla porta delle caserme, gli omosessuali tentano di rientrarci dalla finestra dell'informazione e dei dibattiti pubblici, nella speranza che il presidente Beltrami e il generale Corcione comprendano le finalità dell'iniziativa ed abbiano quel poco di coraggio e intraprendenza che sono necessari per avviare un progetto di conferenze nelle caserme.

«*L'intento* — conclude la lettera — *è fornire una informazione più aggiornata e una risposta ai pregiudizi ancora tanto diffusi che spesso rendono difficile convivenza e rispetto delle diversità*».

A Villastellone non rinunciano al rito

LA MADONNA RUBATA VA ALLA PROCESSIONE MA SOLO IN FOTOGRAFIA

Piccola storia di una processione e di una statua rubata. Riguarda Villastellone, dove si sta preparando la processione serale, illuminata da centinaia di fiaccole, che da quarant'anni si svolge la seconda domenica di settembre. Ma quest'anno sul carro addobbato di luci e fiori non ci sarà la statua della Madonna Addolorata. L'opera lignea, del 1500, venne rubata a giugno nell'omonima chiesa settecentesca che la ospitava. Il fatto destò stupore tra gli abitanti della cittadina.

Il parroco, don Mario Merlino, era disperato. Tutti speravano che la statua venisse ritrovata in tempo per la fiaccolata di settembre. Ma ciò non accadde. I villastellonesi però non si son persi d'animo.

La nicchia che sovrasta l'altare ora ospita nuovamente la Madonna Addolorata con Gesù Cristo tra le braccia, o meglio, la sua immagine racchiusa in una bella cornice dorata.

«Avevamo alcune fotografie della statua — spiegano i collaboratori del parroco —, ne abbiamo fatta ingrandire una che è stata trasformata in un quadro».

La processione dunque si farà. «Con la solennità di sempre» assicurano. Partirà domani sera (domenica 14 settembre) alle 20,45 dalla chiesa in via Cossolo, dove farà ritorno dopo aver attraversato le vie centrali della cittadina.

L'aspetto che lega i villastellonesi alla statua della tradizionale processione risale ai tempi della guerra. Il parroco di allora, d'accordo con i suoi concittadini, promise che se Villastellone si fosse salvata dai bombardamenti, ogni anno si sarebbe svolta una processione dedicata alla Madonna dell'Addolorata. Il voto venne mantenuto.

Nel dopoguerra la statua della Madonna fu trovata in una cappelletta di campagna. Venne portata in città e ospitata nell'antica chiesa restaurata per l'occasione. Da allora, ogni anno viene portata in processione sul carro spinto da un gruppo di fanciulle.

Quest'anno sul carro ci sarà il quadro. Una soluzione provvisoria che certo non intaccherà lo spirito della festa religiosa che coinvolge l'intero paese.

Graziella Tota

EVADE PER LA TERZA VOLTA, PRESO A BRUXELLES

Aveva ottenuto un permesso dal giudice nell'aprile scorso, e non era più tornato

NEL '73 AVEVA UCCISO UN DENTISTA CONOSCIUTO AL NIGHT

Tre giorni di permesso dalle Nuove, dov'era detenuto per scontare la pena per un omicidio e un paio di evasioni, ma non è più tornato in carcere. Vincenzo Giustetti, 43 anni, scappato all'estero, è stato arrestato a Bruxelles mentre con due complici stava tentando di dare l'assalto a una gioielleria.

Adesso è in prigione ad Anversa, sta aspettando il processo, rischia una condanna a due anni e poi ci sarà un altro giudizio per essere estradato in Italia a scontare il resto della pena.

Era in carcere dal 3 luglio del 1973 e doveva scontare ancora anni di galera per essere stato complice dell'omicidio del dentista Arrigo Venchi.

Una storia torbida fatta di strane amicizie maturate alla periferia del club privato «Il dollaro». Una storia dove si mescolano piccole depravazioni sessuali con vicende di furti, ricettazioni, ricatti. «Aveva alzato la cresta, il dentista», tentarono di giustificarsi e decisero di dargli una lezione.

Un amico doveva telefonare al professionista fingendo di aver bisogno del suo aiuto, altri due balordi raccattati fra Porta Nuova e via Nizza dovevano tenere il professionista legato e rubargli la chiave della cassaforte mentre Giustetti con Antonio Russello sarebbero entrati nel suo studio per vuotargli il forziere.

Qualcosa andò storto. Il dentista reagì e gli altri gli spararono una rivoltellata in faccia. Il cadavere fu portato su una «600» e lasciato accanto al muro di cinta della Fiat Ferriere.

Cinque imputati. Al processo, in primo grado, le condanne furono sopra i vent'anni. Con l'appello i responsabili ottennero una riduzione di qualche mese.

La sentenza fu favorevole a Vincenzo Giustetti che passò da 24 a 17 anni e nove mesi. In carcere è stato irrequieto (come irrequieta era stata la sua vita prima di entrarci). Aveva avuto delle storie per dei piccoli furti, era stato arrestato per un'estorsione, era scappato dal carcere di Ciriè (nel 1970) e da quello di Fossano (nel 1981) dopo di che era rimasto latitante per due anni. Secondo i calcoli della burocrazia giudiziaria avrebbe dovuto rimanere in prigione fino al 22 settembre del 2000.

All'inizio di marzo di quest'anno la dottoressa Pironti dell'ufficio di sorveglianza gli avrebbe offerto otto ore di libertà con la scorta ma lui ha rifiutato. Girare per strada fra due carabinieri in divisa? Meglio rimanere alle Nuove.

Così, alla fine del mese, il magistrato gli ha concesso due giorni di permesso alla scadenza dei quali è rientrato regolarmente in carcere. Poco tempo dopo Giustetti ha presentato domanda all'ufficio di sorveglianza in cui spiegava che era padrino di battesimo di una nipote e che doveva presenziare alla cerimonia. La dottoressa Pironti ha firmato per tre giorni di libera uscita.

Al termine, Giustetti non si è presentato alle guardie ma ha scritto lettere agli amici detenuti come lui: «Come già saprai sono scappato dal permesso, ho fatto questo contro cuore ma ho dovuto decidermi in tal senso».

Ha raccontato di aver attraversato l'Europa e di essersi trovato a Bruxelles «senza soldi, senza dormire e senza mangiare». Ha bussato alle porte del Consolato ma poi ha pensato che per proseguire verso l'Inghilterra dove aveva intenzione di arrivare la strada più comoda era quella della rapina.

Si è messo con due balordi come lui e ha tentato di fare irruzione nel negozio di un orefice nella city della capitale ma l'hanno catturato prima che potesse arraffare i preziosi.

Fabrizio Giustetti al processo (il primo a sinistra)

Donna di 52 anni, afflitta da esaurimento nervoso

SCOMPARSA DA UN MESE CASALINGA DI S. MAURO

E' uscita di casa alle 20,15 del 31 luglio scorso, per una passeggiata, e da allora non se ne hanno più notizie: Ermes Severi, 52 anni, abitante nell'oltrepò di San Mauro in via Pastrengo 4, tormentata da un esaurimento nervoso che negli ultimi tempi pareva essersi aggravato, è scomparsa nel nulla.

Il figlio, Roberto Ciccarelli, dopo aver fatto immediata denuncia della scomparsa, l'ha cercata dappertutto, girando ospedali, commissariati, stazioni dei carabinieri, ricoveri, istituti: finora inutilmente. Ora Roberto fa ancora un tentativo, tramite il giornale. Quando è uscita, Ermes Severi (che è alta circa un metro e mezzo, è di corporatura robusta, con occhi e capelli castani) indossava un abito marrone a pois bianchi e pantofole.

Non aveva con sé né documenti né denaro. Se qualcuno è in grado di dare notizie, può telefonare al numero 822.2400.

Ermes Severi è scomparsa

Continua l'agitazione dei giornalai. Lunedì incontro all'Intendenza di Finanza

«CI CALCOLANO LE TASSE SUL FATTURATO»

«Il nostro obbiettivo è ottenere intanto una proroga sui pagamenti»

I giornalai sono in agitazione. Il sindacato degli edicolanti di Torino è impegnato in una serie di iniziative per risolvere un problema fiscale che rischia di travolgere almeno il 25 per cento della categoria. E Pietro Tartamella, con l'edicola in via Vanchiglia 25, continua nel suo «sciopero della parola». Si è imbavagliato. Ha deciso di tapparsi la bocca e di comunicare con i clienti solo a gesti finchè il problema con il fisco non sarà risolto.

Qual è il problema? L'Ufficio distrettuale delle Imposte Dirette di Torino pretende, per gli anni 79 80 e 81, il pagamento delle tasse sul fatturato e non sui ricavi. In altri termini: i giornalai, con i quotidiani a 700 lire, guadagnano 140 lire a copia ed ovviamente pagano le tasse su questo utile. Però, secondo il fisco, per il periodo dal '79 all'81 i contributi andrebbero pagati sull'intero prezzo di giornali e periodici e non sul solo guadagno. Una follia.

Sui quotidiani guadagnano 140 lire a copia, ed ovviamente pagano le tasse su questo utile. Però, secondo il fisco, per il periodo dal '79 all'81 i contributi andrebbero pagati sull'intero prezzo di giornali e periodici

Come mai? Spiega Giuseppe Beltramo, uno dei sindacalisti dei giornalai: «*Alla base della vicenda c'è, per la verità, un errore di alcuni giornalai al momento del condono, nel 1981. I giornalai che chiesero il condono parziale, o non compilarono o sbagliarono nel compilare il cosiddetto modulo "G". Per cui ora il fisco vuole i soldi non sui ricavi, ma sull'intero fatturato. Il punto è che il 18 del mese scade il termine di pagamento e per ora non si è riusciti a trovare una soluzione all'errore malgrado la stessa Intendenza di Finanza abbia riconosciuto la fondatezza delle proteste*».

Lunedì ci sarà un ennesimo incontro all'Intendenza di Finanza con i sindacati dei giornalai che proprio in questi giorni si stanno costituendo in «Federazione Nazionale» per meglio far fronte alla crisi. A molti giornalai sono già pervenute le cartelle esattoriali con cifre astronomiche, del tutto sproporzionate al reddito reale.

Continua Giuseppe Beltramo: «*Il nostro primo obbiettivo ora è di ottenere una proroga dei pagamenti per riuscire, con i ricorsi alle commissioni tributarie, ad annullare le decisioni delle Imposte Dirette. Pare impossibile che le nostre strutture finanziarie non riescano a superare simili storture burocratiche e legislative. Il caso non è poi così complicato e nasce da un equivoco chiarissimo che rischia di travolgere l'economia di centinaia di famiglie*».

ABUSIVI SFRATTI A CHIVASSO

Domani sarà una giornata movimentata al quartiere Coppina di Chivasso, dove sei famiglie abusive, alcune delle quali da anni occupano appartamenti dello Iacp, saranno sfrattate in quanto scadono i tre mesi di proroga concessi. Gli appartamenti che devono essere liberati sono occupati da Antonia De Lorenzo e Grazia Macaluso, in corso Galileo Ferraris 147 e 149; Maria Lucia Costanzo, Maria Rita Pasquero, Ignazia Quinzi e Pasquale Virdò, in via Togliatti ai numeri civici 4, 34, 50 e 54.

Il provvedimento doveva essere eseguito il 14 giugno scorso e interessava quattordici abusivi, poi fu concessa una proroga di due anni; sei famiglie erano state autorizzate a restare in quanto avevano i requisiti; altre due, avevano lasciato spontaneamente. Già il 5 maggio scorso, in corso Galileo Ferraris 147, c'era stato il primo sfratto nei confronti della famiglia Pantano.

TORINO
Prezzi sacrificati

TORINO — L'approssimarsi delle scadenze tecniche e di fine mese sollecita, in un mercato debole, realizzi e sistemazioni di posizioni.

Oltre alla condizione tecnica del mercato italiano, gravano sulla Borsa anche le notizie negative provenienti da Wall Street e dai principali mercati esteri. Il settore azionario è appesantito da offerta insistente, assorbita anche sui titoli guida con una certa selettività e a prezzi piuttosto sacrificati.

Non si salvano dalla tendenza negativa neppure i titoli che alla vigilia avevano dimostrato maggiore resistenza, specie la Montedison (va tenuto conto, tuttavia, che oggi, alle 15, i tredici maggiori azionisti della società riuniti in assemblea di sindacato sono chiamati ad esprimere un giudizio sul «blitz» estivo di Schimberni rispetto al capitale della Fondiaria).

L'azione ordinaria Montedison perde il 2,8 per cento, insieme con numerosi altri valori primari.

Tra questi, possiamo ricordare la Fiat ordinaria — 2,8, la Fiat privilegiata — 3 per cento, Bastogi — 3 per cento, Pirelli Spa — 1,9 per cento, Rinascente ordinaria — 1,6 per cento, Eridania — 2 per cento, Sai — 1,6 per cento, Ras — 1,5 per cento, Mediobanca — 2,2 per cento, Snia ordinaria — 5,3 per cento, risparmio — 3 per cento, Sip — 1,4 per cento, Stet — 4,3 per cento, Generali — 1,7 per cento.

Le flessioni sono diffuse anche fra i valori locali e in pratica non ci sono eccezioni alla tendenza riflessiva.

Prezzi di chiusura dei titoli trattati nelle Borse collegate: Snia ordinarie 5200, Snia risparmio 5300; Sip 3600, Warrant Sip ordinarie 4100, Sip risparmio 3250; Stet 4900, Warrant Stet 3050, Stet risparmio 4800; Fiat ordinarie 14.100, Warrant Fiat ordinarie 13.000, Fiat privilegiate 9500, Warrant Fiat privilegiate 8500, Fiat risparmio 9600.

Altri titoli: Generali 159.500; Montedison ordinarie 3254, Montedison risparmio 1611.

MILANO
Prevalenti ribassi

MILANO — Prevalenti ribassi in Borsa. La settimana operativa piuttosto contrastata si è conclusa oggi con una seduta intonata a pesantezza e dominata da prevalenti ribassi praticamente in tutti i settori.

Le vendite hanno inciso sui corsi dei titoli primari, arginate da un discreto assorbimento, ma a prezzi sempre sacrificati, specialmente per le Generali che in mattinata sono scese a 160.000 lire, seguite da altri titoli del settore assicurativo; industriali tutti in ribasso, dalle Fiat alle Montedison, alle Viscosa, alle Olivetti, alle Pirelli e alle Burgo.

Ancora in cedenza le Mediobanca a 267.500-268.000 in apertura; le Comau hanno chiuso a 6200.

Dopo le prime battute l'indice generale è sceso a -2,2%, per risalire, a metà seduta, a -1,9%, grazie ad una maggiore resistenza rispetto ai minimi iniziali dimostrata da molti valori.

Il volume complessivo degli scambi è apparso oggi in leggera diminuzione. Pochi gli interventi del denaro, molte le vendite più pronte alle scadenze tecniche della prossima settimana.

Finale con netta prevalenza di ribassi e dopolistino con oscillazioni irregolari nei due sensi. Alle 13, l'indice generale di Borsa è ancora ridisceso a -2,1%.

Il settembre si chiude così con nuove delusioni.

Nel reddito fisso, resistenti Bot e Cct; molto irregolari le obbligazioni convertibili in riflesso all'andamento dei valori azionari.

Prezzi:

Generali 159.000, d.B. 160.200, 160.500, 160.100; Fiat 14.185, d.B. 14.150, 14.185, 14.150; Fiat privil. 9525, d.B. 9540, 9525; Montedison 3278, d.B. 3279; Viscosa 5355, d.B. 5340; Olivetti 17.500; Olivetti priv. 9950; Toro 34.450, priv. 24.450; Sai 30.490; Ifi 28.910, d.B. 28.700; Burgo 11.210, privil. 9480.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1446,75-1447,50
Sterlina	2111-2114
Marco tedesco	688,65-688,75
Franco svizzero	849-847,90
Franco francese	211-211,10
Franco belga	33,30-33,35
Fiorino oland.	611-611,30
Scellino	98-98,08
Dracma	10,44-10,46
Peseta	10,53-10,54
Escudo	9,67-9,66
Yen	9,2300-9,2370
Ecu	1450,50-1451,75

Il crollo della Borsa a New York

WALL STREET, GALEOTTO E' IL COMPUTER

(Segue dalla 1ª pagina)

Tuttavia, è stata ben lontana dal catastrofico tonfo del 12,82 per cento del famigerato 28 ottobre 1929.

Anche il volume delle azioni scambiate ha fatto registrare il nuovo record di 237,6 milioni di unità. Il precedente massimo di 236,5 milioni risaliva al 5 agosto 1984.

Gli operatori professionali sono rimasti sbalorditi di fronte a un crollo verificatosi a sorpresa quando recenti notizie economiche di segno confortante tutto lasciavano presagire tranne la caduta.

I gestori di portafogli sperano ovviamente che si tratti di una crisi passeggera. Qualche esperto è pessimista e dopo un eventuale recupero a breve per le prossime settimane vede all'orizzonte nuove cadute probabilmente più severe, ma i più sono fiduciosi in una ripresa.

Tra i pessimisti c'è Douglas Loudon, uno degli operatori più qualificati alla scudder, Stevens and Clark, il quale si chiede se la brillantezza che ha caratterizzato finora il mercato possa durare tenuto conto che il rialzo di oltre il 20% su base annua registrato a Wall Street fino a pochi giorni fa «supera di gran lunga qualsiasi miglioramento nel mondo reale».

Jon Wolff, titolare del dipartimento azionario alla Donaldson securities, ricorda che la giornata azionaria di ieri si è aperta con «tre notizie economiche» simili a «uno schiaffo in piena faccia» per il mercato: l'indicazione che Germania e Giappone non intenderebbero ridurre i tassi, il che allontanerebbe la possibilità di una riduzione del tasso Usa e farebbe cadere le speranze di molti investitori in un ammorbidimento della politica monetaria; il rincaro dei prezzi petroliferi; le voci di un forte aumento delle vendite al dettaglio in agosto, dato atteso per venerdì.

Tutti e tre questi dati hanno avuto un influsso ribassista sul mercato dei titoli e, cadendo questi, anche il mercato azionario ha imboccato la via del ribasso.

Per le 17 italiane, l'indice degli industriali era già in calo di 29,81 punti, più che sufficienti a innescare l'esplosione di ordini di vendita computerizzati.

Quanto al crollo alla Borsa valori di Tokyo, il maggiore del genere mai registrato in Giappone (la media è precipitata di 575,54 punti nel giro di un'ora dall'apertura), bisogna risalire al 21 luglio scorso per trovare il precedente primato di vendite in Giappone (era stato di 569,51 punti). Comunque bisogna però tenere conto che la Borsa di Tokyo era ieri sui massimi a quota 18.561,28, e la perdita di 575,54 punti in realtà corrisponde a un 3,1%.

Si pensa che la corsa alle vendite alla Borsa di Tokyo sia stata innescata da quella di ieri sul mercato azionario di New York.

IVECO-CINA PARTE L'INTESA

PECHINO — Con la firma tra Iveco e Nanjing Motor Corporation di un contratto quadro delle forniture è entrato in vigore il contratto di cessione di tecnologie e assistenza tecnica per la produzione industriale in Cina di veicoli leggeri, siglato dalle due parti lo scorso anno.

In base all'accordo, la Nanjing Motor Corporation produrrà negli stabilimenti di Nanchino, su licenza Iveco, camion leggeri di peso totale tra le tre e le cinque tonnellate. Secondo le previsioni, gli stabilimenti di Nanchino arriveranno a produrre nel 1992 sessantamila veicoli l'anno e altrettanti motori diesel veloci.

Il presidente del Consiglio alla inaugurazione della Fiera del Levante a Bari

«GHEDDAFI CAPITAN FRACASSA»

(Segue dalla 1ª pagina)

«Una lotta che deve essere condotta con tutti i mezzi efficaci che si rendono necessari — ha sottolineato il presidente del Consiglio — *non dimenticando per questo di mantenere viva la ricerca paziente, volenterosa e lungimirante delle soluzioni politiche, negoziate, pacifiche per i problemi del Medioriente — al centro dei quali campeggia la questione palestinese — essendo ben consapevoli che è giusto appunto contro una siffatta possibile evoluzione pacifica che il terrorismo arabo-islamico scaglia alla cieca le sue imprese criminali».*

«Abbandonare il terreno della ricerca di soluzioni negoziate, equilibrate e giuste — ha insistito Craxi — *significherebbe dare partita vinta al terrorismo, che questo vuole proprio per innescare una spirale di violenza e di terrore ancora più grande e ancora più spaventosa».*

«Noi non accusiamo e soprattutto non condanniamo nessuno senza prove che risultino convincenti — ha detto ancora l'on. Craxi — *ma riteniamo sia necessaria in questo campo una grande chiarezza perché avvertiamo tutta la pericolosità esplosiva di una situazione che si presenta torbida e confusa».*

Con un invito ad una riflessione sulla circostanza per cui egli è «*a Bari per il quarto anno consecutivo*», il presidente del Consiglio ha poi fatto riferimento alla stabilità di governo, «*un bene sempre auspicato ma raramente trovato, almeno da noi, dove la vita politica si svolgeva e per tanta parte si svolge ancora attraverso processi tanto complicati quanto destabilizzanti».*

«Chi guarda al futuro politico del paese senza lenti distorcenti — secondo Craxi — *non può non vedere il passaggio obbligato della riforma delle istituzioni ed anche delle stesse forze politiche. Sono materie in cui sento pestare molta acqua nel mortaio ma non vedo o non vedo ancora crescere un moto concreto, diretto verso i cambiamenti che sono necessari».*

Il presidente del Consiglio ha poi ricordato la «*convinta fiducia nelle possibilità di risanamento e di ripresa del Paese*» da lui manifestata alla Fiera del Levante nell'83, le polemiche tra «*ottimismo della ragione*» e catastrofismo che seguirono, la richiesta fatta l'anno scorso di impegnarsi per passare nell'86 dal 9 al 5 per cento di inflazione.

«*Ebbene* — ha sottolineato il presidente del Consiglio — *non solo questo cinque per cento è ormai a portata di mano, ma sta di fronte a noi la possibilità concreta di annullare completamente il differenziale di inflazione rispetto a tutti gli altri Paesi industrializzati. La manovra finanziaria di quest'anno intende porsi sulla scia delle politiche fin qui perseguite».*

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12/9	11/9
ALIMENTARI		
Alivar	10000	10000
Eridania	4900	5000
Florio	238	240
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	36000	36800
C. Ass. Milano risp.	20000	[illegible]
Comp. Latina ord.	15500	15500
Lloyd Adriatico	29500	[illegible]
Generali	158500	[illegible]
RAS	57500	58400
SAI ord.	31000	31500
Toro Ass. ord.	35000	[illegible]
Toro Ass. priv.	24400	25100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	27100	27100
B. Naz. Agr. ord.	5700	6000
B. Naz. Agr. priv.	3300	3300
B. Naz. Agr. risp.	2500	[illegible]
Banco di Roma	17900	17900
Credito Italiano	3470	3420
Credito Italiano risp.	3000	3000
Interbanca priv.	[illegible]	33300
Mediobanca	270000	[illegible]
N. B.co Ambr. ord.	3850	[illegible]
N. B.co Ambr. risp.	2330	2350
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	11200	11450
Burgo priv.	8500	8500
Burgo risp.	11200	11300
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	520	520
Pozzi-Ginori risp.	410	410
Unicem ord.	23100	23700
Unicem risp.	13400	13200
CHIMICI		
Italgas	3300	3300
Mira Lanza	41500	42000
Montedison	3246	3350
Montedison risp.	1611	1650
Pierrel ord.	3700	3800
Pierrel risp.	2300	2350
Saffa ord.	10200	10400
Saffa risp.	10250	10600
SAIAG	2500	2500
SNIA BPD ord.	5200	5495
SNIA BPD risp.	5530	5460
Sorin	17900	17900
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1230	1250
Rinascente priv.	636	630
Rinascente risp.	640	660
Slide Genova	2400	2400
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	1130	1170
Alitalia priv.	1010	1040
Autostrade To-Mi	9550	9550
Italcable	29500	29500
Italcable risp.	26200	26200
SIP ord.	3600	3650
SIP Warrant	4100	4000
SIP risp.	3250	3350
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	705	720
CIR ord.	14000	14500
CIR risp.	13700	14000
CIR risp. n.c.	6000	6200
Cofide	6100	6300
Cofide risp. n.c.	3156	3200
Comau Finanziaria	5185	5300
Comau Warrant	316	320
Ferrovie Torino Nord	1162	1300
Fidis	21750	22400
Fiscambi	5000	5000
Fiscambi risp.	3000	3000
GIM ord.	9200	9300

Titoli	12/9	11/9
GIM risp.	4100	4200
IFI priv.	29000	29300
IFIL ord.	7500	7500
IFIL risp.	3600	3850
Mittel	3650	3950
Pirelli & C.	7500	7650
Pirelli & C. risp.	4200	4150
Pirelli SpA ord.	5200	5300
Pirelli SpA risp.	5200	5300
Pirelli SpA risp. n.c.	3150	3100
Sabaudia Finanziaria	2600	2800
Sabaudia Fin. risp. n.c.	1470	1500
Sees	3600	3700
SERFI	5900	6000
Schiapparelli	1300	1300
SME	2400	2310
SMI ord.	3250	3400
SMI risp.	2500	2600
STET ord.	4900	5120
STET Warrant	3050	3130
STET risp.	4800	4900
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	7850	7900
I.P.I.	3835	3838
Risanam. Napoli ord.	15800	15600
Risanam. Napoli risp.	14550	14400
SIFA	8600	8600
SIFA risp.	5500	5000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borla Lamet	5490	5050
Castagnetti	5335	5480
Fiat ord.	14100	14505
Fiat Warrant ord.	13000	13400
Fiat priv.	9500	9840
Fiat Warrant priv.	8500	8600
Fiat risp.	9600	9970
Gilardini	26000	26000
Gilardini risp.	17000	18600
Magneti Marelli ord.	5000	4900
Magneti Marelli risp.	4700	4700
Olivetti ord.	17500	18200
Olivetti priv.	9900	10200
Olivetti risp.	17900	18000
Olivetti risp. n.c.	10100	10270
Pininfarina ord.	20000	20000
Pininfarina risp.	19100	19500
Saalb	16800	16500
Saalb priv.	16800	16800
Saalb risp. n.c.	9000	9000
Westinghouse	36700	38000
METALLURGICI		
Dalmine	520	536
Talco Grafite	31900	31900
Teknecomp	3600	3600
Valeo	7850	7801
TESSILI		
Cantoni	14500	14500
Cantoni risp.	12500	12500
Fisac ord.	15500	15700
Fisac risp.	13000	13000
DIVERSI		
Acqua Potabili	5250	5200
Ciga Hotels	4600	4000
Pacchetti	357	368
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1120	1130
Castagnetti 13,5% 82/91	350	355
Ciga Hotels 14% 81/91	130	134
Florio 15% 82/88	140	140
Gilardini 13,5% 81/91	820	825
M. Marelli 13,50% 81/91	905	910
Italgas 14% 82/88	430	435
Mediobanca 14% 82/88	3030	3040
Mira Lanza 14% 82/87	480	480
Olivetti 13% 81/91	368	368
Pirelli 12% 81/91	380	384
Saalb 12% 85/89	418	420
Stet 13,30% 85/88	168	170

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12/9	11/9
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	111 90	111 90
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	110 50	110 50
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	108 50	108 50
C. Cr. Tes. 1-10-86	100	100
C.C.T. 1-10-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-3-87	101	101 40
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 75	101 75
C.C.T. 1-11-87	101 50	101 50
C.C.T. 1-12-87	101 40	101 30
C.C.T. 1-1-88	100 80	101
C.C.T. 1-2-88	101 60	101 60
C.C.T. 1-3-88	100 50	100 75
C.C.T. 1-4-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-5-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-88	101 60	101
C. Cr. Tes. 1-7-88	102	102
C.C.T. 1-8-88	102	102
C.C.T. 1-9-88	101 95	101 95
C.C.T. 1-10-88	102	102 10
C.C.T. 1-11-88	103 90	103 75
C.C.T. 1-11-88 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-12-88	104	104
C.C.T. 18-12-88	99 10	99 10
C.C.T. 1-1-91	103 35	103 35
C.C.T. 1-2-91	103	103 30
C.C.T. 1-3-91	101 65	101 65
C.C.T. 1-4-91	102	101 75
C.C.T. 1-5-91	102	102
C.C.T. 1-6-91	102	102
C.C.T. 1-7-91	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-8-91	101 50	101
C.C.T. 1-9-91	100 [illegible]	100 80
C.C.T. 1-10-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-11-91	100 75	100 95
C.C.T. 1-12-91	100 80	100
C.C.T. 1-1-92	100 80	100 80
C.C.T. 1-2-92	99 90	99 90
C.C.T. 1-3-92	100 90	100 90
C.C.T. 1-3-95	99 05	99 05
C.C.T. 1-4-95	99 30	99 40
C.C.T. 1-5-95	99 30	99 30
C.C.T. 1-6-95	99 70	99 30
C.C.T. 1-7-95	100 20	100 20
B.T.N. 12% 1-10-87	103	102 80
B.T.P. 13,50% 1-10-88	99 40	100
B.T.P. 1-1-87	100 45	100 40
B.T.P. 1-2-88	102 20	102 20
B.T.P. 1-3-88	102 40	102 65
B.T.P. 1-5-88	104	104
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 Indicizzate	102 70	102 70
Enel 82/89 Indicizzate	106 35	106 35
Enel 82/89 II Indicizzate	107 80	107 80
Enel 82/89 III Indicizzate	106 80	106 80

Titoli	12/9	11/9
Enel 82/89 IV Indicizzate	108 55	108 55
Enel 83/90 I Indicizzate	108 30	108 30
Enel 83/90 II Indicizzate	108 80	108 80
Enel 83/90 III Indicizzate	107 40	107 40
Enel 84/92 I Indicizzate	107 85	107 85
Enel 84/93 II Indicizzate	106 90	106 90
Enel 84/93 III Indicizzate	105 10	105 10
Autostrade 6% 84/88 I	99 50	99 50
Autostrade 6% 67/87	94	94
Autostrade 7% 72/88	98	98
C.C. OO. PP. 5%	90 10	90 10
C.C. OO. PP. 5,5%	88 50	88 50
C.C. OO. PP. 6%	84 15	84 15
C.C. OO. PP. 7%	84 40	84 40
C.C. OO. PP. 6% 74	84 80	84 80
C.C. Int. St. 6% 67 II	97 55	97 55
C.C. Int. St. 6% 68 III	96 60	96 60
C.C. Int. St. 6% 69 IV	93 90	93 90
C.C. Int. St. 7% 70 I	92 60	92 60
C.C. Int. St. 7% 71 II	93	93
C.C. Aut. 7% 70 I	88 75	88 75
C.C. Aut. 7% 72 II	84 75	84 75
FF.SS. 6% 67	97	97
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 73 I	98	98
Amm. FF.SS. 7% 70	92 50	92 50
Amm. FF.SS. 6% 67/87	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 83/90 I Indiciz.	105 80	105 80
Amm. FF.SS. 83/90 II Indiciz.	105 50	105 50
Amm. FF.SS. 84/92	107	107
Amm. FF.SS. 85/92 Indiciz.	100 50	100 50
ICIPU vent. 6%	94 75	94 75
ICIPU 7% 71 I	84 85	84 05
IMI 67/87 XXVI 6%	98 50	98 50
IMI 81/88 Indicizzate	114	114
IMI 81/88 V Indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI Indicizzate	104	104
IMI 82/88 VII opt. Indiciz.	104	104
IMI-CN 70/87 III	95 90	95 90
IMI-CN 73/91 IV 7%	92	92
IMI-CN 75/90 V 10%	95	95
IMI-Aut. 80/95 I	84 20	84 20
Montedison 13,5% 78	—	160 30
Olivetti 82/87 Indicizzate	101 80	101 80
Pirelli 82/89 Indicizzate	100 80	100 80
Fiat 81/88 Indicizzate	102 40	102 40
Ist. S. Paolo To 5%	95	95
Ist. S. Paolo To 6%	84	85
Ist. S. Paolo s. coml. 6%	84 50	84
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	81 35	82 10
S. Paolo OO. PP. 5%	81	81 90
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	123	123
S. Paolo OO. PP. 81 18' Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21' Indic.	102 30	102 30
S. Paolo OO. PP. 81 22' Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23' Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24' Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25' Indic.	101 75	101 75
Fond. Piemonte V.A. 6%	84	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	88	88
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 50	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/9	11/9
ALIMENTARI		
Alivar	10120	9800
Bonifiche Ferr.	35490	[illegible]
Buitoni	9100	[illegible]
Buitoni r. n.c.	4435	4540
Buitoni r. n.c. 1.7	4020	4140
Eridania	4880	4980
Perugina	5000	5150
Perugina r. n.c.	2229	2300
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	73400	74100
Milano Ass.	37000	38000
Milano Ass. r. n.c.	19500	20000
C. Latina	16300	16740
C. Latina p.	n.r.	n.r.
Fire	sosp.	sosp.
Fire r.	sosp.	sosp.
Generali	160000	162800
Italia Assicurazioni	33815	[illegible]
L'Abeille	150000	151000
La Fondiaria	86000	86600
La Previdente	38350	40750
Lloyd Adriatico	29800	30000
Ras	57500	58350
Sai	[illegible]	[illegible]
Toro	34450	[illegible]
Toro p.	24450	25000
Unipol p.	23850	24290
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	6500	6850
Banca Comm. Ital.	26850	27080
B. Mercantile	13000	13100
Bna	5430	5700
Bna p.	3300	3220
Bna r. n.c.	2815	2810
Bni r. n.c.	25750	26980
B. Chiavari	5750	6000
Banca Toscana	10800	10730
Banco Roma	17755	17840
Banco Lariano	4745	4720
Credito Comm.	6850	6490
Cr. Fondiaria	5400	5450
Credito Italiano	3390	3440
Credito Italiano r. n.c.	2960	2995
Cred. Varesino	3680	3690
Cred. Varesino r. n.c.	2790	2700
Interbanca p.	32790	33315
Mediobanca	267500	274000
Nba	3930	4048
Nba r. n.c.	2301	2368
CARTARI - EDITORIALI		
Sinda	3800	3950
Burgo	11210	11440
Burgo p.	8460	8490
Burgo r.	11310	11550
Ed. Espresso	25750	26200
Mondadori	17150	17210
Mondadori p.	10400	10500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3325	3400
Pozzi	525	545
Pozzi r. n.c.	400	403
Italcementi	76750	76800
Italcementi r. n.c.	41000	41000
Unicem	23100	[illegible]
Unicem r. n.c.	10450	14000
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6000	6100
Caffaro	1360	1395
Caffaro r.	1340	1365
F.M.C.	4000	4100
Farmitalia-Erba	13550	13840
Farmitalia-Erba r. n.c.	6250	6440
Fidenza Vet.	10100	10410
Italgas	3349	3390
Manuli Cavi	3580	3610
Mira Lanza	40255	41750
Montedison	3276	3330
Montedison r. n.c.	[illegible]	1665
Montefibre	2900	2998
Montefibre r. n.c.	2000	2070
Perlier	26880	27590
Pierrel	3370	3380
Pierrel r. n.c.	2200	2285
Pirelli Spa	5200	5310
Pirelli Spa r.	5250	5320
Pirelli Spa r. n.c.	3101	3140
Recordati	13100	13180
Recordati r. n.c.	6760	6705
Rol	3580	3610
Saffa	10200	10500
Saffa r.	10010	10360
Siossigeno	30300	31500
Siossigeno r.	21500	21200
Snia	5285	5505
Snia r.	5450	5480
Sorin Biom.	17490	17590
UCB	2150	2130
COMMERCIO		
La Rinascente	1250	1285
La Rinascente p.	631	642
La Rinascente r. n.c.	651	661
Silos Genova	2320	2350
Standa	12900	12970
Standa r. n.c.	8500	8500
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	1135	1171
Alitalia p.	1010	1046
Ausiliare	7900	8005
Autostrada To-Mi	9450	9500
Italcable	29900	29700
Italcable r. n.c.	25500	26000
Selm	3610	3650
Selm r.	3095	3080
Sip	3580	3620
Sip w.	4040	4155
Sip r. n.c.	3200	3310
Sirti	10500	10600
Sondel	1320	1400
Tecnomasio	1570	1570
FINANZIARI		
Acqua Marcia	3440	3500
Agricola	3870	3930
Agricola 1.8.86	3750	3800
Bastogi	702	720
Bonif. Siele	39100	40400
Brioschi	1283	1300
Buton	3321	3650
Cam. Fin.	3440	3715
Cir	13950	14450
Cir r.	13750	13900
Cir r. n.c.	6030	6140
Cofide	5935	6110
Cofide r. n.c.	3030	3150
Comau	6300	6280
Editoriale	8190	8450
Eurogest	3080	3200
Eurogest r.	2550	2670
Eurogest r. n.c.	1660	1740
Euromobiliare	12300	12550
Euromobiliare r. n.c.	6400	6700
Fidis	21600	22010
Fimpar	3840	3850
Finarte	2180	2210
Fin. Breda	11100	11140
Finrex	1376	1395
Finrex r. n.c.	650	670
Fiscambi	5000	5005
Fiscambi r. n.c.	3060	[illegible]
Gemina	2913	[illegible]
Gemina r.	2600	2670
Gim	9100	9250
Gim r. n.c.	4110	4180
Ifi p.	28910	29300
Ifil	7505	7560
Ifil r. n.c.	3610	3650
Iniz. MeTa	22000	[illegible]
Iniz. MeTa r. n.c.	12710	12800
Italmobiliare	131400	134400
Mittel	3850	[illegible]
Kernel	1186	1215
Partec. Finanz.	3250	3320
Pirelli & C.	7570	[illegible]
Pirelli & C. r.	4200	4200
Rejna	26000	[illegible]
Rejna r. n.c.	26690	27000
Rive Finanz.	10050	10050
Sabaudia	2715	2759
Sabaudia r. n.c.	1416	1451
Sees	3611	3700
Schiapparelli	1280	[illegible]
Sem	2050	[illegible]
Sem r.	1651	[illegible]
Serfi	5910	[illegible]
Sifa	8700	[illegible]
Sifa r. n.c.	5470	5520
Sme	2180	2250
Smi	3240	3220
Smi r.	2570	2680
Smi r. n.c.	—	—
So.pa.f.	2775	2800
So.pa.f. r. n.c.	1580	1600
Stet	4970	5035
Stet risp.	4830	4800
Stet warrant	3005	3050
Stet warrant Sip	3440	2470
Terme Acqui	4860	4505
Tripcovich	8460	8850
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	12480	12510
Attività Immobiliari	7710	7890
Calcestruzzi	7880	7890
Cogefar	6890	7099
Del Favero	8100	8150
Inv. Imm. L.	4310	4200
Inv. Imm. L. r.	4200	4280
Risanamento	16850	19950
Risanamento r. n.c.	14900	15050
Vianini	26500	27000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4850	4901
Atala	3200	3200
Danieli & C.	9540	10000
Fagma	3700	3740
Fiar	20500	21640
Fiat	14185	14640
Fiat w.	12885	13240
Fiat p.	9535	9810
Fiat r.	9600	9250
Fiat p. w.	8400	8700
Fochi Filippo	4131	4205
Franco Tosi	25510	26150
Gilardini	25200	25600
Gilardini r. n.c.	16310	17000
Ind. Secco	3140	3170
Magneti M.	4750	4901
Magneti M. r.	4865	4800
Necchi	4710	4710
Necchi r.	4710	4710
Olivetti	17590	18000
Olivetti p.	9880	9950
Olivetti r.	17230	17750
Olivetti r. n.c.	9950	10100
Pininfarina	19990	20020
Pininfarina r.	19120	19515
Saipem	4900	5000
Saslb	16290	16510
Saslb p.	15950	16790
Saslb r. n.c.	8950	9049
Teknecomp	3350	3509
Valeo	7630	7750
Westinghouse	36790	37600
Worthington	1820	1871
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5600	5750
Dalmine	518 50	525
Falck	10650	10785
Falck r.	10600	10800
Falck r. 1.1	10950	11250
Ilssa-Viola	2000	2040
La Magona	6840	6920
Trafilerie	3450	3502
TESSILI		
Benetton	17200	17970
Cantoni	13700	14500
Cantoni r.	12000	12500
Cucirini	2200	2285
Eliolona	2451	2500
Fisac	15200	15700
Fisac r.	13020	12990
Linificio	2895	2621
Linificio r. n.c.	1950	1980
Marzotto	5681	5740
Marzotto r.	5601	5650
Olcese Veneziano	315	330
Rotondi	16850	19010
S. R. Manuleli	11630	12000
Zucchi	4135	4300
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2800	2800
Acq. De Ferrari r. n.c.	1750	1830
Acque Potabili	5230	5220
Ciga	4540	4581
Jolly Hotel	11150	11230
Jolly Hotel r.	11360	11500
Pacchetti	357	368 75